

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 254342 ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta; annuo L. 140.000, semestrale 75.000 (con Piccolo del lunedì L. 160.000, 85.000) - ESTERO annuo L. 294.000, semestrale 150.000 (con Piccolo del lunedì L. 340.000, 175.000) - Copie arretrate L. 1200
INSEZIONI: Società Pubblicità Editoriale, telefoni 65055-67 - Prezzi mod.: Commerciali L. 110.000 (festivi post.), e data prestabilita L. 132.000 - Redaz. L. 120.000 (festivi L. 144.000) - Pubbl. istituz. L. 155.000 (festivi L. 188.000) - Finanziari e legali 4000 al mm. alt. (festivi L. 4800) - Necrologie L. 2400-4800 p. p. Partecipazioni L. 3150-6300 p. p.

CHIUSO IL CASO DE MICHELIS

Attendiamo altre scuse

Il caso De Michelis si è dunque chiuso con un dibattito sostanzialmente indolore svolto alla Camera giovedì scorso. A permettere o facilitare un positivo epilogo della vicenda è stata, prima ancora della discussione parlamentare nell'aula di Montecitorio, la lettera con la quale il ministro socialista del lavoro si è scusato con il Presidente della Repubblica per non avere avuto la prontezza di sottrarsi il 5 gennaio a Parigi al suo pur occasionale incontro con Oreste Scalzone, colpito in Italia da una condanna non ancora definitiva a una trentina d'anni per reati di terrorismo. Più che al Capo dello Stato, le scuse sono state chieste al popolo italiano, ha commentato con una certa durezza e soddisfazione durante il dibattito Virginio Rognoni, presidente del gruppo dei deputati dc.

Come ultimo, modestissimo esponente del popolo italiano, dovrei adesso aspettarmi le lettere di scuse di altri uomini politici che hanno avuto la sventura di stringere la mano di Oreste Scalzone a Parigi. Penso, fra gli altri, al deputato comunista Nicolini, detto anche «l'effimero» per le sue iniziative come assessore alla cultura al Comune di Roma, e al presidente del gruppo senatoriale di G. Gerardo Chiaromonte.

Le scuse di costoro, in verità, dovrebbero essere doppie: per avere incontrato Scalzone a Parigi e per averlo prima allevato nel partito, avendo lo Scalzone militato attivamente nel Pci negli anni della contestazione, sostenendo già allora tesi non proprio rassicuranti per la democrazia e la sicurezza dello Stato.

Dovrei infine aspettarmi le lettere di scuse del presidente della Camera, la comunista Nilde Jotti, e di tutti gli altri parlamentari e funzionari con la cui firma o con la cui assenso viene mensilmente corrisposta l'indennità parlamentare a un latitante ancora più illustre e pericoloso di Scalzone: il professor Toni Negri, anch'egli condannato in Italia per gravi reati di terrorismo. Si dirà che il pagamento dell'indennità parlamentare a questo singolare deputato è un atto dovuto, in applicazione di qualche legge in vigore. Bene, allora c'è da chiedere, e da aspettarsi le scuse di tutti quei parlamentari che non hanno ancora avvertito il bisogno o la decenza di abolire o di cambiare una legge del genere, che obbliga il Parlamento a stipendiare un uomo come Negri.

Di lettere da scrivere per chiedere scusa ce n'è insomma per tutti. C'è da sfondare la borsa del postino.

Francesco Damato

A PAGINA 2
Pertini ai funerali di Castellaneta

A PAGINA 4
Il Carnevale è ormai alle porte

A PAGINA 11
Reder forse è andato in Carinzia

IL DECRETO GOVERNATIVO PUBBLICATO SULLA «GAZZETTA UFFICIALE»

Sfratti e prima casa agevolazioni e fisco

Vale la circolare interpretativa del ministero delle finanze sulla legge Formica

ROMA — Per almeno altri due mesi (in attesa della conversione in legge del decreto governativo varato la scorsa settimana dal consiglio pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» numero 34 di venerdì) potranno riprendere le compravendite agevolate della «prima casa» e non potranno essere eseguiti gli sfratti per finita locazione (quelli per necessità o per morosità non subiranno invece interruzione). Il decreto, com'è noto, contiene anche l'impegno del governo a presentare e a far approvare entro il 30 giugno di quest'anno la riforma dell'equo canone.

La legge, come si ricorderà, oltre alla questione degli sfratti e alla convalida degli effetti giuridici delle compravendite agevolate della «prima casa» eseguite sulla base delle disposizioni (più limitate) contenute nei precedenti provvedimenti non convertiti in legge, stabilisce la riduzione delle tasse per chi acquista e vende la «prima casa» e stanziava cinquemilatrecentocinquanta miliardi di lire per l'immediato avvio del programma di edilizia residenziale pubblica nel biennio 1986-87.

Ma vediamo quel che stabilisce il decreto a proposito degli sfratti e degli acquisti agevolati della prima casa.

Sfratti — La loro esecuzione è sospesa fino al 30 giugno.

Successivamente l'esecuzione degli sfratti avverrà secondo la seguente «scelta»:

— dal primo luglio 1985 per gli sfratti diventati esecutivi fino al 30 giugno 1985;

— dal 30 settembre 1985 per gli sfratti diventati esecutivi tra il primo luglio e il 31 dicembre 1985;

— dal 30 novembre 1985 per gli sfratti diventati esecutivi tra il primo gennaio 1984 e l'8 febbraio 1985;

— dal 31 gennaio 1986 per

quelli diventati esecutivi dopo l'8 febbraio 1985.

Agevolazioni fiscali — Fino al 31 dicembre 1985 sugli acquisti della prima casa gravata l'imposta di registro del due per cento, le imposte ipotecarie e catastali in misura fissa e l'Iva al due per cento (qualunque sia il venditore, privato o società immobiliare).

Nel caso in cui l'acquirente dichiari di essere nelle condizioni di usufruire delle agevolazioni pur non essendolo,

sarà dovuta una soprattassa del 30 per cento oltre al pagamento delle imposte nella misura ordinaria. Per incentivare le vendite i venditori della «prima casa» pagheranno un'imposta (l'Invim) ridotta al 50 per cento rispetto a quella normale.

L'onere per queste agevolazioni sarà di circa quattrocento miliardi di lire. Secondo molti notai — sentiti nel corso di una rapida indagine compiuta a Roma — il fatto che il decreto riproduca esattamente la formulazione relativa alle agevolazioni per la prima casa contenuta nella «legge Formica» consentirebbe di applicare anche al decreto appena entrato in vigore la circolare interpretativa ed esplicitativa che il ministro delle finanze Visentini emanò a suo tempo. In questo modo potrebbero essere chiariti alcuni quesiti posti in questi giorni ai notai a proposito di chi possa usufruire delle agevolazioni. Secondo i notai applicando la circolare del ministro Visentini rientrano nella nuova normativa anche coloro che, pur possedendo frazioni di immobili (derivanti, a esempio, da successioni ereditarie), non ne abbiano l'effettiva disponibilità. Il tutto, ovviamente, purché costoro non abbiano già usufruito delle agevolazioni fiscali contenute nei precedenti decreti.

Denuncia dei redditi: una novità per il 1985

ROMA — Sarà limitata alle sole detrazioni e non agli oneri deducibili l'effetto del cumulo del reddito da lavoro dipendente con gli interessi bancari, da obbligazioni, da depositi postali. Risultano quindi infondate le preoccupazioni manifestate in alcuni ambienti circa l'effetto della nuova contenuta nella legge del 31 ottobre in base alla quale, secondo una prima errata interpretazione, sarebbero stati sufficienti 2 milioni del reddito alla deducibilità delle spese sanitarie, dei premi assicurativi e dei mutui casa. Anche per le detrazioni gli effetti saranno limitati. Innanzitutto il diritto alla detrazione verrà messo solo quando per effetto del cumulo si superi il tetto prefissato dalla legge. Ad esempio chi ha un reddito di 6 milioni e precepisce 2 milioni di interessi continuerà a godere della detrazione per quota esente pari a 96.000 lire concessa entro il limite di reddito annuo di 10 milioni. Avrà invece diritto a una detrazione di sole 36.000 lire nel caso superi questo limite. Detrazione di oltre 36.000 lire nel caso superi questo limite. Detrazione di oltre 36.000 lire nel caso superi questo limite. Detrazione di oltre 36.000 lire nel caso superi questo limite.

PREOCCUPANO I RIFLESSI ENERGETICI

Con il superdollaro pericoloso svalutare

ROMA — Ora il dollaro comincia a fare paura. La moneta americana ha sfondato il muro del duemila guadagnando trentasette lire in cinque sedute. Quel che più preoccupa, in questo momento, è il riflesso che il superdollaro ha nel settore energetico. Il ministro del bilancio Romita ha scritto una lettera a Craxi per sostenere che la «forte instabilità della valuta statunitense» (che nel secondo semestre del 1984 è salita di circa il 30 per cento del suo valore) pone all'Europa e in particolare al nostro paese problemi che occorre in qualche modo fronteggiare sul lato delle nostre importazioni di materie prime. Alludo in modo particolare al settore energetico.

L'Italia — continua Romita — dipende dall'estero per una percentuale notevolmente superiore a quella di tutti gli altri paesi tanto che quest'anno la fattura energetica salirà da trentatré a trentaseimilacinquecento miliardi di lire con evidenti effetti negativi per la nostra economia. Il ministro del bilancio chiede il conforto del presidente del consiglio per orientare l'operato dei nostri principali enti energetici affinché esercitino opportune pressioni sui paesi fornitori per l'uso dello «scudo europeo» nelle transazioni bilaterali. «Le forniture di gas in quanto negoziate in genere tra governi», scrive Romita — mi sembrano il campo d'azione in cui cominciare a

esercitare una ragionevole pressione.

Ma quali prospettive ci sono? Il superdollaro sembra cominciare a dare qualche preoccupazione anche all'economia statunitense sfiancata dalla competitività dei prodotti Usa. Sono segnali, si sostiene, che l'amministrazione Reagan dovrà prima o poi tener conto, imprimendo una svolta

Comunque, come ha detto il ministro Forte, se qualcuno pensava a una svalutazione della lira questo è il momento per abbandonare definitivamente il progetto.

Sull'argomento due economisti americani hanno detto la loro qui a Roma a un convegno promosso dal movimento europeo. Per Robert Triffin ci sarà «prima o poi» un'inversione di tendenza perché gli Usa hanno crediti bancari per 430 miliardi di dollari di cui la metà nei confronti di paesi ad alto rischio (Messico, Brasile, Argentina, Filippine, eccetera), e perché le imprese americane diventano sempre più sottoconcorrenziali sul mercato interno e su quello mondiale.

Per Wally Leontief, direttore del dipartimento ricerche economiche dell'università di New York, anche se l'economia americana si sta avviando verso una fase di recessione ciclica che sarà altrettanto rapida quanto lo è stata la fase di ripresa ma questo non danneggerebbe il dollaro. Lo abbandonerebbero solo gli speculatori, gli altri continuerebbero ad aver fiducia nella politica degli Stati Uniti e quindi continuerebbero a sostenere la moneta.

SCALFARO CON SHULTZ: PUNIRE GLI STATI CHE NON COLLABORANO

«Forse un'agenzia del terrore dietro gli attentati in Europa»

ROMA — «Adesso, dalle dichiarazioni di buoni propositi bisogna passare ai fatti», sostiene il ministro dell'Interno Scalfaro in un'intervista a «Panorama», ricordando che non bastano gli accordi tecnici di cooperazione tra servizi di sicurezza per prevedere e prevenire il terrorismo internazionale. «Alla base di tutto — aggiunge — ci deve essere una comune volontà politica. Senza di questa i tecnici arrivano dove possono. Poi sono costretti a fermarsi».

Alla domanda se pensi ad un'aggressione dell'Urss nei confronti dell'Occidente, il ministro dell'Interno risponde: «Non necessariamente. Non sono ancora disposto a tirare questa somma. Quello che però non accetto è di non valutare la realtà che mi circonda. I fenomeni terroristici recenti non sono riconducibili ad un terrorismo localizzato».

«Cosa è andato in tasca, per esempio, alle Br dell'uccisione di Hume? Il minimo che si possa dire è che, se hanno fatto quell'attentato di loro iniziativa, lo hanno fatto per crearsi un titolo di merito di fronte a qualche organizzazione estera».

«Poi, se sostenuta dall'Urss», che anche gli Stati Uniti potrebbero avere interesse a fomentare questo tipo di terrorismo, il ministro Scalfaro risponde con molta decisione: «Per farcela accadere bisognerebbe dimostrare che il

governo americano è disposto a fare ammazzare decine di suoi uomini solo per tirare il vantaggio dalla sua parte. Per pensare queste cose bisogna avere l'abitudine a farlo. Quando si ha un certo modo di ragionare si finisce per giudicare gli altri secondo il proprio metro. E grave quello che dico, me ne rendo conto. Ma sarebbe ancora più grave se

tacessi di fronte a questi testi aberranti».

Quanto all'ipotesi di una multinazionale del terrore, Scalfaro rileva che la tesi del cervello unico «ha un suo fascino ed anche una certa logica, ma non mi sento per il momento di sposarla».

Il ministro dell'Interno dice poi che era convinto già da tempo di un mutato atteggiamento francese sul terrorismo.

«E un processo ancora in corso. Certo non giova a ribilanciare una tradizione tanto radicata di ospitalità agli «essuli» di tutto il mondo le insistenti e pesanti accuse

Invitato ad esprimere il proprio punto di vista su quanto sostenuto da George Shultz, e cioè che andrebbero colpiti con sanzioni quegli stati che pur di evitare grane interne siano disposti a cedere ai ricatti dei terroristi, Scalfaro sostiene che «ai fatti occorre rispondere sempre con i fatti. Se la comunità internazionale, di fronte ad uno stato che viola la solidarietà internazionale nel punto più debole, quello della sicurezza, si limita solo a protestare la partita contro il terrorismo è perduta».

Scalfaro spiega anche i motivi che inducono lui e Craxi ad apparire più preoccupati del terrorismo internazionale che di quello nostrano: «Perché il pericolo più grave viene dal terrorismo internazionale, quello il cui ombrello anche quello di casa nostra può partecipare ad un'azione più vasta la quale assicura protezione, soldi, aiuti di ogni genere».

Una sorta di agenzia di servizi terroristici che opera per contratti stipulati di volta in volta da qualche cliente, secondo Scalfaro, è un'ipotesi da non trascurare affatto».

Il caso Toni-De Palo: Habbash sotto accusa

ROMA — Sequestro di persona e omicidio: queste le accuse per le quali il pubblico ministero Giancarlo Armati ha chiesto l'emissione di un mandato di cattura internazionale nei confronti di George Habbash, capo del Fronte popolare di liberazione della Palestina (Fppl), a conclusione dell'inchiesta sulla scomparsa dei giornalisti italiani Italo Toni e Graziella De Palo, avvenuta in Libano il 2 settembre del 1980.

Oltre al mandato di cattura contro il leader palestinese, il p.m. ha sollecitato nella sua requisitoria il rinvio a giudizio del colonnello Stefano Giovannone, ex ufficiale del Sismi, responsabile all'epoca dei fatti del settore medio orientale, e del maresciallo Damiano Balestra, in servizio presso l'ambasciata italiana a Beirut nel 1980.

Per Giovannone l'accusa è di favoreggiamento e di rivelazione del segreto di Stato e delle notizie riservate. Inizialmente nell'inchiesta era stato imputato anche l'ex capo del Sismi, il generale Giuseppe Santovito, che però è deceduto nel giugno dell'84.

Subito a Beirut un portavoce del leader palestinese George Habbash ha smentito che egli sia in qualunque modo implicato nella scomparsa dei giornalisti italiani. Habbash, che attualmente risiede nella capitale siriana, si trovava ricoverato in un ospedale di Praga nel periodo in cui Italo Toni e Graziella De Palo scomparvero in Libano.

Ora i bianconeri hanno cominciato a marciare a buon ritmo e stanno faticosamente risalendo l'ingrata classifica: è evidente che oggi, con il rientro del loro capitano, ce la metteranno tutta per ottenere, sotto lo sguardo di tutta Italia, un risultato di prestigio. Problemi di formazione? Tesser, Crisicimanni fra i bianconeri, Elkjaer fra i gialloblù. Tripla d'obbligo sulla schieda per questa partita senza pronostici che sarà seguita con particolare attenzione da Milano, dove l'Inter va ad affrontare la patetica Lazio, ancora una volta priva del punto Giordano.

Per contro il Torino, terzo in classifica, se la deve vedere con Maradona e il ritrovato Napoli, mentre la Roma affronta quell'osso duro che si chiama Atalanta. Juventus-Avellino, Fiorentina-Como, Cremonese-Milano, Ascoli-Sampdoria completano il quadro della serie A che questa sera potrebbe presentare

interessanti novità in classifica. Ferma invece la serie B, ieri s'è giocato a livello internazionale under 21 contro la Cecoslovacchia. In azzurro il nostro Luigino Dal Pra oltre all'«o» dalardato Zineti. L'incontro è finito zero a zero.

Infine il basket: la Stefanel è chiamata a un delicato confronto con la Jollycolombani, la fortissima squadra di Cantù che giunge orfana della star Antonello Riva. Per i ragazzi di De Sisti, almeno sulla carta, la vittoria è possibile, sempre che sappiano mantenere la concentrazione necessaria per tutti i quaranta minuti di gioco. Per gli sportivi triestini l'appuntamento è per le 17.30 a Chiarbola.

L'Australian di Udine è invece impegnata a Varese contro il Ciocrom, mentre in A2 la Segafredo è costretta a un lungo viaggio fin nelle Marche per un non impossibile impegno contro la Cida. G. N.

SUPERBINGO: ASSEGNATI I PREMI DI DUE SETTIMANE

Ha vinto la Supercinque



Ha vinto una Renault Supercinque partecipando al SuperBingo, la signora Maria Teresa Antonelli, che si è classificata prima nella graduatoria fra i vittoriosi giocatori della prima settimana.

In casa, sulle cartelline del gioco che sta facendo vincere ai lettori del «Piccolo» premi milionari, anche il marito Gianfranco, impiegato del consiglio regionale, e il figlio Massimo, che ha 14 anni, contribuiscono a segnare i numeri.

Ecco la vincitrice triestina in una sala della tipografia del nostro giornale, accompagnata dalla madrina della premiazione, Lory del Santo.

L'altra Renault in palio per il gioco della seconda settimana è stata vinta da Roberto Fasan, di Sacile (Pordenone). «È un gioco che mi appassiona», ha detto «perché riscopre la tradizione del gioco in comune».

Dopo una settimana di pausa, a causa degli amichevoli impegni della nazionale, ritorna il grande calcio di serie A, mentre nell'ambiente scitico azzurro ritorna il sorriso proprio nella penultima giornata dei campionati mondiali.

Nello slalom speciale femminile, l'olimpionica di Sarajevo, Paola Magoni, è riuscita a conquistare la medaglia di bronzo alle spalle delle fuoriclasse francesi Perrine Pelen e Christelle Guignard. Quarto e Zini, le altre due italiane, attese a questa prova, sono salite, con la svizzera Hess, nella seconda manche. È il primo alloro italiano in questi mondiali di Bormio che si chiuderanno oggi con lo speciale maschile.

Per gli azzurri c'è la speranza di un'altra medaglia. In gara, dietro ai superfavoriti Girardelli e Stenmark, ci saranno infatti Messner, De Chies, Toetsch e Giorgi. Un poker di atleti ad altissimo

PAOLETTA MAGONI AL TERZO POSTO NELLO SLALOM SPECIALE

Udinese-Verona, tornano A e Zico

Il livello dai quali è lecito aspettarsi tanta grintosa volontà di riscatto. Sci, dunque, tutto da vedere in diretta su Rai 2 a partire dalle 9.55 per la prima manche e dalle 13.25 per la seconda.

E appena concluso con lo sci, ricomincia il calcio. Ritorna la A, abbiamo detto, dopo una settimana, e ritorna anche Zico, dopo tre mesi e mezzo di assenza. Il rientro avviene oggi, ai Friuli, in occasione di una delle partite più attese di questa terza giornata del girone di ritorno: Udinese-Verona. Scontro ormai classico del campionato, diventato forzatamente derby del Trivento.

Da una parte la capolista costretta a macinare punti perché sente sempre più pesante l'inseguimento portato dall'Inter, dall'altra un'Udinese partita con tante ambizioni e poi ridimensionata nella prima parte del torneo anche a causa della lunga assenza di Zico.

Oggi
altri
numeri
per giocare

DALL'INTERNO

GIÀ SI FANNO I SONDAGGI SUI SÌ E SUI NO

Referendum contingenza Sindacati sempre divisi

Forse tra Cisl e Uil un accordo si troverebbe, ma non con la Cgil

ROMA — Referendum, già si fanno i sondaggi. Hanno ragione quelli che lo ritengono inevitabile? Al momento parrebbe di sì, risultando quanto mai evidenti le fratture tra i principali protagonisti della vicenda, i sindacati. Se però tra Cisl e Uil un qualche accordo potrebbe alla fine avvenire (anche se per motivi di «simpatia» politica), con la Cgil il discorso è diverso e Luciano Lama è tornato ieri a ripetere, proprio sul giornale dei socialisti, l'«Avanti!», di non condividere le «catastrofiche» previsioni economiche, in termini di aumento dell'inflazione, per un eventuale reintegro dei quattro punti di contingenza.

La Cgil — ripete — farà del tutto per evitare la consultazione, che avrebbe effetti, questi sì, sulla battaglia per l'occupazione. Conclude: «Io non consensuale all'apporto la mia firma al referendum e non ho, né avrò ragione di pentimento».

Forse perché era già a conoscenza dei dati di un'indagine del Pci, secondo cui il 47,8% degli italiani voterebbe «sì» al ripristino dei punti tagliati e solo il 12,7% «no», mentre il 9,6% è ancora indeciso e quasi il 30% non si è espresso perché non conosce bene il problema. Un'indagine di parte, si dirà, su un «campione» non vastissimo (2.069 persone), ma che comunque dovrebbe dare coraggio ai sostenitori della consultazione.

Un altro sondaggio però è più, come dire, equilibrato. Sul «Mondo» la «Macno» rileva che, in caso di voto, il 35% degli interpellati ha già deciso di esprimersi a favore, mentre il 21% è contro l'abrogazione del decreto, il 14% non intende votare e il 30% non si è espresso. Comunque, 46 italiani su cento hanno manifestato il desiderio — sempre secondo questo sondaggio — che il referendum venisse evitato con un accordo.

Ma quale accordo? Come abbiamo accennato, si è in alto mare. Gli industriali tornano a sbandierare lo spauracchio della disdetta dell'accordo interconfederale sulla scala mobile. Lo ha detto il vice presidente della Confindustria.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

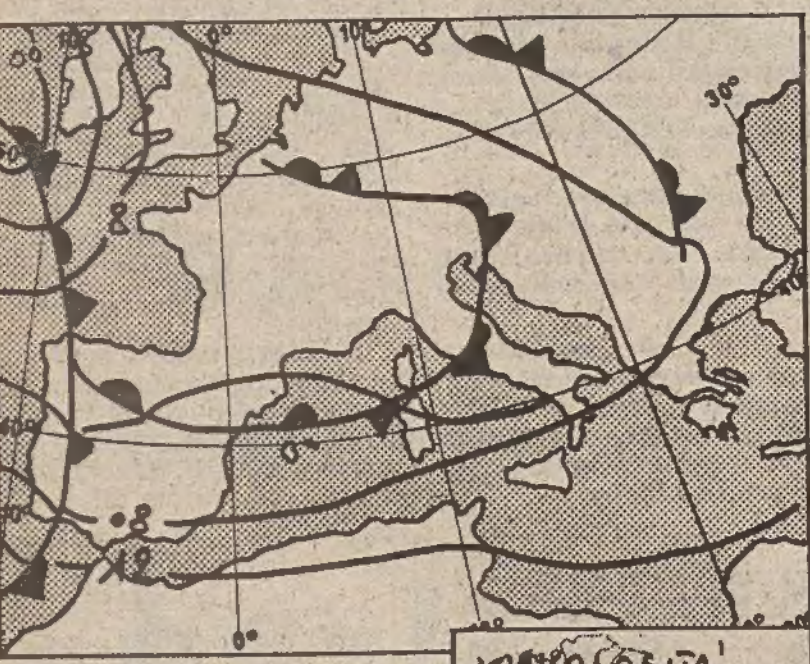
BARI	54 65 75 27 26
CAGLIARI	89 32 50 55 84
FIRENZE	20 66 65 61 12
GENOVA	67 48 14 30 64
MILANO	43 66 44 48 4
NAPOLI	70 57 7 51 47
PALERMO	85 66 31 58 19
ROMA	18 29 2 49 47
TORINO	13 71 7 61 57
VENEZIA	73 42 12 77 41

La colonna vincente:

x 2 1 2 x 2 1 2 x 1

Il Concorso Enalotto ha comunicato i dati provvisori del concorso numero 6, il montepremi è di 1.337.887.420 lire; ai punti 12 spettano 16.216.000 lire; agli 11 688.000 lire, ai 10 65.000 lire.

Il tempo che farà



Temperatura minima e massima registrate ieri in Italia: Trieste 5, 8; Bolzano 2, 4; Venezia 3, 4; Milano 1, 3; Torino 2, 6; Cuneo -1, 6; Genova 7, 12; Bologna 1, 3; Firenze 9, 15; Pisa 10, 15; Palermo 4, 15; Perugia 7, 12; Pescara 6, 15; L'Aquila 2, 12; Roma Urb 7, 18; Fiumicino 12, 17; Campobasso 7, 14; Bari 11, 20; Napoli 8, 16; Potenza 9, 15; S. Maria di Leuca 14, 15; Reggio Calabria 10, 17; Messina 13, 17; Palermo 13, 17; Catania 9, 17; Alghero 13, 15; Cagliari 10, 18.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. -3, 2; Atene n. 7, 16; Beirut s. 11, 18; Belgrado n. -4, 4; Bogota n. 1, 16; Bruxelles n. -3, 0; Buenos Aires s. 23, 31; Chicago neve -21, 8; Copenhagen s. -15, -7; Dublin neve n. 3; Francoforte neve -3, 0; L'Ayana n. 19, 23; Gerusalemme s. 5, 15; Johannesburg p. 16, 18; Madrid p. 6, 13; Manila s. 23, 34; Miami n. 10, 17; Montevideo n. 19, 27; Mosca s. -26, -16; New York n. -11, -5; Parigi p. 8, 12; Pechino n. -5, 5; San Francisco s. 9, 14; Stoccolma s. -19, -14; Tokio p. 3, 5; Toronto s. -12, -8; Vienna n. -4, 7; Varsavia s. -17, -11.

SARÀ A LONDRA, LISBONA, MADRID, BONN, PARIGI, WASHINGTON

Craxi cerca l'Europa con sei appuntamenti

Discuterà i principali temi comunitari, in particolare l'ingresso di Spagna e Portogallo

ROMA — Il presidente del consiglio Craxi ha in programma una serie di consultazioni con i capi di stato e di governo dei paesi europei. Sarà l'occasione per procedere all'esame di talune importanti questioni comunitarie e dei maggiori temi dell'attualità internazionale. A palazzo Chigi si sta mettendo a punto il calendario delle visite che sarà attuato nell'arco del semestre di presidenza italiana della Cee.

Prima tappa del giro di consultazioni sarà Londra, dove nel pomeriggio di giovedì 14 il presidente del Consiglio avrà a Downing street un colloquio con il primo ministro, signora Thatcher, seguito da un pranzo di lavoro, si ritiene che il presidente Craxi e il premier britannico discuteranno dei problemi comunitari più

urgenti, tra cui, in particolare, l'allargamento a Spagna e Portogallo e il bilancio Cee, nonché gli obiettivi che si pongono per favorire e accelerare il processo di integrazione e unificazione europea.

Craxi e la signora Thatcher affronteranno comunque anche i temi dei rapporti Est-Ovest e del Medio Oriente. Si sa, infatti, che il primo ministro britannico compirà dal 18 febbraio una visita a Washington. I colloqui tra il presidente Craxi e il presidente Reagan sono invece fissati per martedì 5 marzo. Sempre a Washington si recheranno in queste settimane anche Re Fahd e il Presidente Mubarak.

Al termine dell'incontro con la signora Thatcher, il presidente Craxi si trasferirà a Lisbona, dove la mattina di venerdì 15 avrà un approfondito

scambio di valutazioni con il primo ministro Soares. Tema prevalente del colloquio sarà l'esame dello stato di attuazione del negoziato di adesione che l'Italia vorrebbe vedere ultimato prima del consiglio europeo di fine marzo. Nella tarda mattinata dello stesso giorno, Craxi si recherà a Madrid per una colazione di lavoro con il presidente del governo spagnolo Gonzalez.

Anche con quest'ultimo, Craxi si soffermerà in particolare sulla tematica del negoziato di adesione sulla scorta delle ultime proposte della commissione e in previsione delle successive conferenze ministeriali già fissate tra la Cee e i paesi candidati. Il presidente Craxi si recherà poi, venerdì 22 febbraio, a Bonn e Parigi per consultazioni con il cancelliere federale a Bonn e Parigi per consultazioni con il cancelliere federale Helmut Kohl e il Presidente della Repubblica francese.

Anche a Bonn e a Parigi i temi comunitari avranno un rilievo particolare. Senza trascurare le scadenze più immediate, alle quali il governo italiano sta dedicando massimi sforzi, si ha ragione di ritenere che i colloqui di Parigi e Bonn verteranno, con una certa enfasi, sugli obiettivi di strategia con le questioni istituzionali in prima linea.

A palazzo Chigi non si esclude, d'altra parte, che nei suoi contatti con i partners europei Craxi possa riprendere il discorso di una più stretta collaborazione per organizzare un'efficace difesa dalla recrudescenza del fenomeno terroristico.



DURANTE LE ESEQUIE I PARENTI DELLE VITTIME CONTESTANO CON DUREZZA GLI AMMINISTRATORI DELLA CITTADINA PUGLIESE

Il dolore silenzioso del Presidente ai solenni funerali di Castellaneta

Emessa un'altra comunicazione giudiziaria per il crollo del palazzo costruito in tufo



Castellaneta — Sul prato del campo sportivo di Castellaneta sono disposte le bare di 33 delle 34 vittime del crollo del palazzo costruito completamente in tufo (Telefoto Ansa)

ta, Belisario Cassandro (Psi), in relazione al crollo del palazzo di viale Verdi. Anche in questo provvedimento si ipotizzano i reati di omicidio plurimo colposo e disastro colposo.

Le 33 bare (il funerale della trentatreesima vittima testimone di Geova, come già detto, è stato celebrato l'altra sera) sono state trasportate a spalle da operai dell'Italsider, che sono stati tra i primi soc-

corrittori subito dopo il crollo. A passo d'uomo, mentre riecheggiavano i rintocchi delle campane a morto, autocarri dell'esercito, della marina e dell'aeronautica, le hanno poi portate al campo sportivo, dove sin dalla tarda mattinata si era radunata una gran folla di cittadini. Le bare di Castellaneta sono state trasportate fuori dello stadio per mancanza di posti.

I parenti, che erano stati

assistiti in continuazione durante la veglia funebre da medici della Usl di Castellaneta, sono stati accompagnati allo stadio da pullman di militari.

Le bare sono state disposte davanti all'altare su grandi tappeti rossi e bianchi (colori comunali). Di lato le corone, fra le quali due della marina (il sergente Domenico Tamburano ha perso nella sciagura i genitori, la sorella, una zia e una nonna), e uno striscione

«Deborah ti salutiamo» dei compagni di scuola della quindicenne Deborah Scio, morta con i genitori e due fratelli.

In piedi davanti alle bare, il Presidente della Repubblica — che in qualche momento è stato visto piangere — ha seguito il rito funebre officiato dall'arcivescovo di Taranto, mons. Motolese e dei vescovi di Oria, mons. Franco e di Castellaneta, mons. Appignanesi. Quest'ultimo all'omelia ha parlato di «una tragedia come quella di guerra».

Il presule — che ha anche letto il telegramma di cordoglio del Papa — ha poi ricordato che «abbiamo visto in 48 ore migliaia di fratelli curvi sulle spoglie coperte dai detriti: i ragazzi delle forze armate, delle forze dell'ordine, della protezione civile, tanti volontari. I giovani di una comunità nazionale nuova che vuole crescere nei valori della libertà, della giustizia, del rispetto». Mons. Appignanesi ha anche parlato di «una tragedia come quella di guerra».

A conclusione del rito, Perini si è intrattenuto brevemente con i tre presuli e poi è passato tra le salme alle quali alla fine ha inviato un bacio. Il Presidente della Repubblica ha poi lasciato il campo sportivo — tra gli applausi di migliaia di persone e alcune grida «vogliamo giustizia» — e ha raggiunto la base aerea dei Gioia del Colle (Bari) da dove è partito in aereo per Roma.

Esplosione (un morto) in una casa a Volterra

Un rubinetto del gas era stato lasciato aperto

ROMA — Un morto, un ferito e un'altra persona sotto choc. Questo il bilancio dell'esplosione nel centro storico di Volterra che ha provocato il crollo di una vecchia palazzina. Sotto le macerie, comunque, non dovrebbero esserci altre vittime. L'esplosione, provocata probabilmente, a quanto risulta dalle prime indagini dei vigili del fuoco, da

una bombola a gas, è avvenuta verso le 5.30 di ieri.

Nel crollo — ha precisato l'assessore alla polizia urbana, Cucini — ha perso la vita Anna Bongini, 45 anni, dipendente dell'ufficio Imposte dirette ed è rimasto ferito Mauro Giannini, 57 anni, impiegato dell'Istituto commerciale. La terza persona, Anna Chivastelli, 82 anni, che abita in

un palazzo adiacente, è ricoverata in ospedale per un forte choc.

La palazzina, situata nel vicolo di Castello, nel centro storico, vicino al museo etrusco e alla fortezza Medicea, era di tre piani ed era occupata da tre persone.

La deflagrazione ha mandato in frantumi i vetri delle abitazioni vicine e ha lesionato anche alcune case vicine che, nella mattinata, di ieri sono state ispezionate dai tecnici dei vigili del fuoco per verificare lo stato di agibilità.

L'opera di rimozione delle macerie è stata particolarmente difficile perché nel vicolo, molto stretto, non riuscivano a passare gli escavatori e quindi i vigili del fuoco, i carabinieri, la polizia e le squadre di volontari potevano operare solo manualmente.

Tra le macerie del palazzo i carabinieri hanno trovato una bombola di gas con il rubinetto aperto. La bombola, secondo le prime indagini, si trovava proprio nell'appartamento di Anna Bongini. Stando alla ricostruzione fatta dai tecnici, la donna avrebbe lasciato aperto inavvertitamente il rubinetto del gas che lentamente avrebbe saturato l'ambiente. A questo punto la scintilla di un interruttore elettrico avrebbe procurato l'esplosione.

Psicosi da crollo a Bari

BARI — I vigili del fuoco di Bari hanno compiuto una quindicina di perizie in altrettanti edifici di Bari — in maggior parte nel rione costiero «San Girolamo» e nel quartiere «Libertà» — per verificarne la stabilità.

Dopo la tragedia di Castellaneta, infatti, i vigili del fuoco sostengono che «si è diffusa una psicosi da crollo da parte degli abitanti dei palazzi la cui costruzione risale a diverse decine di anni fa».

Solo in un caso la perizia è stata seguita da un fonogramma fatto all'ufficio tecnico comunale nel quale viene richiesta l'ordinanza di sgombero di una vecchia casa, in via Trevisani, abitata da una coppia di pensionati. Nelle altre circostanze gli ingegneri dei vigili del fuoco non hanno registrato lesioni delle strutture portanti degli edifici.

Frattanto i quattro periti d'ufficio nominati dal sostituto procuratore della Repubblica Luigi Albano hanno accettato l'incarico e hanno pronunciato la tradizionale formula di «giuramento nell'ufficio del magistrato tarantino. Erano presenti anche i legali e i periti di parte tra i quali l'avvocato della «Imacos», l'impresa napoletana accusata dagli inquilini di aver provocato infiltrazioni di acqua piovana nelle fondamenta dell'edificio avendo lasciato scoperto per più di un anno il marciapiede che doveva lastriare.

Al periti d'ufficio — il comandante dei vigili del fuoco di Taranto, Ing. Viscardi, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Taranto, Vingiano, e altri due professionisti tarantini — il dott. Albano ha formulato i suoi quesiti. La commissione peritale ha deciso di compiere subito il primo sopralluogo.

LA LENTEZZA DELLE CAMERE E LE INCERTEZZE LEGISLATIVE

Immediata eco alle critiche rivolte da Elia al Parlamento

ROMA — Qualche polemica e molti consensi per l'intervento del presidente della Corte costituzionale Leopoldo Elia sull'operato del Parlamento. L'alto magistrato, sostenendo, aveva criticato i due rami del Parlamento per la lentezza e per le incertezze legislative che provocano continui ricorsi alla Consulta.

La pazienza della Corte, a differenza della magistratura divina, non sarà infinita.

«Non sarà infinita», aveva fra l'altro detto lapidario.

«La frequenza delle eccezioni di legittimità costituzionale

legislative che provocano continui ricorsi alla Consulta. La pazienza della Corte, a differenza della magistratura divina, non sarà infinita.

«Non sarà infinita», aveva fra l'altro detto lapidario.

«La frequenza delle eccezioni di legittimità costituzionale

denuncia uno stato di malessere delle istituzioni, non riconducibile a cause passeggerie», aveva poi sottolineato.

Da qui le prese di posizione. Fra l'altro è intervenuto anche l'on. Vincenzo Balzamo, dell'esecutivo nazionale del Psi, «Il grido d'allarme del presidente della Corte costituzionale sulla necessità che le forze politiche procedano con urgenza a un'autoriforma delle istituzioni, per la loro paralisi, conferma la giustezza della battaglia che i socialisti vanno conducendo da anni in questa direzione».

Sull'argomento è intervenuto anche l'organo del Fedi, «l'Unità». «C'è un'osservazione del presidente Elia che noi non vediamo: il ritardo del Parlamento nel regolare la nuova politica fiscale sulle indennità di liquidazione. Il rilievo che viene da tale alta autorità ci trova assolutamente concordi. E' necessario procedere subito ad una riduzione della prestazione fiscale fin dal 1985 e rendere più giusta l'imposizione sull'indennità di liquidazione. Sono temi questi che dovranno trovare una risposta negli accordi di maggioranza e di governo dei prossimi giorni».

«Forse — aggiunge il corsivo — Elia nelle sue dichiarazioni di venerdì si è lasciato andare oltre il giusto ed oltre il suo stesso, prudente carattere».

«Non è con queste critiche — conclude l'«Unità» — che si aiuta il processo di crescita del nostro sistema democratico che ha bisogno di certezze istituzionali e di fiducia nella legge e nel diritto».

Gioielleria rapinata a Marano Lagunare

MARANO LAGUNARE — Rapina in una gioielleria di Marano Lagunare. Tre uomini armati, probabilmente con pistole a tamburo, e con il volto coperto, hanno preso di mira il negozio di preziosi di Aldo Mondì di via Roma 2. Hanno agito ieri sera pochi minuti prima della chiusura. In quel momento all'interno della gioielleria (erano circa le 19) c'erano due clienti e la moglie del titolare, Loretta Verzegnassi.

I tre banditi dopo essersi impossessati dei preziosi esposti in vetrina e sotto i cristalli del bancone si sono fatti aprire la cassaforte. Il valore del bottino si aggirerebbe sugli 80 milioni tra preziosi e contanti.

Minacce di morte a Peres in Italia

ROMA — L'organizzazione ebraica di estremisti ebraici «Terroro contro terroro», con una lettera spedita da Vienna alla sede di Roma dell'agenzia Ansa ha annunciato di voler uccidere il primo ministro israeliano Shimon Peres, accusato di aver «tradito il sionismo», di difendere gli assassini arabi di far «cadere a pezzi» lo stato israeliano.

«Terroro contro terroro», «Tnt» dalle iniziali della sigla in ebraico, un gruppo di fanatici ebraici smantellato negli anni Settanta, è tornato in attività negli ultimi due anni, con attentati contro istituzioni religiose musulmane e cristiane a Gerusalemme e nella Cisgiordania.

Nella lettera «Tnt» accusa tra l'altro il capo del «governo catastrofista nazionale», Shimon Peres di starsi preparando per un nuovo ignobile spettacolo da «galoppino» dell'auto e i posti di blocco subito allestiti non hanno dato alcun esito.

L'ATTENTATO NELLA METROPOLITANA DI ROMA

La strage sfiorata



Roma — Il sopralluogo degli inquirenti nel vagone distrutto dalle bombe incendiarie

ROMA — Un appello perché testimoni che si trovavano nel vagone della metropolitana dove sono state lasciate le bombe incendiarie si presentino al magistrato è stato fatto dal pubblico ministero Luciano Infelisi, che dirige le indagini, nonché dai funzionari della Digos e dagli ufficiali dei carabinieri che collaborano all'inchiesta. In particolare, gli inquirenti sollecitano la collaborazione dei passeggeri scesi dalla vettura nella stazione di via Ottaviano dalla vettura nella stazione di via Ottaviano quando non sarà concluso il lavoro dei periti. Per quanto riguarda il bilancio dei danni, l'Autorail ha reso noto che l'incendio ha completamente reso inutilizzabili la vettura e ha provocato corti circuiti nella rete area.

L'Autorail ha poi precisato di aver chiesto a polizia e carabinieri, oltre ad una intensificazione della sorveglianza in tutte le stazioni del metrò, una vigilanza accurata anche all'interno delle vetture con particolare riferimento a passeggeri in possesso di valigie o pacchi,

mentre le vetture transitavano in galleria avrebbe avuto conseguenze tragiche.

Ieri mattina, il dott. Infelisi, accompagnato da funzionari della Digos e da una commissione di periti — un docente universitario, un colonnello dell'artiglieria e un ingegnere di vigili del fuoco — ha compiuto un sopralluogo nella stazione di Ottaviano.

Il dott. Infelisi, inoltre, ha disposto che la vettura danneggiata rimanga nella stazione di via Ottaviano sino a quando non sarà concluso il lavoro dei periti. Per quanto riguarda il bilancio dei danni, l'Autorail ha reso noto che l'incendio ha completamente reso inutilizzabili la vettura e ha provocato corti circuiti nella rete area.

L'Autorail ha poi precisato di aver chiesto a polizia e carabinieri, oltre ad una intensificazione della sorveglianza in tutte le stazioni del metrò, una vigilanza accurata anche all'interno delle vetture con particolare riferimento a passeggeri in possesso di valigie o pacchi,

In aumento le spese per vacanze e ristoranti

ROMA — Gli italiani preferiscono destinare gli aumenti di reddito alle vacanze, alle consumazioni nei bar e nei ristoranti. La spesa per alimentari, bevande e tabacchi, invece, da consumare in famiglia, resta invariata. Lo si deduce dai dati che l'Istat sull'elasticità dei consumi nel 1983, che si basa sull'indagine sui bilanci di famiglia.

L'elasticità dei consumi è appunto il rapporto fra la variazione relativa della spesa e la variazione relativa del reddito. Tale valore è stato di 0,599 (nel 1983 era 0,622) per alimentari, bevande e tabacchi.

Mentre 20 anni prima la voce «preferita» dagli italiani era «mobili e articoli per la casa» (1,526), nel 1983 essa è diventata appunto quella per vacanze, bar e ristoranti, seguita da igiene e salute (1,323).

In netto rialzo l'elasticità dei consumi per combustibili ed energia (1,143 contro 0,826 del 1963), rispetto alla spesa totale.

IL PICCOLO

fondato nel 1981

ALBERTO MARCOLIN

Direttore responsabile

Organizzazione Tipografica

Editoriale S.p.A.

Via S. Pellico, 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 728 DEL 6.12.1984

IL NUOVO ROMANZO DI SGORLON: «L'ARMATA DEI FIUMI PERDUTI»

Quei cosacchi sradicati

Si diffusero per tutto il paese come le cavallette, cinque o sei per ogni casa, divisi per famiglie. Così sistemati finalmente al chiuso, con un tetto sulla testa, vicino al fuoco e alle cucine, pian piano rinacquero il buionismo e il gusto di essere vivi. Ridevano, mormoravano, cantavano i «dumy» epici o le canzoni del Terek, e pareva loro subito di trovarsi in spazi diversi e in altre atmosfere. In certo modo volevano la partecipazione della gente di casa, chiedendola con molti ammiccamenti: «Vina, vina!».

«Niente vino. Non ne abbiamo» rispondevano i paesani.

«Non vero. Voi molto vina. Nascosto. Domeni noi trovare. Vina per tutti...».

Lo stesso giorno del loro arrivo un gruppo di cosacchi si spinse fino alla villa di Marta, che li aspettava con l'animo sospeso. La donna riconobbe tra loro anche il giovane che aveva fatto salire il bambino sul cavallo, e ne ebbe una sensazione piacevole. Era un ragazzo sui vent'anni. Poi c'era un uomo molto serio e misurato nei movimenti, una donna di una certa età, che teneva un bambino per mano, e un colonnello con le tempie già grigie. Entrarono in casa tutti insieme, facendo un saluto militare, guardandosi attorno con meraviglia e curiosità. Il ragazzo con la faccia sorridente si tolse il cotto colbacco, lasciando libero un gran ciuffo di capelli nerissimi.

«Ghirel, Ghirelka!» aggiunse, per darsi importanza. Marta gli strinse la mano. Tutti si guardavano attorno come per valutare lo spazio che poteva adattarsi alle loro necessità.

«Gavrila Ivanovic Bakazov» disse l'uomo più anziano, afferrando la mano che Marta gli porgeva, accennando alla sinistra con le labbra. Ma la sua attenzione si concentrava soprattutto sulla casa, che rivelava subito i suoi spazi e le sue eleganze, anche se i tappeti, i quadri, gli oggetti d'argento erano stati nascosti da molto tempo da Marta.

«Une belle maison. N'est ce pas, madame?» disse il colonnello.

«Sì, è grande. C'è spazio per tutti» disse Marta in russo.

«Oh, i tedeschi!» disse Gavrila.

Tutti i cosacchi caddero dal cielo per lo stupore, e le si fecero più vicini, curiosi di sapere come mai Marta conoscesse la loro lingua. La donna raccontò dei rumori di lavoro in Germania e in Polonia, dove gli ebrei venivano portati per eseguire lavori pesanti lungo strade e ferrovie, o in fabbriche della zona.

Gavrila disse queste cose a bassa voce, come non volesse impressionare i serbi, perché era un discorso sgradito e infido, che poteva portare chiassa dove. Marta ebbe questa netta impressione, e sentì che tra sé e la sua antica padrona si stendeva un altro velo di lontananza e di trepidazione ansiosa. Come poteva immaginare la povera signora vestita da galeotto, mentre faceva qualche lavoro pesante, magari nel freddo e nella pioggia? No, non ci riusciva. Forse la tenevano in una infermeria, preoccupati della sua scarsa salute. Ma, nello stesso istante, in cui pensava queste cose, sentiva di essere aggredita da una malinconia insinuante, che la intrideva tutta, la fasciava subdolamente.

L'altro ufficiale disse di chiamarsi Urvan. Lui non guardava tanto la casa, come gli altri quanto piuttosto Marta. Tuttavia non si poteva con modi imperpetrati e insistenti, perché era evidente, che, pur essendo un uomo del popolo, ci teneva a non guadagnarsi la patente di maleducato. Continuamente voltava gli occhi verso di lei, per rivedere il suo viso luminoso e rotondo, il collo ben modellato che usciva dalla camicetta, e la gran massa di capelli ariosi.

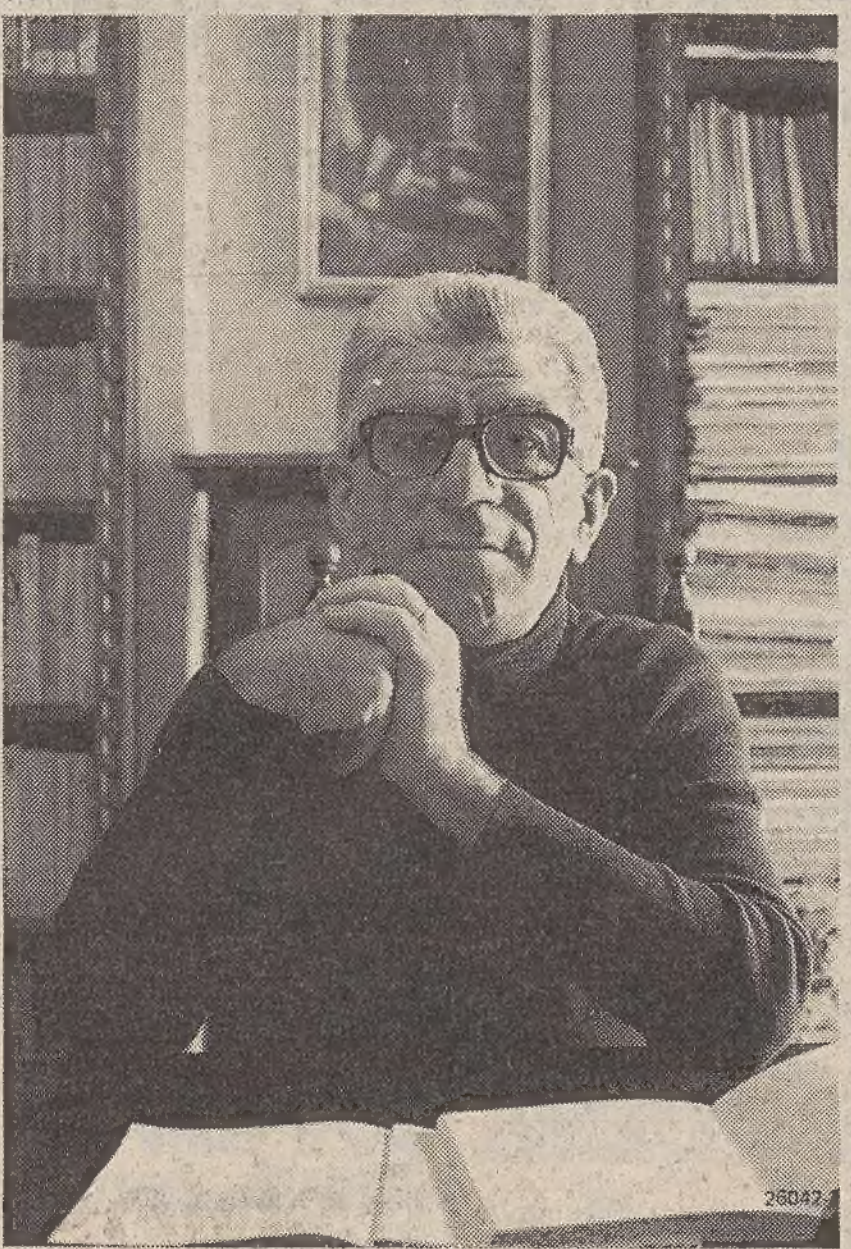
Visto che tutti aspettavano il suo cenno, Marta assegnò le stanze: una per la donna e il bambino, una per Urvan e Ghirel e una terza, la più piccola, per il colonnello. Marta continuava a restare nella sua camera con Anita, e Haha nel suo stanzino periferico e strettissimo. Tutti sentirono d'istinto che la sistemazione era una cosa fatta bene, come meglio non si po-

S'intitola «L'armata dei fiumi perduti» il nuovo romanzo di Carlo Sgorlon che sarà in libreria a fine mese, edito da Mondadori (pagg. 310, lire 18.000). Fedele a un suo collaudato «ritmo» biennale, lo scrittore propone un altro vasto affresco epico che trova le proprie ragioni espressive e sentimentali nel Friuli: in questo caso, nella sua precisa realtà storica.

«L'armata» prende lo spunto, infatti, dall'invasione della Carnia, nel 1944, da parte dei soldati cosacchi (e delle loro famiglie) cui i tedeschi avevano promesso una patria, appunto la «Kosakenland» friulana. Ma, più che un'invasione, fu una tragica odissea per gli stessi cosacchi, culminata nel loro sacrificio.

«Questo è un romanzo «mistico di storia e d'invenzione» — precisa lo stesso Sgorlon — i personaggi sono frutto di fantasia, ma la duplice tragedia del popolo friulano e di quello cosacco appartiene agli eventi poco noti della seconda guerra mondiale. Il romanzo ruota attorno a una figura di donna, Marta, in cui si riflette la «pietosa dell'autore» per quello strano popolo di invasori primitivi, un po' barbarici, traditi dalla Storia.

Per gentile concessione, pubblichiamo una parte del capitolo intitolato «Alla villa».



Devo, e in cuor loro l'approvazione. Tutti sentirono la soddisfazione di essere sistemati sotto un tetto, anzi in una bella casa, e di aver abbandonato la precarietà del vagone bestiame, del carro e della «jura».

Il bambino, Luca, un cucciolo di Ghirel, trovò quasi subito la porta del cortile, e strinse un patto di alleanza immediata con Baldo, che aveva un carattere rivolto al gioco e al divertimento. Perciò faceva immediatamente lega con i bambini, che avevano la stessa tendenza. Haha era un po' turbato, nell'intimo, perché Luca aveva la stessa età del nipote portato via dai tedeschi, e da lontano ai suoi occhi nebbiosi poteva anche parere che si trattasse di Elias. Luca aveva i capelli neri e lunghi come suo nipote, sicché c'era proprio motivo di confonderli. A volte, quando era sopra pensiero, lo chiamava col nome di Elias. Poi subito si correggeva, ma, nel suo

primo, un rimprovero di sentimenti intricati e annodati, che si scioglievano e si esalavano in lunghi sospiri... Mentre prima Haha non sapeva quasi come passare la giornata, se non girando per i boschi a far legna, o a raccogliere notizie di ogni colore, adesso vicino a lui gli pareva che lo ore avessero le ali. Luca era necessario che giocasse con lui, gli bastava stare a guardarlo da lontano, seduto sopra una panca del cortile.

È uscito di recente un libro dedicato a un artista triestino dell'età di mezzo, anche se ci piacerebbe definirlo ancora giovane: «Chersicla, forme e diforme» (edizioni della Segola, in provincia di Como, pagg. 165, lire 30 mila, con introduzione di Osvaldo Patani). Una pubblicazione all'insegna milanese, perché Bruno Chersicla vive e lavora ormai dal 1966 nel capoluogo lombardo. Una carrellata d'immagini, soprattutto, che illustra il meglio di qualsiasi cultura eseguita nel suo chiaro percorso artistico, dai «ceramici» del '67 alle complesse e monumentali figure degli anni '80. Cioè da quando Chersicla ha privilegiato il dialogo con la forma che si articola nello spazio, usando materiali propri del regno della scultura.

Perché all'inizio, come è noto, si avventurò nel mondo dell'arte «50» — era il decimo degli anni '50 — armato di pennelli e colori e di quei materiali alternativi che l'informale allora trionfante scandagliava nella loro potenzialità espressiva. I ceramici, chi non li ricorda? Questo miscuglio di ironia tecnologica e forme naturali, di insulti ingigantiti, delle chiese smisurate e semi-venti — questo gioco dove la progettazione più rigorosa penetra i liberi territori della fantasia.

Erano gli anni in cui si parlava con compiacimento di «ludico», ma Chersicla usciva dall'impostazione scolastica dell'Istituto d'arte di Trieste, dove aveva appreso la funzionalità del disegno progettuale che conduce all'oggetto finito. L'iter del design, benché avesse frequentato la sezione di decorazione pittorica. Un design, il suo, che smentisce però la finalità utilitaria, avviandosi a realizzare oggetti ibridi e accattivanti, esaltati da un'implacabile pulizia esecutiva, dalla calda bellezza dei legni esotici, dalle plastiche

piava l'attenzione per decifrarlo e obbedire. Ormai si considerava in servizio integrale e permanente presso Luca, quando almeno costui scendeva in cortile, e la donna, che si chiamava Dunalka, non lo considerava troppo raffreddato per farlo.

Se Baldo imparò subito a obbedire a ordini dati in russo, Luca dal canto suo non fu meno veloce a impadronirsi del friulano e dell'italiano. Assorbiva i linguaggi con la velocità di una spugna perché aveva una mente molto rapida e attiva. Del resto tutta la sua persona era in perenne movimento. Faceva scorribande nella dispensa di Marta, ben stipata di marmellate e conserve, messe lì nell'attesa di una visita di amici, invece gli inglesi, i francesi, i russi, gli americani. Poi i nemici erano tutti cambiati perché ogni cosa era stata ribaltata e mutata di segno.

Non era che lei risentisse delle qualità confusionarie e babeliche della guerra. Erano i concetti stessi di guerra e di nemico che non trovavano la strada per entrare nella sua mente, e restavano astratti, astrusi, privi di significato. Era possibile che Urvan, Gavrila o Ghirel un giorno sparassero addosso a Ivo e agli altri partigiani. E allora, come doveva metterla? Non lo sapeva. Cercava di non pensarci e sperava che non accadesse.

Ogni volta guardava un po' vergognoso dalla parte di Marta, e preferiva comunque riuscire a guadagnare la cucina senza essere visto da lei con animali di provenienza furta. Ma non poteva rinunciare al furto, per ragioni di sopravvivenza. Lui sentiva

d'istinto che quella era la legge più generale, che tutti conoscevano e applicavano, come fosse contenuta in un codice non scritto in nessuna lingua, ma stampato nel sangue e nell'istinto. Dunalka faceva da mangiare per i suoi in un angolo della cucina, cercando di non prendere troppo spazio. Qui imbastiva i sughi e le salse del Terek, che risentivano di ricette tartare e mongole, e avevano la loro origine nel cuore dell'Asia.

I cosacchi, entrando in salite, rallegravano di quegli odori mentre Marta e Anita dovevano fare degli sforzi per trattenerne il disgusto. Ma c'erano anche cibi in cui i gusti delle due comunità potevano incontrarsi. Il «pilav», per esempio era niente altro che riso cotto al burro, una ghiottoneria anche per le due ragazze. Haha poi non sembrava appartenere né alla cucina orientale né a quella occidentale, ed era prontissimo a mangiare qualsiasi cosa, senza badare al sapore. Bastava, appunto che ci fosse qualcosa da mangiare, e lui si contentava.

Poi i nemici erano cambiati

Ogni tanto Marta, trovandosi a preparare il pasto a un passo dalla «babuska», era come presa da un incantesimo stupido, perché lei veniva in mente di colpo che in casa aveva degli avversari, alleati dei tedeschi. Le veniva da pensare che lei fosse fatta in modi sbagliati e stravolti perché non riusciva a vedere nemici da nessuna parte. Non arrivava, nemmeno mettendoci ogni buona volontà, al concetto di nemico, ed era un po' la stessa cosa del suo non riuscire a capire la guerra.

Basta seguitava a essere per lei una strana irrealtà, una favola scura e sanguinosa, che prendeva corpo nel mondo per chissà quali ragioni ribalde e rovesciate. Non riusciva non solo a odiare ma nemmeno a modellare sopra i cosacchi la figura di avversari. Avversari di oggi, perché prima dell'armistizio essi erano invece gli inglesi, i francesi, i russi, gli americani. Poi i nemici erano tutti cambiati perché ogni cosa era stata ribaltata e mutata di segno.

Non era che lei risentisse delle qualità confusionarie e babeliche della guerra. Erano i concetti stessi di guerra e di nemico che non trovavano la strada per entrare nella sua mente, e restavano astratti, astrusi, privi di significato. Era possibile che Urvan, Gavrila o Ghirel un giorno sparassero addosso a Ivo e agli altri partigiani. E allora, come doveva metterla? Non lo sapeva. Cercava di non pensarci e sperava che non accadesse.

Carlo Sgorlon

PUBBLICATI TUTTI I LIBRETTI DELLE OPERE DI GIACOMO PUCCINI

Un «imbroglio» vitale

È quello fra il teatro e la musica, specchi fedeli della piccola borghesia del tempo e del disagio tardo-romantico che opprimeva un compositore affascinato dal «romanzo»



Contrariamente a quanto i più sono portati a credere, Giacomo Puccini musicò, in sessantasei anni di esistenza terrena, «soltanto» dodici opere, comprendendovi anche tre atti unici (il compositore denominò «trattamenti») e «due atti con ballo» che son «Le Villi», meno di quaranta minuti di musica rappresentati un secolo esatto fa, tra il «Ruy-Blas» del povero Filippo Marchetti e il «grandioso Ballo» (così recitava la locandina del «Dal Verme») di un illustre anonimo, ma dal titolo sempre cattivante: «La Contessa d'Ermentrude».

Di Puccini compositore (tutto l'altro che prolifico, dunque) s'è detto e si sta dicendo, ora con supponenza ora con competenza, ora con aristocratica e incivile «dotta» aria di superiorità, quasi tutto, ormai, e i contributi migliori, che vanno più e più arricchendosi (basti pensare all'«esemplare programma» scelto in occasione dell'edizione critica di «Turandot») si fondono ormai stabilmente sul nostro Mosco Camer (in Italia nel '61), sull'«antecedente» e accurato George B. Marek, sui recenti lavori di Claudio Sartori (discutibile, ma vivace), di Claudio Cosini (personissimo, ma minuscolo) e soprattutto di Leonardo Pinzauti (biografia/critica semplicemente esemplare).

Per contro, i pucciniani più «convinti» sono quasi sempre, purtroppo, i meno adatti a sintonizzarsi sulle onde di un musicista che ascoltava Strauss, Debussy, Mussorgsky e persino Schoenberg e la Scuola di Vienna assai più che non Zandonati, Mascagni, Cilea e Giordano. Ma tant'è, i pregiudizi, diceva qualcuno, son più duri a morire del cactus sibironi ma avvezzi alla mancanza d'acqua.

Ed egualmente frantesi ancor oggi sono spesso — come

quelli musicali — i rapporti che riguardano il Puccini drammaturgo, o almeno le «liaisons» del compositore con i suoi collaboratori, secondo quel che da tempo già si conosce («Carteggi» a cura di Gara, soprattutto) e che ora meglio si evince dalla prima raccolta completa pubblicata da Garzanti sotto il titolo «Tutti i libretti di Puccini» (pagg. 585, lire 30.000), curata da Enrico Maria Ferrando, con una nota amabilmente scrupolosa, tenacemente attenta all'«épique» di Rubens Tedeschi, e con un «risvolto» succoso, un po' «Bignami per adulti», di Cesare Garboli.

È una lettura, a suo modo, assai più emozionante di quanto non si possa credere sulle prime. Prendiamo una testimonianza diretta di Simonetta Puccini: «Leggevo i libretti — racconta la nipote, buona donna che crede ancora che Rosetta Pampaloni sia l'unica in grado di cantare «Tu, tu, piccolo Iddio» — e però spesso le parole le dimenticavo dopo l'ascolto. La musica le cancellava. Per esempio — è singolare la citazione — se messa in bocca a una, bene o male, «grade», n.d.r. — io mi sono resa conto solo dopo molto tempo, dopo molti «ascolti», che le parole pronunciate da Cio-Cio-San al secondo atto di «Madame Butterfly» sono nome e cognome del presidente americano Abraham Lincoln, riferite a una nave» (sic). Prosegue, incuriosita, inaffabile e a suo modo tenera, la Puccini jr. «Come fa un nome e cognome a dare tanto strugimento?». (E noi, naturalmente sappiamo che vi sono tre «re naturali» consecutivi a supporto: «Il nome, il nome, il nome...»).

Inutile indagare psicoanaliticamente. Il rapporto fra teatro e musica in Puccini, questo è l'importante, è un rapporto equivooco, è sempre stato equivooco, ma talmente

equivoco da costituire l'«imbroglio» vitale della stessa musica pucciniana: «Due cose potrei far», dice Cio-Cio-San, ed è, questa una profonda nota drammaturgica (di Giacosa e Illica, nel caso) resa all'azione musicale, al teatro lirico, al «fin-de-siècle» italiano, che riscopre l'importanza della poesia «scappigliata», quella stessa che fa nascere la «Bohème» ripescando una rivisitazione «anti» come «Le Corsaire» e il suo animatore Henry Murger, vista con ambile adorazione dagli «scappigliati», appunto, di contro a Leoncavallo che aveva in mente e in cuore lo stesso soggetto.

Leggere Puccini è leggere un'Italia che conosciamo troppo poco, che troppo poco ci è stata spiegata dagli storici più illustri, che forse (dico dei più, naturalmente) ignorano quanto Cavaradossi, Tosca, Scarpia e Manon, Suor Angelica e persino il principe Calaf, nelle nostre vicende, almeno quanto la borghesia umbertina, il travaglio giolittiano, i cannoni di Bava Beccaris spianati contro la folla milanese inerte.

Si dirà: pinzellare di cronisti affoboliti e — qualche volta — vedosi, il cartone delle Mimi e delle Lù, sfiorite come pallidi crismi sulla tomba dell'amore, è il rappresentante unico, vero, insostituibile, della piccola borghesia del suo tempo.

È incontestabile, lo sanno i musicologi, non già noi, che Schoenberg scrisse dieci battute della «Turandot», nel proprio trattato d'armonia, ma le preziosità sonore del musicista viennese ci ricompaiono unite in quest'unico libro a costruire una faccia d'uomo d' teatro, abile, convenzionale (certo), furbo, inquieto eppure concreto.

Dice Tedeschi (leggiamo il critico de «L'Unità», non dimentichiamo) che Puccini non è disposto a musicare

l'orario delle ferrovie. Gli sono accanto, in discorde sintonia, Illica e Giacosa, Civinini e Adami, Simoni preveggente come sempre. Come a dire che se Verdi fu sempre il librettista di se stesso, Cammarano e Piani a dispetto (e Boito fu un «caso» illustre, magico e sentile), vale ancora la tesi azzardata dal povero Baldini e prima di lui da un appunto frettoloso e sconosciuto e Barilli: Verdi grande drammaturgo di se stesso e per se stesso, Puccini attento al supplizio, al ripensamento, al disagio tardo-romantico che l'opprimeva: alla tenerezza e allo strugimento, attento non solo all'«estetica del coltello» bensì al romanzo e alla poesia di Fogazzaro, Rovetta, Praga, Serao, Neera e la Contessa Serao.

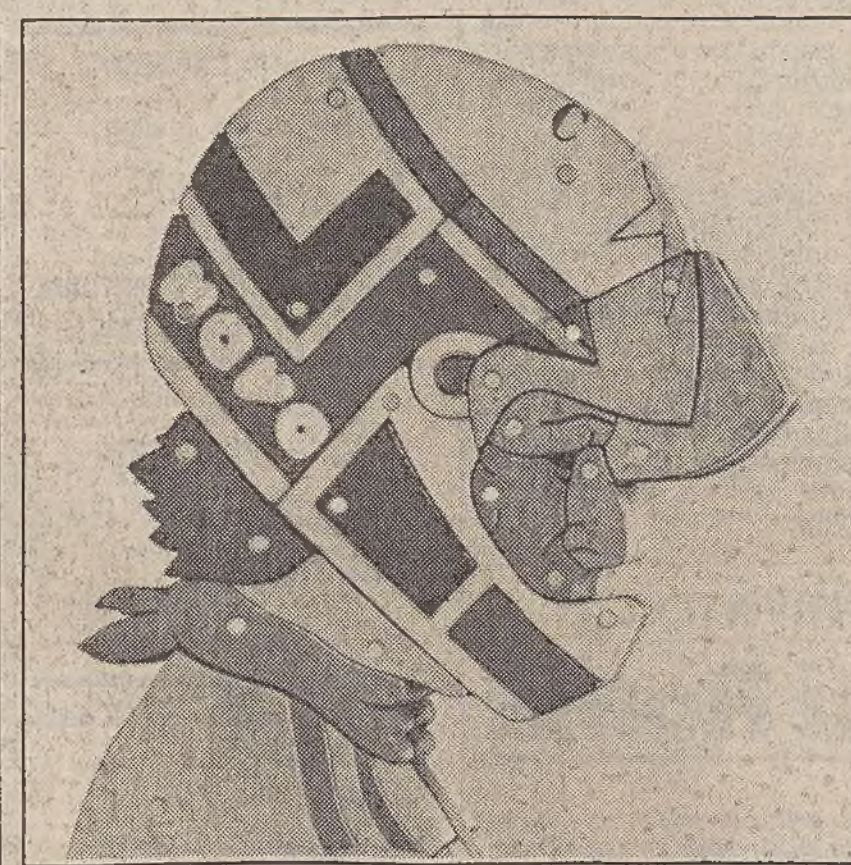
Puccini legge — e fa leggere! — Zola e Pierre Loti, D'Annunzio, magari, e David Belasco, mestierante di Broadway sulla via d'Oriente. Non importa. Quel che rimane, a «leggerlo», oltre che ad ascoltarlo, è l'antitesi delle sue pallide vergini destinate al sacrificio: a Mimi, a Butterfly, a Suor Angelica, al capoluogo di cronisti affoboliti e — qualche volta — vedosi, il cartone delle Mimi e delle Lù, sfiorite come pallidi crismi sulla tomba dell'amore, è il rappresentante unico, vero, insostituibile, della piccola borghesia del suo tempo.

È incontestabile, lo sanno i musicologi, non già noi, che Schoenberg scrisse dieci battute della «Turandot», nel proprio trattato d'armonia, ma le preziosità sonore del musicista viennese ci ricompaiono unite in quest'unico libro a costruire una faccia d'uomo d' teatro, abile, convenzionale (certo), furbo, inquieto eppure concreto.

Nella foto Marchiori, una scena da «Gianni Schicchi» di Puccini (archivio del «Maggio fiorentino»).

RIASSUNTO IN UN VOLUME L'ITINERARIO ARTISTICO DI BRUNO CHERSICLA

Guarda che bella faccia di legno



variopinto, dal rame lucente. «Environment» era un'altra parola magica allora in voga: linguaggi visivi si espandono nello spazio, preludio all'happening, e ne alterano le connotazioni ambientali. Sfiando le pagine di questo libro ci imbattiamo nelle immagini dello «storico» environment alla Cappella Underground del '68, dove i ceramici, mostri bonari addomesticati dalla tecnologia, s'arrampicano sulle pareti, invadono le strutture erette allo scopo, s'acquattano sul pavimento, in un'indimenticabile contaminazione di forme, colori, ambiente.

Dal ceramichista Chersicla passa ai «barokki», «ricettacoli di ironici e beffardi mostri, di strane personalità giocose» dice Dorfler, costruiti per le metamorfosi di cui sono passibili con la complicità del fruitore. Sono infatti i tempi dell'arte cinetica e programata. Chersicla ci fornisce la sua personale versione. Poi

subentra il vizzo di stampigliare sui bordi dei bei legni levigati i titoli, spesso in francese (un pizzico d'interminalità non nuoce, anzi accresce l'intrinseca ambiguità dell'opera d'arte).

Ormai il procedimento è acquisito e perfezionato: una serie di strati lignei tra loro saldati da perni, in modo da essere snodabili, permettendo l'«apertura», la disgregazione della forma iniziale, lo sguardo all'interno. Così sono fatte le splendide strutture geometriche — «una lezione di geometria» — dove con sfere e cilindri, curiosamente bi e tridimensionali insieme, s'incastano, si urtano e di nuovo si ricompongono nel silenzio della perfezione. E arriviamo ai ritratti!

È una galleria di personaggi illustri, sintetizzati nelle fisionomie ben riconoscibili — nonostante il processo riduttivo —, teneramente o vivacemente colorati, immobili nel blocco chiuso ma pronti allo scatto



to del gioco trasformistico di forme e significati. Saba, Svevo, Montale, Apollinaire, Kafka... l'amato Joyce, oggetto di penetranti indagini in rapporto al contesto triestino.

Dal ritratti alle figure complete il passo è breve, come se Chersicla fosse posseduto da una mania di ridurre il mondo a un intarsi ligneo trasformabile. Vi compaiono allora anche i raffimenti di celebri opere d'arte — come Lichtenstein nella pop art — dalla Venere di Milo all'«Espanzione spirale» di Muscoli in movimento» di Boccioni. Una ricognizione nella storia non già per inclinazione revisionistica, ma per il gusto di cimentarsi (complice la sua straordinaria abilità artigianale condita da un pizzico di ironia sorniona) con i nuclei deputati della cultura artistica.

Maria Campitelli

Sopra, due intarsi: «Centauri» e «Montale».

FRANK OPPENHEIMER (DA POCO SCOMPARSO) E IL SUO MUSEO

La fisica? Qui si tocca

Lo avevo visto dietro le vetrine del suo ufficio, qualche anno fa, visitando a San Francisco l'«Exploratorium», il museo della scienza che egli stesso aveva creato. Parlava animatamente con alcuni collaboratori, la figura alta ed elegante, i capelli bianchi ritti ai lati della testa lucida. Era Frank Oppenheimer, fratello di quel Julius Robert che a Los Alamos aveva diretto il Progetto Manhattan per la costruzione della prima bomba atomica. Meno noto del fratello, anche Frank era comunque una bella e controversa figura di uomo e di scienziato.

Come troppo spesso accade, l'occasione per ricordarlo è triste e scontata: Frank Oppenheimer, infatti, è morto qualche giorno fa nella sua villa di Sausalito, tra le foreste di sequoia e la baia di San Francisco. Aveva 72 anni ed era vedovo da cinque della moglie Jackie, che tanta parte ebbe nella sua vita piena e combattuta.

Nato a New York da una famiglia ricca e di solida cultura, addestrato alla speculazione mentale dalle sue radici ebraiche, fin dall'università Frank Oppenheimer aveva dimostrato salde capacità sperimentali nella fisica: tutto l'opposto del fratello, di otto anni più anziano, che prediligeva invece il fascino della teoria, attratto dalla grande avventura intellettuale della meccanica quantistica.

Dopo la laurea, eccolo in Inghilterra, al Cavendish Laboratory di Cambridge, su cui regnava ancora incontrastato il mitico Rutherford, e poi per un breve periodo in Italia, ad Arcetri. Non è retorica pensare che le lunghe e assidue visite ai musei fiorentini gli Uffizi, soprattutto, dove scoppiò l'arte di Giotto) abbiano avuto parte decisiva, molti anni dopo, nell'ispirargli il suo museo scientifico.

Quando rientrò negli Usa, Frank Oppenheimer fu preso



nel vortice della vita scientifica e politica. Ottenne il Ph.D. al Caltech e si sposò. L'ammirazione ingenua e utopistica per la «democratizzazione» avviata da Stalin in Urss spinse la coppia ad aderire al partito comunista e a mobilitarsi a raccogliere fondi per l'esercito repubblicano in Spagna. Le sue idee di sinistra cominciarono a pesargli sulla carriera: a Stanford non gli venne rinnovata la borsa di studio e per sua fortuna trovò la fiducia di E.O. Lawrence, l'inventore del ciclotrone, il primo acceleratore di particelle (una «ciambella» di meno d'un metro di diametro), che a Berkeley lo fece lavorare sulla separazione elettromagnetica degli isotopi dell'uranio.

Un'esperienza che divenne preziosa quando l'America diede il via — in piena guerra — alla costruzione della bomba atomica. Frank si occupò della produzione di «uranio 235» a Oak Ridge, poi raggiunse il fratello a Los Alamos e fu testimone della prima esplosione atomica, ad Alamogordo, nel New Mexico.

meno d'un mese prima dell'inferno di Hiroshima e Nagasaki.

Dopo la guerra, Frank Oppenheimer continuò a occuparsi di acceleratori e di raggi cosmici. Lavorava all'università del Minnesota, nel '49, quando incappò — come il fratello — nell'inchiesta del senatore McCarthy sulle «infiltrazioni comuniste» nella società americana. Per quanto lui e la moglie avessero da tempo lasciato il partito, perse il posto di ricercatore. Si ritirò allora con la moglie in un ranch del Colorado, dove per dieci anni fece l'altolavoro, ma prese anche a insegnare materie scientifiche in una scuola locale, abituando i ragazzi a guardare i fenomeni della natura più che a memorizzare nozioni e formule.

Grazie all'aiuto di amici fisici, riuscì a rientrare dieci anni più tardi nei ranghi accademici, a Berkeley. Ma intanto si stava in lui l'idea d'un museo scientifico totalmente nuovo, un museo in cui strumenti ed esperimenti si dovessero toccare con mano. Riuscì a ottenere un enorme padiglione inferto in mezzo a incredibili fatismi resti neoclassici, ricordo di un'esposizione internazionale del 1915.

In questo antro oscuro, alla periferia di San Francisco, a due passi dalla baia, a partire dal 1969 Frank Oppenheimer ha via via realizzato centinaia di esperienze elementari di termodinamica, di ottica, di acustica, di fisiologia, facendone un sorridente e stimolante luna-park della scienza e della tecnologia, affollato soprattutto da giovani e giovanissimi. Si chiama Exploratorium: rimarrà «vogliam sperarlo» — l'eredità più fruttuosa e duratura della vicenda terrena di Frank Oppenheimer.

Fabio Pagan

Sopra, una foto giovanile di Frank Oppenheimer.

DALL'INTERNO

OGGI IL VOLO DELLA COLOMBINA IN PIAZZA SAN MARCO APRIRÀ LA FESTA

Nebbia, pioggia e freddo a Venezia per le prime maschere di Carnevale

Partiti gli spettacoli teatrali del «matrimonio» con Parigi - Nei prossimi giorni il «Festival del gatto»



VENEZIA — Poche, timide, infreddolite — e verso sera anche immerse nella nebbia — le prime maschere veneziane si sono affacciate ieri al palcoscenico del Carnevale di Venezia in una giornata tutt'altro che ideale. Se è vero che «sposa bagnata è sposa fortunata», il «matrimonio» con Parigi — che caratterizza a Venezia il carnevale '85 — dovrebbe dare dei frutti davvero straordinari.

In attesa che oggi a mezzogiorno il volo della Colombina apra ufficialmente il Carnevale in piazza San Marco, ieri sono stati i confratelli della compagnia «De calzi antichi» a sostenere, alquanto coraggiosamente, in campo San Polo, l'allegria carnevalesca in mezzo a un'umidità da reumatismo galoppante. In sostituzione della corrida — che il Comune aveva messo in un primo tempo in programma, ma che era stata poi scartata perché i veneziani non sembravano gradire il cruento spettacolo spagnolo (anche se nella città lagunare il toro non avrebbe dovuto affatto morire) — la compagnia ha dato vita al ballo «Che viva el

toro». Si è trattato di una versione aggiornata dell'antica «Festa del toro» che si svolgeva a Venezia nel periodo di Carnevale.

Ma San Polo era solo uno dei tanti appuntamenti della prima giornata: altri balli si sono svolti infatti in piazza San Marco (con il gruppo folcloristico della Guadalupe), da «Orfeo all'inferno» di Offenbach al teatro La Fenice a «Il signor fagotto», musicato dallo stesso Offenbach, al Rido; da «Via», una «pièce» per cinque danzatori della compagnia «Regine Chopin» al teatro Malbran alla «Favola dell'Oriente», con musiche di Bizet, ancora alla Fenice.

Per il carnevale '85 si è mobilitata tutta la città: accanto agli enti (Comune, teatri Fenice e Goldoni, Azienda di soggiorno), si sono

infatti impegnate compagnie, «scuole», associazioni e — in forma massiccia — vari comitati di quartiere che, in un certo senso, hanno deciso di «riappropriarsi» del Carnevale per ricondurlo alle sue origini, squisitamente popolari.

Il comitato per la rivitalizzazione di Castello Est (sportivi, commercianti e artigiani della zona) gestirà direttamente allestito sulla Riva dei Sette Martiri, dove si alterneranno mostre, balli, giochi, spettacoli di cartoni animati, esibizioni di maghi e così via.

Il Carnevale, quest'anno, cerca in vari modi di offrire immagini «diverse» di Venezia: tra le tante proposte, quella del «Festival internazionale del gatto» (Festival internazionale del gatto), organizzato dall'associazione «Settemari» e dalla stilista Fiorella Mancini, che si sono insediati nell'ex chiesa di San Lorenzo, il cui ingresso è mascherato dal posteriore di un enorme gatto di «peluche» rosa-shocking.

«Clou» del festival sarà, il 14 febbraio, il «Cat International Party».

QUALCHE RAPIDO SPUNTO SULLA STORIA E L'ORIGINE DELLE MASCHERE

Arlecchino? Un diavolo del Medioevo Pantalone? Forse un santo veneziano

ROMA — Le maschere sono le regine e le anime del Carnevale. La parola viene da «masca», termine che designava alle origini «il morto». In seguito una specie di strega o di spirito ignobile. Le maschere raffiguravano, perciò, gli esseri del mondo intero che, con l'inizio del ciclo annuale, ricompaiono sulla terra per fecondarla con i loro poteri nell'eterna lotta del bene contro il male.

Arlecchino — La sua è una storia lunga che inizia dal lontano Medioevo. Nome originale era Harlequin, e pare fosse un diavolo. Francese, lo incontriamo anche nell'antica leggenda germanica. Il suo nome deriverebbe da un conte di Boulogne (Herlequin), morto combattendo contro i normanni. Col tempo convertì il carattere diabolico in comico. Il suo abito, con il passare del tempo, ha adottato toni di vario colore fino ad acquistare la caratteristica multicolore con la quale è oggi noto.

Pulcinella — Suo creatore fu il napoletano Silvio Fiorillo, che la ideò intorno al 1820, anche se pare che il nome di Pulcinella fosse già preesistente nel teatro napoletano più antico. Simbolo della comicità e dell'animo napoletano, la maschera si è sempre distinta per la sua giulività.

Brighella — Maschera veneziana di origine bergamasca, ha ottenuto la propria affermazione soprattutto nel teatro di

Goldoni. Più «serio» di Arlecchino, suona e canta, talvolta è furbo e intrigante, ma è anche un onesto cameriere che sa ben curare gli interessi del padrone.

Dottor Balanzoni — Simbolo di Bologna, Balanzoni è la caricatura del dotto, vecchio e pedante, talvolta medico ma più spesso uomo di legge. Si esprime con discorsi infiorati di citazioni latine e con ridicoli sproloqui in dialetto bolognese.

Menechino — Creato sul finire del XVII secolo da Carlo Maria Maggi, riprende il tipo del popolano milanese. È servo devoto, scalzo, spavaldo, però più a parole che a fatti. Nato per gli intermezzi della commedia dell'arte, entrò nelle letterature popolari con Carlo Porta.

Pantalone — Tipica maschera veneziana. Da principio si chiamava «il Magnifico» ed era sostanzialmente un mercante. L'origine del nome sembra essere quella di un antico santo protettore di Venezia, oppure derivare da «Pantaleone», attribuito che il popolo dava a quei mercanti veneti che — spinti dal desiderio di conquista — in nome della Repubblica Serenissima, piantavano l'emblema del leone di San Marco sulle isole circostanti, vantandosi poi dell'acquisizione.

Pierrot — È una maschera francese che derivò dall'italiano Pedrolino che, con Arlecchino, costituiva nella commedia dell'arte la coppia degli Zani (primo e secondo Zani).

IL «DISSOCIATO» TRIESTINO AL PROCESSO CONTRO IL TERRORISMO NERO

Livio Lai ha depresso a Rebibbia «Non mi identifico più a destra»

ROMA — Il processo come momento politico di dialogo e di chiarificazione per dare una «vera immagine» dell'evoluzione di destra e non «quella imposta dal mass media». Sulla base di questo concetto, il «dissociato» triestino Livio Lai ha depresso ieri mattina nell'aula-bunker del carcere di Rebibbia davanti alla terza corte d'assise di Roma che sta giudicando 68 presunti terroristi neri accusati di rapine, omicidi e attentati compiuti nella capitale tra il 1977 e il 1981.

Teso, con frequenti sospiri a rallentare il flusso delle sue riflessioni e quasi infastidito dalle interruzioni alle quali lo ha costretto il presidente della corte Feliciangeli, Livio Lai ha ripercorso la sua esperien-

za nell'ambiente della destra romana, spiegando di non voler rispondere dei reati specifici che gli vengono contestati, ma di ritenere più importante l'ottica generale del processo.

«Non vorrei — ha però precisato — che la mia posizione fosse scambiata per la tentata di ottenere benefici o riduzioni di pena».

Per l'imputato, l'ingresso nel Fuan della capitale si spiega solo con il senso di «comunità e cameratismo» dietro il quale «non c'era un progetto politico, ma un forte sentimento umano».

Come già aveva fatto l'altro ieri Francesco Mambro, Lai ha affermato di non identificarsi più «in nessun ambiente, nella destra». Anche per lui l'esperienza di quel periodo deve considerarsi ormai conclusa.

Fatti fondamentali — secondo Livio Lai — segnarono il cammino del gruppo di destra in quegli anni: la cacciata di Lama dall'università, che indicò loro un «rifiuto dell'estrema sinistra di una assuefazione a un certo regime»; l'esperienza del campo «Hobbit» («Fu un superamento del passato, volevamo avere canzoni, simboli e saluti nostri, eravamo dei figli senza padri»).

Anche i due giovani uccisi in via Acca Larentia, l'assalto a «Radio Città Futura» e la rapina all'armeria «Omnia Sport», sono per Lai episodi cruciali dopo i quali cominciò la disgregazione e «ognuno

prese la sua strada». Proprio da qui cominciò il periodo di lotta armata di Livio Lai, che si concluse con l'arresto nel 1982.

«I Nar — ha detto l'imputato — non hanno mai preteso di essere un'organizzazione. Con quella sigla potevano essere rivendicate azioni anche in contrasto tra loro. Era l'espressione di un fermento».

Allo stesso modo, il «dissociato» ha definito il Fuan romano una «isola nel deserto metropolitano».

Al pubblico ministero Francesco Nitto Palma, che gli chiedeva spiegazioni sui due periodi trascorsi in Libano, Lai ha risposto che «stare con i falangisti significò vivere in prima persona un'esperienza di vita».

Intanto, la chiusura del centro di Roma al traffico privato, presenta ancora numerosi problemi, ma le cose vanno gradualmente meglio. I risultati confermano la possibilità per i cittadini di organizzarsi. Un «laboratorio di analisi assai utile», è stato definito l'esperimento, in vista di miglioramenti che potranno essere anche una modifica parziale delle abitudini, in fatto di spostamenti, da parte di una larga fascia di cittadini: ovvero, quelli che lavorano in centro e che sono interessati alla fascia oraria di chiusura.

Una «fascia» che potrebbe ampliarsi in un prossimo futuro e investire anche un'altra giornata: quella del lunedì, sempre dalle 7 alle 10. Dipenderà dai risultati delle analisi, al vaglio di una commissione di cui fanno parte il proconsole Severi, gli assessori Pala, De Bartolo e Benigni.

Ieri si è verificata la seguente situazione: le «aree calde» rappresentate dal Muro Torto e da Corso Italia «non hanno denunciato situazioni anomale rispetto agli altri giorni»; ancora qualche problema, invece, a Piazza Pia e nella zona di piazza della Rovere, presso l'ospedale Santo Spirito.

COMINCIATO L'ESPERIMENTO DI INTERDIZIONE DEL TRAFFICO PRIVATO

Sabato mattina, senz'auto il centro di Roma



Roma — Non è Ferragosto, ma il risultato del primo esperimento di interdizione del centro storico di Roma al traffico privato per tre ore al sabato mattina (Telefoto Ansa)

ROMA — Il «Big» — «Biglietto integrato giornaliero», di cui si parla da settembre — potrebbe diventare per i romani una realtà entro 15 giorni. A fine febbraio, in coincidenza con il rafforzamento della chiusura al sabato (dalle 7 alle 10) del centro storico al traffico privato — iniziato ieri in via definitiva — in attesa del referendum che è alla base di eventuali estensioni dell'interdizione, gli abitanti della capitale avranno a disposizione un biglietto che consentirà di utilizzare indistintamente tutti i mezzi di trasporto cittadini.

Potranno cioè usare bus e tram dell'Atac, percorsi dell'Acetra, il metrò e i treni della cintura urbana. Ciò avverrà se si concluderanno in tempi brevi le riunioni in corso da tempo per il varo dell'iniziativa. Le tariffe sono ancora da determinare. Nei mesi scorsi si è parlato di 1500 lire per il «Big» giornaliero e di 16 mila per l'abbonamento settimanale.

Intanto, la chiusura del centro di Roma al traffico privato, presenta ancora numerosi problemi, ma le cose vanno gradualmente meglio. I risultati confermano la possibilità per i cittadini di organizzarsi. Un «laboratorio di analisi assai utile», è stato definito l'esperimento, in vista di miglioramenti che potranno essere anche una modifica parziale delle abitudini, in fatto di spostamenti, da parte di una larga fascia di cittadini: ovvero, quelli che lavorano in centro e che sono interessati alla fascia oraria di chiusura.

Una «fascia» che potrebbe ampliarsi in un prossimo futuro e investire anche un'altra giornata: quella del lunedì, sempre dalle 7 alle 10. Dipenderà dai risultati delle analisi, al vaglio di una commissione di cui fanno parte il proconsole Severi, gli assessori Pala, De Bartolo e Benigni.

Ieri si è verificata la seguente situazione: le «aree calde» rappresentate dal Muro Torto e da Corso Italia «non hanno denunciato situazioni anomale rispetto agli altri giorni»; ancora qualche problema, invece, a Piazza Pia e nella zona di piazza della Rovere, presso l'ospedale Santo Spirito.

CONCLUSO IL VIAGGIO DEGLI ESPERTI

E ora i giapponesi possono analizzare l'«allarme sismico»

Un questionario per le zone dell'emergenza

ROMA — La delegazione giapponese venuta in Italia per studiare il sistema di pre-allarme sismico — sperimentato recentemente per la prima volta in alcune zone centrali del Paese — ha concluso il suo viaggio nelle regioni in cui è entrato in funzione il sistema della protezione civile, visitando tre dei centri interessati all'esperimento: Bagni di Lucca, Barga e Castelnuovo Garfagnana.

La piccola «troupe» nipponica, che nei giorni precedenti si era incontrata con gli scienziati della Commissione grandinata del rischio della Protezione civile, era formata da quattro sismologi, alcuni funzionari della prefettura di Shizuoka (dove i sismologi temono nei prossimi mesi un terremoto di vaste dimensioni) e qualche giornalista.

Alla popolazione di tutti e tre i centri visitati gli esperti giapponesi hanno distribuito un lungo questionario (in italiano, naturalmente) con 33 domande sul comportamento tenuto dai civili durante le ore dello stato di pre-allarme.

Gli scienziati nipponici hanno voluto sapere — per esempio — se fino alla dichiarazione dello stato d'allarme i cittadini si erano preoccupati o meno della possibilità di un terremoto nella zona; se sapevano esattamente cosa fare e quali luoghi fossero più sicuri e quali meno sicuri in caso di forte scossa sismica; se avevano mai preso parte a una esercitazione di questo tipo prima d'allora; in che modo e quando i cittadini avevano saputo dello stato di allarme nella loro città e nei centri vicini.

L'incontro della delegazione giapponese con l'amministrazione locale e con la popolazione che ha risposto alle domande del questionario — ha detto il sindaco di Bagni di Lucca, Enzo Tintori — si è svolto in un clima di completa collaborazione.

I giapponesi, come è nel loro costume, sono stati molto corali — ha detto ancora Tintori — e hanno lasciato un ricordo di questa loro visita, eccezionale per alcuni versi, regalando un accendino «made in Japan» con tanto di scritta in caratteri giapponesi, a chi ha accettato di rispondere alle domande del questionario.

«Una visita eccezionale — ha aggiunto Tintori — perché

per la prima volta proprio i giapponesi, maestri assoluti nello studio dei fenomeni sismici e che praticamente convivono con il terremoto, sono venuti in Italia a studiare nuove forme di prevenzione mai sperimentate fino a ora».

Lo stesso ministro della Protezione civile, Giuseppe Zamberletti, in un'intervista, ha sottolineato che «i giapponesi sono indubbiamente maestri nel settore dei terremoti, e con un'esperienza di protezione civile molto sviluppata. Ciò non ha impedito loro di precipitarsi in Italia per studiare il sistema di pre-allarme da noi sperimentato e loro mai attuato, e anche per verificare il comportamento della popolazione e la disciplina con cui erano state osservate le disposizioni impartite».

Partecipano al tutto: famiglia BRECEVICH. Muggia, 10 febbraio 1985

Si associa al tutto: famiglia BRECEVICH. Muggia, 10 febbraio 1985

Si uniscono: BRUNO e NELLY PETRONIO. Muggia, 10 febbraio 1985

PIERO e LUCY sono vicini a GIORGIO. Muggia, 10 febbraio 1985

Partecipano al tutto: famiglia PIETRO e LUCIO CREVATIN. Muggia, 10 febbraio 1985

Partecipa al tutto la famiglia RADIN. Trieste, 10 febbraio 1985

È mancato al nostro affetto Giuseppe Braicovich (Pino). Trieste, 10 febbraio 1985

Ne danno il triste annuncio la zia MARIA, i cugini SILVIO, MARIA, JOLANDA e CARLO. I funerali seguiranno lunedì 11 corrente alle ore 10.15, dalla Cappella dell'Ospedale maggiore. Trieste, 10 febbraio 1985

È mancato al nostro affetto Armando Zanini. Trieste, 10 febbraio 1985

Ne danno il triste annuncio la zia EMMA e i cugini NERINA e GIORNANO. I funerali seguiranno martedì alle ore 9.45 dalla Cappella di via Pietà. Trieste, 10 febbraio 1985

Partecipiamo con cordoglio e siamo vicini a SILVANO e GRAZIELLA per la perdita del papà e nonno. Trieste, 10 febbraio 1985

Ferdinando Boccari — ADELMA, GUIDO e ALESSANDRA GIROTTO. Trieste, 10 febbraio 1985

RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

Improvvisamente ci ha lasciati Germano Crevatin. Trieste, 10 febbraio 1985

Addolorati lo annunciano la moglie BRUNA, i figli ILDE e GIORGIO, il genero la nuora, i nipoti, la sorella EMMA con i figli ed i parenti tutti. Trieste, 10 febbraio 1985

Un grazie particolare vada al medico curante dott. ENZO VISINTINI, ai signori medici e al personale tutto del reparto neurochirurgico per le premurose cure prestate. Trieste, 10 febbraio 1985

I funerali seguiranno lunedì 11 febbraio alle ore 11.45 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il duomo di Muggia. Trieste, 10 febbraio 1985

Non fiori ma opere di bene Muggia, 10 febbraio 1985

Vi è vicina nonna RENATA. Muggia, 10 febbraio 1985

Partecipano al tutto MARA e MANUELA. Muggia, 10 febbraio 1985

Si associa al tutto: famiglia BRECEVICH. Muggia, 10 febbraio 1985

Si uniscono: BRUNO e NELLY PETRONIO. Muggia, 10 febbraio 1985

PIERO e LUCY sono vicini a GIORGIO. Muggia, 10 febbraio 1985

Partecipano al tutto: famiglia PIETRO e LUCIO CREVATIN. Muggia, 10 febbraio 1985

Partecipa al tutto la famiglia RADIN. Trieste, 10 febbraio 1985

È mancato al nostro affetto Giuseppe Braicovich (Pino). Trieste, 10 febbraio 1985

Ne danno il triste annuncio la zia MARIA, i cugini SILVIO, MARIA, JOLANDA e CARLO. I funerali seguiranno lunedì 11 corrente alle ore 10.15, dalla Cappella dell'Ospedale maggiore. Trieste, 10 febbraio 1985

È mancato al nostro affetto Armando Zanini. Trieste, 10 febbraio 1985

Ne danno il triste annuncio la zia EMMA e i cugini NERINA e GIORNANO. I funerali seguiranno martedì alle ore 9.45 dalla Cappella di via Pietà. Trieste, 10 febbraio 1985

Partecipiamo con cordoglio e siamo vicini a SILVANO e GRAZIELLA per la perdita del papà e nonno. Trieste, 10 febbraio 1985

Ferdinando Boccari — ADELMA, GUIDO e ALESSANDRA GIROTTO. Trieste, 10 febbraio 1985

RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

10-2-1977 10-2-1985. RINGRAZIAMENTO Commolessi per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna. Trieste, 10 febbraio 1985

È mancata all'affetto dei propri cari Bruna Tomasi ved. Pauluzzi. Trieste, 10 febbraio 1985

Ne danno il triste annuncio il figlio EGO con REMIGIA, PAOLO, le sorelle MARIA e RINA, il fratello UMBERTO unitamente ai parenti tutti. I funerali seguiranno domani alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore. Trieste, 10 febbraio 1985

Partecipano al tutto i nipoti: ANTONIO — ARISTIDE e famiglia. Trieste, 10 febbraio 1985

Partecipano al tutto i nipoti PIA e REALDO. Trieste, 10 febbraio 1985

Si uniscono al dolore per la perdita della cara Bruna. Trieste, 10 febbraio 1985

La cognata VIRGINIA con il marito PIETRO FERNETTI e la cognata OLGA GUBERTI unitamente alla famiglia POLLINI, assente. Trieste, 10 febbraio 1985

i nipoti BENITA e GIORGIO TEVIN. Trieste, 10 febbraio 1985

IL CENTRO ELABORAZIONE DATI INAUGURATO DAL MINISTRO

La Posta sposa il computer

L'on. Gava: svincolare l'azienda dal ministero e migliorare i servizi

Al terzo appuntamento il ministro c'era. Dopo due rinvii, ieri mattina Antonio Gava, responsabile delle Poste e Telecomunicazioni, ha fatto il suo ingresso nel nuovo Centro elaborazione dati della direzione compartimentale del Friuli-Venezia Giulia in via Sant'Anastasio.

Il Ced ha così avuto finalmente il suo battesimo ufficiale alla presenza delle massime autorità civili, militari e religiose della città e della regione.

Nei discorsi ufficiali (hanno parlato nell'ordine il direttore compartimentale Giuseppe Russo, il capo della segreteria del ministero Cosimo Migliaccio, il direttore generale delle Poste, Ugo Monaco, e il ministro Gava) è stato sottolineato lo sforzo di modernizzazione che sta compiendo l'amministrazione postale con l'automazione dei servizi.

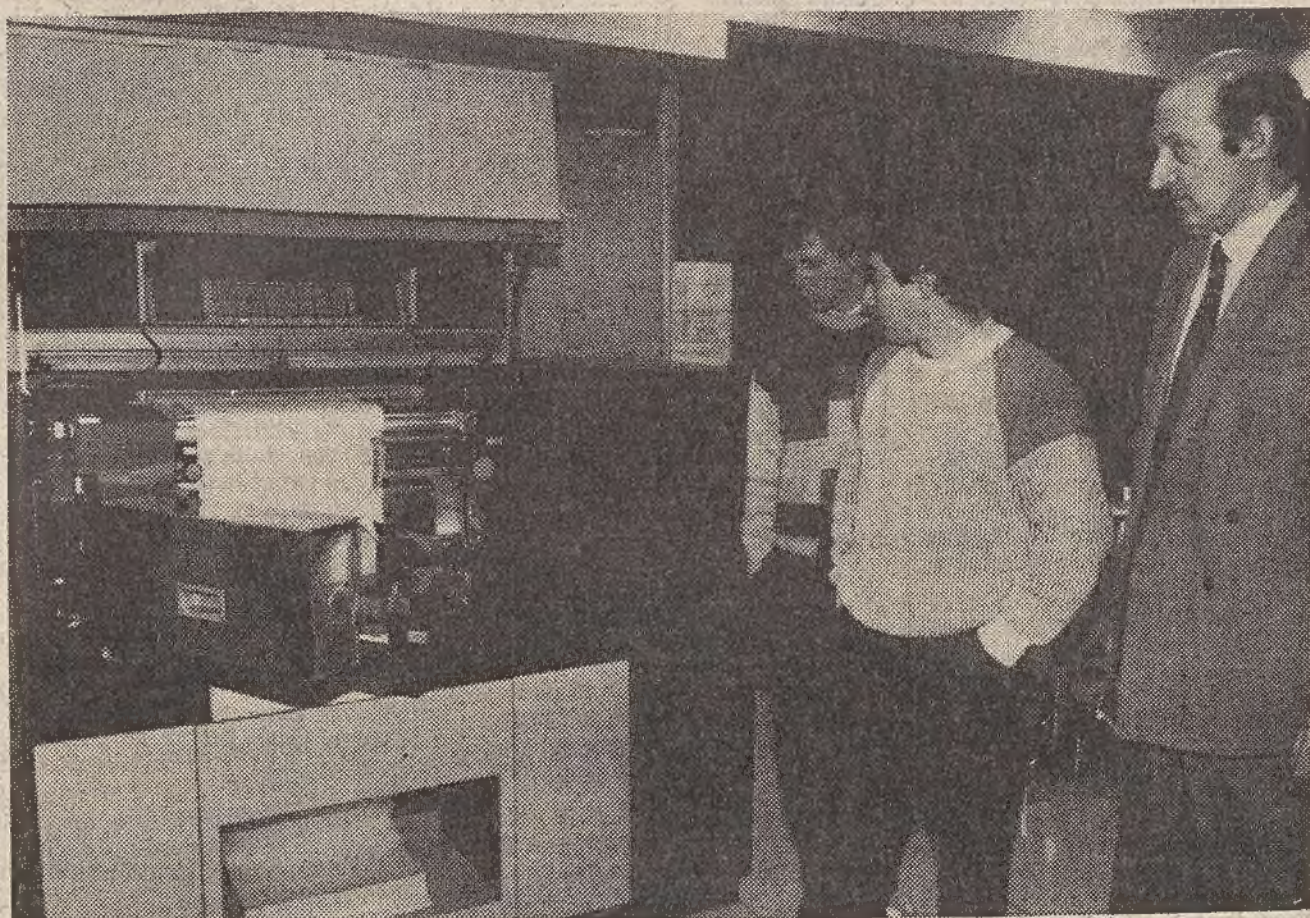
Ma l'automazione non basta, ha affermato il ministro. «E' necessario — ha detto — svincolare l'azienda dal ministero per liberarla dalle pesanti contropartite dello Stato e renderla un'impresa responsabile delle proprie decisioni».

«Inoltre — ha ricordato Gava — nel progetto di modernizzazione non dev'essere dimenticato il fattore umano, in termini di valorizzazione della professionalità. In proposito il ministro ha colto l'occasione per ringraziare il sindacato dell'assistenza data all'azienda nella fase di automazione, invitandolo però a dare ancora una mano per aumentare la produttività onde evitare «che una lettera continui ad arrivare in ritardo».

Il ministro si è anche soffermato sull'attuale situazione della competenza del suo dicastero: le telecomunicazioni, dov'è urgente varare quell'unificazione di servizi che dovrebbe porre fine ai doppiati (che si risolvono in maggiori spese) attualmente esistenti nel campo delle comunicazioni, si è affrettato a rassicurare i lavoratori che una ristrutturazione in tal senso non comporterà tagli all'occupazione.

Infine Gava ha anche accennato alle discussioni sulla ventilata regolamentazione del settore radiotelevisivo, rilevando diplomaticamente di essere assolutamente favorevole al dibattito e al confronto in materia.

P.L.S.



I primi visitatori del nuovo centro meccanografico di via Sant'Anastasio

(Italfoto)

SUBBUGLIO NEL POMERIGGIO A SANT'ANNA

Un'anziana malata e sola dà fuoco all'appartamento per vendicarsi dei vicini

Un incendio, scoppiato ieri pomeriggio al terzo piano di via Negri 9, nel rione di Sant'Anna, ha portato al subbuglio fra gli inquilini del caseggiato ma fortunatamente si è risolto senza danni alle persone. I vetri dell'appartamento andati in frantumi, le porte bruciate e qualche muto annerito sono il bilancio di un

Qui benzina

Elenco degli impianti di distribuzione carburanti che rimarranno aperti oggi: via Giulia 76; viale Miramare 231; strada dei Friuli 5; via F. Severo 24 (anche gasolio); via N. Sauri 21; via Forti 46; Borgo S. Sergio (anche gasolio); via dell'Istria, cimiteri lato mare (anche gasolio); Aquilina, Muggia (anche gasolio); largo Giardino 1/4, Giardino pubblico; campo S. Giacomo; via Locchi 3; piazza Duca degli Abruzzi 41; piazza Foraggi 7 (anche gasolio); via Ottaviano Augusto; Sgonico SS 205; piazzale Valmaura (anche gasolio); Duino-Aurisina SS 14; viale Miramare 9 (anche gasolio); via F. Severo 28; viale Campi Elisi, angolo via Menevi (anche gasolio); via Punta del Vorno 4.

episodio che ha visto come protagonista un'anziana donna sola.

Intorno alle 16, all'improvviso, un forte botto. La gente si precipita sui pianerottoli: c'è fumo sulle scale. Proviene dall'appartamento in cui abita la signora Maria Copetti vedova Merullo, che ha 79 anni, che vive da sola, con tutti i problemi derivanti dall'età, non ultimo quello di un'arteriosclerosi accentuata.

Dopo l'intervento tempestivo dei vigili del fuoco, la signora Maria racconta agli agenti della Volante, Guida e Cucumozzo, che l'hanno indotta a uscire dalla stanza in cui si era barricata, di aver appiccato lei stessa il fuoco per «vendicarsi dalle angherie dei vicini».

Prima dell'episodio la signora era anche salita al piano di sopra minacciando una vicina con un coltello da cucina. Dalla Cri è stata poi portata all'ospedale e quindi affidata al centro di salute mentale di omio che già l'aveva in cura.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Arnaldo vescovo. — Il sole sorge alle 7.15 e tramonta alle 17.24; la luna cala alle 9.49 e si leva alle 23.38.

Feri: temperatura massima gradi 5,8, minima gradi 5,1, pressione millibar 1002,3 in diminuzione; umidità 95 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 8,2; pioggia caduta millimetri 2,6.

Mare: oggi, alta alle 0.28 con cm 45 e alle 12.18 con cm 19 sopra il livello medio; bassa alle 6.46 con cm 25 e alle 18.17 con cm 35 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Rossetti 33, tel. 727612; via Roma 16, tel. 631998; via L. Stock 9 (Rolano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 312308; piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: via Rossetti 33, via Roma 16, via L. Stock 9 (Rolano), piazzale Valmaura 11.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): piazza Goldoni 8, via Belpoggio 4, Prosecco e Aquilina solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 7761.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (socio corso stradale): telefono 118.

PRECISI INDIZI FORNITI DA TRE DONNE

Scoperti altri furti del «topo» acrobata

L'uomo tradito dalle sue abitudini esibizioniste

La già lunga collana di furti confessati a fine gennaio da Enrico Dodich (23 anni, via Madonna del Mare 15) agli agenti della squadra Mobile, si è ulteriormente allungata, dopo che il maresciallo Scozzai e la sua squadra lo hanno nuovamente fermato su precisi indizi raccolti dall'agente Porro. A lui, infatti, si sono rivolte nei giorni scorsi tre donne, tutte abitate in via Farinelli, per riferirgli alcuni episodi di esibizionismo cui erano state testimoni.

Le descrizioni che le donne avevano fatto del giovane avevano subito fatto pensare al Dodich. Alle «spettatrici» sono state così mostrate le foto segnaletiche del sospettato, e allora si è avuta la conferma che era proprio lui il personaggio indicato dalle tre

abitanti di via Farinelli. Da qui la ricerca da parte della polizia del Dodich, che è stato rintracciato e condotto in Questura.

Anche questa volta Enrico Dodich ha subito ammesso le proprie responsabilità rivelando altri furti da lui commessi quasi sempre senza forzare porte o finestre ma scalandosi con agilità i poggiali dei piani terreni o dei primi piani, preferibilmente durante le prime ore del mattino.

Egli riusciva ad entrare negli appartamenti e a frugare nelle cucine o nei soggiorni e ad andarsene tanto silenziosamente che i derubati non si accorgevano di nulla.

Queste imprese dovevano essere per lui eccitanti se, più di una volta, al termine di esse, si fermava sullo stesso

terrazzo ad assaporare, in solitario, il piacere fisco.

È stato proprio questo suo «vizio», scoperto in tempi diversi dalle tre donne di via Farinelli e riferito all'agente Porro, a portarlo nuovamente di fronte al maresciallo Scozzai e agli agenti della sua squadra, che a fine gennaio gli avevano già fatto confessare tredici colpi in appartamento.

Questa volta ne ha rivelato altri due: in via Rigutti, poi in via del Veltrio, in via Cesare dell'Acqua, in via Mascagni e in via Benussi. Tutti «colpiti» da pochi soldi (50 mila lire al massimo) mentre quello compiuto in via Ponzianno 19 è stato veramente il più grosso: quasi due milioni in contanti.

Un nuovo rapporto va ora ad ingrossare il suo «dossier» inviato alla Magistratura.

PRESENTATA DAL COMUNE LA VARIANTE URBANISTICA GENERALE

Muggia ha il piano scaccia-crisi e l'economia intanto si risveglia

Nel corso del 1984, per la prima volta da parecchi anni, l'economia muggesana ha segnato una significativa inversione di tendenza: il numero degli occupati, anziché calare (come avveniva ininterrottamente dal 1979 in tutta la provincia), ha segnato un saldo positivo: 59 posti di lavoro in più.

Il dato si può leggere attraverso lenti diverse. Alcuni lo motivano col fatto che non ci sono più fabbriche da chiudere (la lente del pessimismo), altri col fatto che gli enti pubblici, Comune in testa, assumono a più non posso (lente dell'assistenzialismo). Ma c'è anche la lente dell'ottimismo, cioè quella che guarda alla Valle delle Noghère, dove stanno sorgendo — ancora timidamente — i primi insediamenti industriali (poco più di cento occupati, per ora, a fronte di un progetto che ne prevede più di quattromila).

E di queste prospettive economiche che ha parlato ieri mattina il sindaco Willy Bor-

don nel presentare alla stampa e agli operatori economici della provincia il nuovo piano regolatore di Muggia, finalmente approvato in via definitiva dalla regione. Se nell'84, ha detto, sono sorti nuovi posti di lavoro, ciò si deve soprattutto alle scelte di questa amministrazione, le stesse che ispirano il nuovo piano regolatore.

Il nuovo piano, che in realtà è una variante urbanistica generale, si propone di razionalizzare uno sviluppo edilizio disordinato riducendo innanzitutto — come ha ricordato l'assessore Vincenzo Campagna — il tetto massimo dei residenti previsti a 22 mila e 700 contro gli attuali 13.800 residenti (prima, sulla carta, c'era posto per parecchia gente in più).

Nel centro storico numero chiuso: non un abitante in più rispetto a oggi. Più ordine, dunque, e più servizi, nonché una migliore rete stradale, purché — si è detto — si faccia la «grande viabilità» anche

nel tratto Lacotisce-Rabuse. Questi gli obiettivi principali, sempreché il Comune sappia fornire agli operatori pubblici e privati le indicazioni esatte per comportarsi in conformità: è l'argomento sul quale si è soffermato l'architetto William Starc, capo del dipartimento tecnico comunale.

Ma l'obiettivo principe resta lo sviluppo economico, fondato su quattro pilastri: il turismo, l'industria, l'artigianato, il commercio. Per il primo, come è noto, il P.R.G. prevede grandi cose: basta che gli operatori si facciano avanti come nel caso di Marina Muga, i cui lavori dovrebbero finalmente iniziare. L'industria trova i suoi spazi alle Noghère, ma anche nell'area dell'ex Alto Adriatico: a questo proposito saranno costituite speciali commissioni di

studio composte da rappresentanti del Comune e dell'Asindustriali. La domanda non manca.

Il commercio infine troverà sfogo verso il valico di Rabuse. Tutto questo però — ha concluso Bordon — esclude che a Muggia ci sia posto anche per una centrale termoelettrica: una questione di scelte, non solo di salute.

Livio Missio

■ CONCORSO — Duecento posti di vice commissario di polizia sono stati messi a concorso dal ministero dell'Interno con provvedimento pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 15 del 18 gennaio. Al concorso possono partecipare i cittadini italiani di ambo i sessi, in possesso del prescritto diploma di laurea. Le domande e gli uffici di P.S. dovranno ogni informazione relativa al concorso i cui termini scadono il 16 febbraio.

LUNGO DIBATTITO AL CDS

Inceneritore: luci e ombre

Accuse della Cgil e replica del Comune

La conferenza promossa ieri mattina dalla Cgil al Cicolo della stampa per denunciare pubblicamente alcune disfunzioni nella gestione dell'impianto cittadino di smaltimento dei rifiuti si è trasformata in un processo all'inceneritore di monte San Pantaleone.

Fra accuse (del sindacato), precisazioni tecniche dell'esperto (il prof. Salvatore Tommasi, docente di impianti elettrici al nostro ateneo, già incaricato dalla società che gestisce l'impianto di controlli su possibili inquinamenti atmosferici, testimonianze dei funzionari di Medicina del lavoro (ing. Umberto Laurenzi e Alberto Russignani), difesa e promesse dell'amministrazione comunale (erano presenti l'assessore Rocco D'Alessandro e il direttore della nettezza urbana, ing. Fabio Devescovi) ne è venuto fuori un ritratto della situazione dove non mancano luci e ombre.

Un verdetto finale non c'è stato, ma alcuni elementi sono emersi: l'impianto è vecchio, il personale è quello che è (sono affermazioni del direttore dell'inceneritore, Gianfranco Sforzina); Trieste ha bisogno di un nuovo inceneritore (un progetto per gli anni Novanta, del costo di una cinquantina di miliardi) non ha altro modo di eliminare i rifiuti se non bruciandoli; l'attuale impianto, se condotto a regime, non è pericoloso per la salute pubblica.

Ma è ben condotto? Giuliano Mauri, della segreteria della Cgil ed Emanuele Pitarresi, della Cgil-funzione pubblica e membro della rappresentanza sindacale dell'impianto, hanno sparato a zero. «Vogliamo risposte precise — ha esordito Mauri — su questioni che toccano la salute pubblica e la salute di chi lavora all'inceneritore». La Cgil chiede: perché il Comune ha rifiutato gli incrementi di personale addetto all'impianto, posti dalle Saspi (la società che gestisce l'inceneritore)? Si tratta di rinforzare da tre a cinque unità per turno, e invece — ha spiegato Pitarresi — per 22 volte in un anno ci siamo ridotti a un addetto per turno, limitando di fatto le possibilità di controllo sulla corretta combustione.

E, ancora: perché la Saspi rifiuta corsi di riqualificazione professionale agli addetti? perché l'Usl non effettua controlli periodici sulle emissioni di fumi? perché non sono stati resi noti i risultati delle analisi effettuate da Medicina del lavoro?

L'ing. Tommasi ha rilevato che le indagini effettuate hanno finora dato sempre risultati negativi, ha ammesso però che l'efficienza dell'impianto è legata alla qualità della sua conduzione.

L'assessore D'Alessandro ha sostenuto che il Comune è sempre stato sensibile al problema dell'inceneritore: accuse di insensibilità vanno smentite. Queste le prove. Il bilancio comunale '85 prevede, nelle spese correnti, un miliardo e 400 milioni per adeguare l'inceneritore alle nuove normative nazionali antismog. Martedì verrà firmato in municipio il contratto con una ditta di Milano che fornirà speciali centraline automatiche di rilevamento della presenza di sostanze inquinanti (spesa, in un triennio, di 850 milioni) da piazzare fra qualche mese attorno a Valmaura.

D'Alessandro ha poi parlato del nuovo inceneritore, dimensionato in modo da escludere un guasto generale dell'impianto (è emerso dall'incontro che Trieste non possiede, per via delle caratteristiche del suo territorio, discariche pubbliche e che il blocco dell'attuale inceneritore avrebbe conseguenze allarmanti).

I funzionari di Medicina del lavoro hanno tagliato corto: «Lasciamo stare le prospettive, parliamo dell'impianto attuale, le lamentele della gente che vive attorno all'inceneritore sono numerose».

Al termine della discussione una cosa è apparsa chiara: che il problema inceneritore è sempre stato, in passato, oggetto di accessi polemiche, ma raramente di dibattiti costruttivi.

B.U.

In poche righe

Comizio di Giorgio Almirante

Questa mattina alle 11 al teatro Auditorium il segretario nazionale del Msi Giorgio Almirante parlerà sul tema degli interessi nazionali ed economici di Trieste con particolare riferimento ai problemi del bilinguismo. Sarà affrontata anche la questione dell'opposizione del Msi alla legge Visentini.

Accessi al palazzo di giustizia

Nel quadro delle misure di prevenzione adottate dal palazzo di giustizia (pianitori armati di mitra e con giubbotti antiproiettile ai due cancelli) rientra anche la norma che diventerà esecutiva lunedì. Tutti coloro che dovranno recarsi al palazzo di giustizia (imputati, testimoni, pubblico e persone che richiedono certificati) dovranno entrare, dalle 8 alle 14 esclusivamente dall'ingresso di Foro Ulpiano, e dalle 14 alle 20 da quello di via del Coroneo.

Finito Motor show, inizia Nauticamp

Record di spettatori al quinto Motor show ospitato alla Fiera nei giorni scorsi. Sono stati 17.500 le persone che hanno visitato la rassegna automobilistica, il 75 per cento in più rispetto alla precedente edizione. E mentre un'iniziativa viene felicemente archiviata, un'altra è già in cantiere. Dal 2 al 10 marzo prossimi, prenderà il via infatti la nona edizione del Nauticamp, promossa dalla Fiera in collaborazione con l'Ocni.

Servizio provinciale per inabili

L'assessore provinciale all'assistenza, Dario Locchi, ha annunciato l'assunzione contro contratto a termine della durata di alcuni mesi di tre operatori per far fronte all'incremento di interventi a favore degli inabili.

Brevinera

In aula il supermarket della coca

Riprende domani il processo su quel presunto supermarket della droga, scoperto l'antivigilia di Natale dell'83 dai carabinieri nell'abitazione di Rosanna Boccia, in viale Miramare 33, e sulle altre 35 persone che rimasero coinvolte nell'affare della coca. In considerazione del numero degli imputati e dei difensori, la corte d'appello, si insedierà eccezionalmente nell'aula dell'assise. Le prime due udienze avvenute lo scorso gennaio erano state interamente assorbite dalla relazione, l'interrogatorio degli imputati, la requisitoria del procuratore generale (che aveva chiesto alcuni inasprimenti di pena) e dalle prime arringhe dei patroni. L'attuale udienza sarà invece interamente dedicata alla difesa.

Ladri all'opera in via Felluga

Brutta sorpresa per la signora Maria Devescovi, di 59 anni, abitante in via Felluga 21 che l'altra notte, rientrando in casa, verso le 23, ha trovato l'appartamento visitato dai ladri. Nell'assenza della proprietaria, durata tre ore, gli ignoti sono entrati scavalcando prima il muro di cinta della casa, quindi forzando la serratura dell'ingresso. Come bottino hanno trovato un po' di gioielli e oggetti di valore valutati complessivamente intorno al milione e mezzo di lire.

In fiamme una vettura all'alba

Una vettura parcheggiata da almeno un mese in via Silvio Negri, ha preso improvvisamente fuoco ieri mattina pochi minuti prima delle sette. Non si tratta di un ritorno di fiamma, perché la vettura non è stata messa in moto dal proprietario né si può trattare di un corto circuito.

SAVOIA EXCELSIOR PALACE

VEGLIONE DI FINE CARNEVALE

Sabato 16 febbraio

CON LA

7ª EDIZIONE

DEL CONCORSO

MASCHERA

D'ARGENTO

GIOCHI-COTILLONS

PREMIAZIONE MASCHERE

PIÙ ORIGINALI

ATTRAZIONI A SORPRESA

Informazioni e prenotazioni:

ASSOCIAZIONE

COMMERCianti

AL DETTAGLIO

TELEFONO 62431/2

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

Orario di sportello

La Cassa di Risparmio di Trieste informa che la Sede Centrale, tutte le Agenzie e le Filiali osserveranno con l'11 febbraio 1985 il seguente orario di sportello:

martino: ore **8.20-13.20**
pomeriggio: ore **14.50-15.50**

Durante l'orario pomeridiano vengono effettuate tutte le normali operazioni, ad eccezione delle seguenti: pagamento di effetti; incasso di utenze (SIP, Acega, ecc.); sottoscrizione titoli; servizio cassette di sicurezza.

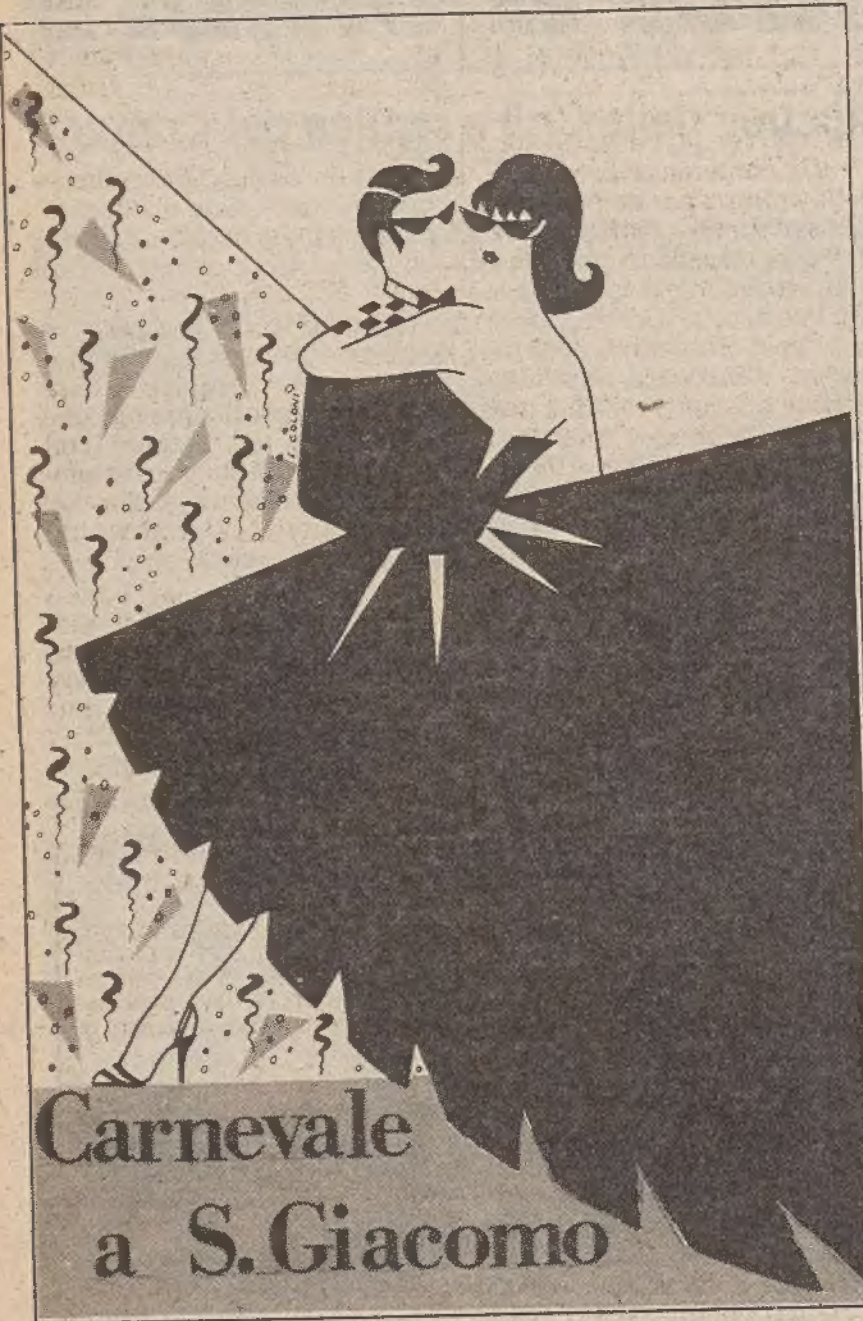
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

- bomboniere - articoli da regalo - oggettistica - bigiotteria MARIA LAGA VIA S. MARCO, 24/B - TRIESTE	Tombacco Claudio VIA MATTEOTTI 20 VIA PETRONIO 2	ORFICERIA OROLOGERIA FANO VIA MAZZINI 49 TRIESTE	Modigliani VIALE XX SETTEMBRE 21-23	MAGLIERIA ARTIGIANALE PRONTA SU MISURA Le Stanze VIA VASARI 12/C - TRIESTE	IL LABIRINTO TRIESTE - CREAZIONI IN PELLE - BIGIOTTERIA VIA POZZO DEL MARE 2/B ANGOLO PIAZZA UNITA'	IL DIRITTO DI VIAGGIARE - voli economici - biglietti BIGE - soggiorni estero - corsi di lingua - neve/mare - viaggi avventura PIAZZA DALMAZIA 3/B TEL. 040/65608
CADETTE PIAZZA DELLA BORSA	profumeria MIMOSA via Roma 14	14 FEBBRAIO	Salome ARTICOLI DA REGALO OGGETTISTICA TRIESTE - VIA GINNASTICA 25	BRUNA BIGIOTTERIE, ARTICOLI DA REGALO, STRASS, CORALLI E PERLE TRIESTE - VIA PONCHIELLI 3	Sotto la luna profumeria bigiotteria e... tante idee VIA DEL TEATRO ROMANO 2	Al Confetto ARTICOLI DA REGALO VIA S. SEBASTIANO 7
GRANDE CONCORSO BASTANO 10.000 PER VINCERE UNA PELLICCIA UNA LAVATRICE O UN TV PORTATILE ► ULTIMI GIORNI ► eletricità RIZZOTTI TRIESTE - VIA DELL'ISTRIA 216 ANGOLO VALMAURA	Piccola Gioielleria ORFICERIA NUMISMATICA TRIESTE - VIA GINNASTICA 1	OROLOGERIA ORFICERIA Perla TRIESTE VIA DEL CORONEO 4	San Valentino	Gioielleria U. Fano CAPO DI PIAZZA 2, TRIESTE	MUSIC SHOP TRIESTE DISCHI E NASTRI VIA GINNASTICA 3	Via dell'Orologio 6

GIORNALE DI TRIESTE

STAMATTINA DA LARGO GRANATIERI PARTIRÀ IL CORTEO MASCHERATO GUIDATO DALLA BANDA REFOLO

E da oggi esplode il Carnevale

Carnevale
a S. Giacomo

Il manifesto del Carnevale organizzato a San Giacomo

Mentre a Muggia e a Servola fervono gli ultimi preparativi San Giacomo ripropone il suo Carnevale «povero» basato sul principio che per divertirsi non occorrono costumi sfarzosi

Mentre Muggia e Servola stanno preparando il loro Carnevale che comincerà giovedì prossimo, già questa mattina, alle 11 in largo Granatieri partirà la tradizionale sfilata di apertura del Carnevale Triestino.

Tutti coloro che vogliono partecipare sono invitati a trovarsi sul posto alle 10.30 (mascherati e non) per mettersi in fila dietro la Banda Refolo e attraversare via del Teatro Romano, corso Italia, via San Lazzaro, piazza Ponterosso, via Roma, piazza della Borsa e arrivare in piazza Unità, dove si terrà un concerto bandistico del gruppo Refolo. Ma non è tutto, pure altrove in città si prepara il Carnevale, ad esempio a San Giacomo.

Anche quest'anno il rione metterà in scena il suo Carnevale controcorrente. Sarà il trionfo del «fai da te», l'altra faccia delle colossali kermesse in maschera allestite a colpi di milioni. Un Carnevale povero, completamente autofinanziato, che cercherà di coinvolgere in una maratona di feste, balli, concerti, spettacoli, grandi e bambini, giovani, anziani, ammalati ed emarginati. Primo e unico comandamento: per divertirsi non serve un costume da Mil-le e una notte. Importante è stare assieme in allegria.

Per realizzare questa grande festa, che non strizza l'occhio solo all'effimero, si è formato un vero e proprio comitato organizzatore. Assieme ai salesiani dell'oratorio «Don Bosco» di via dell'Istria e agli operatori del Centro di salute

mentale di via della Guardia si sono rimboccati le maniche insegnanti e alunni delle scuole elementari e medie italiane e slovene del quartiere, rappresentanti del circolo culturale «Ivan Cankar», delle Acli, della Casa del popolo di Pontiana, San Giacomo e Maddalena, della Casa del giovane Ceo, del Collegio del Mondo Unito e del Laboratorio P.

«Il nostro Carnevale, che compie tre anni, sta diventando una tradizione di San Giacomo — ha detto Giovanna Del Giudice del Centro di salute mentale di via della Guardia — e noi speriamo che possa servire ad avvicinare la gente, ad abbattere certi steccati che delimitano le varie realtà. Carnevale, secondo noi, deve rappresentare un punto d'incontro dove ognun-

no può divertirsi esprimendo la propria creatività, la propria personalità, non sentendosi un emarginato».

Il programma. Da domani al ricreatorio «Duca D'Aosta» di via Vespucci ogni giorno, dalle 15 alle 18, verrà allestito un laboratorio per la creazione di maschere, trucchi pupazzi.

La festa vera e propria prenderà il via lunedì 18 in Campo San Giacomo. La banda «Refolo» darà il via alle danze con il suo tradizionale repertorio. Poi a riscaldare l'ambiente ci penseranno gli attori del Teatro di Zac e di quello di Colroipo e i ragazzi del Collegio del Mondo.

Martedì grasso il gran finale. Alle 14.30 un corteo mascherato con banda in testa farà il giro delle vie di San Giacomo per accendere la miccia dell'allegria. Alle 15 la carovana di Carnevale si sposterà all'oratorio «Don Bosco» dove ci saranno giochi e tanta musica. Infine alle 19, al ricreatorio «Pitteri», verrà ricreata la magia atmosferica degli anni Cinquanta. Suoneranno la Trieste Big Band, una vera e propria orchestra di 23 elementi, e il trio di Cantis e Cigno.

Alessandra Mezzana Lona

Elargizioni dei lettori

In memoria dell'ing. Giacomo Priolo da Emilio Settimo e Sergio Orsagelli 50.000 pro Anfas (Casa famiglia); dall'ing. Lazzini 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Narciso Dreina nel 19° anniversario (10/2) dal famiglia 30.000 pro Anfas; 30.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini) Ospedali Riuniti 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Pietro Gergolet nel V° anniversario (10/2) dalla moglie Sofia e dalla nuora Adelma 20.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Galliano Milani nel IV° anniversario (10/2) da Vittorio, Anita e Bruna Vidomo 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Saksia (10/2) da Pino, Maria Grazia, Lucia 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Gino Marangoni nel trigesimo della morte (10/1) dai colleghi e amici Hotel Duchi D'Asta 140.000 pro Soccorso Ordine San Giacomo.

Per un doloroso anniversario (10/2) da N.N. 50.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giorgio Berger moglie Valeria (11/2) da Giuliana 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dell'arch. Gino Zanino nell'anniversario (11/2) dalle figlie 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Silvio Obry nel II° anniversario (11/2) dalla moglie Amy 100.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ulderico Palma (11/2) da Norma Palma 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Margherita Nigri nell'IX° anniversario (11/2) dalle figlie 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Silvio Obry nel II° anniversario (11/2) dalla moglie Amy 100.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ulderico Palma (11/2) da Norma Palma 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Margherita Nigri nell'IX° anniversario (11/2) dalle figlie 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Silvio Obry nel II° anniversario (11/2) dalla moglie Amy 100.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ulderico Palma (11/2) da Norma Palma 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Margherita Nigri nell'IX° anniversario (11/2) dalle figlie 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Silvio Obry nel II° anniversario (11/2) dalla moglie Amy 100.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ulderico Palma (11/2) da Norma Palma 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Margherita Nigri nell'IX° anniversario (11/2) dalle figlie 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Silvio Obry nel II° anniversario (11/2) dalla moglie Amy 100.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ulderico Palma (11/2) da Norma Palma 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Margherita Nigri nell'IX° anniversario (11/2) dalle figlie 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Silvio Obry nel II° anniversario (11/2) dalla moglie Amy 100.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ulderico Palma (11/2) da Norma Palma 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Margherita Nigri nell'IX° anniversario (11/2) dalle figlie 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Silvio Obry nel II° anniversario (11/2) dalla moglie Amy 100.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ulderico Palma (11/2) da Norma Palma 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Margherita Nigri nell'IX° anniversario (11/2) dalle figlie 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Silvio Obry nel II° anniversario (11/2) dalla moglie Amy 100.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ulderico Palma (11/2) da Norma Palma 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Margherita Nigri nell'IX° anniversario (11/2) dalle figlie 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Silvio Obry nel II° anniversario (11/2) dalla moglie Amy 100.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ulderico Palma (11/2) da Norma Palma 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Margherita Nigri nell'IX° anniversario (11/2) dalle figlie 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Silvio Obry nel II° anniversario (11/2) dalla moglie Amy 100.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ulderico Palma (11/2) da Norma Palma 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Margherita Nigri nell'IX° anniversario (11/2) dalle figlie 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Silvio Obry nel II° anniversario (11/2) dalla moglie Amy 100.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ulderico Palma (11/2) da Norma Palma 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Margherita Nigri nell'IX° anniversario (11/2) dalle figlie 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Silvio Obry nel II° anniversario (11/2) dalla moglie Amy 100.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ulderico Palma (11/2) da Norma Palma 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Margherita Nigri nell'IX° anniversario (11/2) dalle figlie 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Silvio Obry nel II° anniversario (11/2) dalla moglie Amy 100.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ulderico Palma (11/2) da Norma Palma 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria dell'avv. Giorgio Gioracopulo da Gina Carlini 30.000 pro Comunità Greco Orientale.

In memoria di Ugo Gierzan da Dino Bassanesi 30.000 pro Associazione famiglie fanciulli subnormali.

In memoria di Amedeo Ivo da Antonina Petronio ved. Contento, famiglia Giulio Contento 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bice Ruzzier da Gina Carlini 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Luigi Bertocchi dalla famiglia Rupena 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Paolo Bandelli dagli amici Edda, Lucia, Udo, Pino, Adriano e Giorgio 40.000 pro Associazione Amici del Cuore.

In memoria di Dina Costantini ved. Bortoli da Lucia Tarantino 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Aronne Bussani da Gabriella 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Alma Bergamasco ved. Carrigari dai colleghi della figlia, Bruna, Dina, Fulvia, Livio 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Antonio Corsa dai colleghi di Bruna 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruno Cuppo da Bruna e Renato Correnti 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Luigi Duse da N.N. 50.000 pro Chiesa Madonna del Mare (Armonio Terra Santa).

In memoria di Maria De Marchi da Morelli Fania 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giulio Degiampio dalla moglie e figlie 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

Stato civile

NATI: Lana Eleonora, Sancia Ljuba, Demarchi Gloria, Novak Jessica, Deros Michael, Prodi Andrea.

MORTI: Belletto Giovanni, anni 72; Bradac Romano 63, Tomasiuch Bruna ved. Faulstich 80; Bevilacqua Giovanni Maria 96; Braicovic Giuseppe 55; Vierzoli Berta 81; Crevatin Germano 73; Dessanti Gildo 82; Bajanova ved. Hrela Caterina 88; Radessich in Zudetich Maria 75; Loez Emilia ved. Bandelli 87; Giacomini ved. Mulroni Amalia 85.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ramani Maurizio con Drobnich Susanna giudiziaro con Drobnich Susanna impiegata; Macorini Furio artigiano con Apollonio Luisa impiegata; Giraldi Giorgio geometra con Pecar Patrizia ragioniera; Lubiana Antonio meccanico con Guida Antonia impiegata; Tadi Massimo autista con Udoni Maria casalinga; Ravallio Francesco operaio con Corrado Fabiana impiegata; Tommasini Massimo impiegato con Filingeri Julia studentessa universitaria; Brazzatti Roberto impiegato con Massaria Daniela impiegata; Sardo Gianfranco commesso con Davini Manuela impiegata; Martini Alberto pensionato con Hervatin Maria pensionata; Bovino Cataldo sottufficiale guardia di finanza con Petrizzi Laura casalinga; Geroldi Maurizio carrozziere con Cecchetti Cristina in attesa di prima occupazione; Del Santo Luciano braccante con Pregara Bruna baby sitter; Saloni Salvatore guardia di finanza con Papa Antonella studentessa; Nantangelo Pasquale finanziere con Fiorillo Gelsomina casalinga; Schioz Gerardo agente di P.S. con Bartow Eva Joan studentessa universitaria; Minai-Clelia Piergiulio amministratore di condomini con Dionis Anna Maria impiegata.

DEPOSITO e centro vendite PERMAFLEX e ONDAFLEX con possibilità di scelta fra centinaia di modelli • Consegne immediate • casa del materasso di Osma Trieste, via Svevo 6, tel. 764424

BOMBONIERE Viola VLE D'ANNUNZIO 12 TRIESTE

CARNEVALE? da Gioacchino Via Settefontane 9 - Tel. 768277 assortimento convenienza cortesia

L'ORO A TRIESTE si compra e si vende al suo giusto valore in Corso Italia 28 PRIMO PIANO

Deposito e centro vendite PERMAFLEX e ONDAFLEX con possibilità di scelta fra centinaia di modelli • Consegne immediate • casa del materasso di Osma Trieste, via Svevo 6, tel. 764424

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

Modi d'amore Partecipazioni Bomboniere Regali VIALE XX SETTEMBRE 21

Si Zandegiacomo per la tua lista matrimonio c. Italia 1 galli protti 2

In memoria di Natalia e Umberto Doria da Nina Sargo Gorlato 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; 10.000 pro Anfas; 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Vittorio Druscovich dai condomini di via Vernelli n. 11 e 13 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Luciano D'Ambrasi dalla moglie Onorina Balos 40.000 pro Associazione volontari ospedalieri.

In memoria di Ezio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Elio Fabbro da Jolanda e Renato Bertazzi 5000 pro Centro tumori Lovenati e 5000 pro Rifugio animali Astad; da Dirce Divo 5000 pro Centro tumori Lovenati.

CORTEO E CONVEGNO CONCLUDONO IL «MESE DI RIFLESSIONE»

La Chiesa si muove per la pace

Con un corteo organizzato dall'Associazione cattolica ragazzi e un convegno promosso dalla commissione «Iustitia et Pax» della consulta dei laici della diocesi si è concluso ieri il mese di riflessione dedicato alla pace dei cattolici triestini.

Il corteo, guidato dal vescovo Lorenzo Bellomi, si è snodato ieri pomeriggio per le vie cittadine concludendosi con un incontro di preghiera nella chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco.

Il convegno è iniziato invece venerdì sera nella sala teatro di Santa Maria Maggiore con la proiezione di un documentario «Idoli di metallo» sull'impegno per la pace negli Usa, al quale è seguito un intervento di Eugenio Melandri, direttore della rivista «Missione oggi», sul tema «Militarizzazione dell'uomo e della società: i come e i perché di una obiezione morale».

Ieri pomeriggio l'incendio si è concluso con una conferenza del vescovo Dante Bernini sulle posizioni della Chiesa in merito agli arsenali nucleari, e con un intervento di Sandro Calvani della Caritas italiana dedicato a «Economia di guerra ed economia di pace».



Il corteo per la pace organizzato dall'Associazione cattolica ragazzi che si è svolto ieri pomeriggio

Invito
a teatro
per giovani

«Invito a teatro 1985»: questo lo slogan dell'iniziativa varata dal teatro popolare «La Contrada» e dal Comune per invogliare i giovani ad avvicinarsi allo spettacolo di prosa.

Vediamo di che cosa si tratta: i giovani dai 15 ai 25 anni con soltanto dodicimila lire potranno ritirare una tessera che consentirà loro di vedere al Cristallo quattro spettacoli.

Questi i titoli: «American Buffalo» (dal 14 al 17 febbraio) di David Mamet, regia di Franco Però; «Giorni felici» (19-24 febbraio) di Samuel Beckett con Adriana Asti, regia di Mario Missiroli; «Le anime morte» (14-16 marzo) di Nicolaj Gogol con Ludov

GIORNALE DI TRIESTE

L'argomento di oggi

Disagi e difficoltà per i pensionati con l'«Operazione moduli» dell'Inps

L'Istituto della previdenza sociale risponde ai quesiti di un lettore

L'incaricato stampa dell'Istituto nazionale della previdenza sociale ci scrive:

E' comprensibile il disagio manifestato dall'anziano lettore per quello che egli stesso, non senza un pizzico di sottile malizia, chiama «Operazione moduli da riempire» e che nasce dall'accavallarsi, in un troppo ristretto lasso di tempo (non più di un anno), degli effetti di almeno tre grosse innovazioni normative in materia di sicurezza sociale, tutte allo stesso modo rivolte a contenere entro precisi limiti di reddito il diritto alle prestazioni pensionistiche, ma ciascuna riferita a criteri sostanzialmente diversi di definizione del parametro da utilizzare: il «reddito familiare» per i trattamenti di famiglia; gli eventuali altri redditi individuali per i titolari di integrazione al trattamento minimo o di pensione di invalidità; il reddito individuale o cumulato con quello del coniuge, per le pensioni sociali.

L'informativa, che pure non è mancata e che si è cercato di rendere il più possibile pronta e accessibile, grazie anche alla collaborazione della stampa, sia scritta sia parlata, in simili circostanze è servita evidentemente molto poco. L'occasione, dunque, di riprendere l'argomento rispondendo ora ai quesiti del lettore, mi auguro possa contribuire a fare un po' di luce sull'intera faccenda.

Gli adempimenti

Posso anzitutto sfogliare il primo dubbio, confermando che non tutti i pensionati sono tenuti indiscriminatamente agli stessi adempimenti, ma soltanto quelli che beneficiano di specifici trattamenti, di volta in volta individuati dalla legge. Per prevenire ogni dubbio in materia, anzi, l'Inps si è fatto carico di individuare direttamente, dai propri archivi elettronici, i singoli soggetti interessati; di intestare i formulari che li riguardano e di farli pervenire nelle loro mani.

A questo proposito va aggiunto ancora che vi è un fondato motivo pratico nella scelta fatta dall'Inps di consegnare tali documenti tramite gli uffici pagatori: sono infatti, questi ultimi, il tramite più capillare e immediato con l'utenza posta che, una volta liquidata la pensione, non vi è per il titolare alcun obbligo formale di comunicare le variazioni del proprio domicilio, almeno nell'ambito del luogo

E' in corso all'Inps l'operazione moduli da riempire dai pensionati. La stampa ha dato solo sommarie notizie, per cui ora si sta creando il caos.

I pensionati che incassano negli uffici postali ricevono il modulo con nome, cognome e indirizzo. Quelli che incassano nelle banche non lo ricevono. Perché l'Inps, che ha tutti i nostri dati, non ha inviato il modulo direttamente a ciascun pensionato?

Così all'Inps, ai Patronati e ai centri civici si vedono lunghe file di vecchi. Molti ultraottantenni, malandati e tutti furbi. Ondi. Secondo me sarebbe stato opportuno informare prima e in dettaglio questi poveri anziani, ai quali tanto si promette, spiegando loro il da farsi.

A nome mio — ho 86 anni e le gambe non mi reggono — e di infiniti altri pensionati prego ora l'Inps di volerli informare di quanto segue.

Tutti proprio tutti i pensionati devono presentare all'Inps il suddetto modulo, anche coloro che non incassano né hanno mai incassato assegni familiari?

Le notizie chieste con il modulo servono soltanto per gli assegni familiari oppure anche per altri scopi?

Voi dicono che l'Inps farà anche altre indagini in merito alle pensioni sociali, d'invalidità, ecc. Se ciò è vero l'Inps lo dica fin da ora affinché gli interessati saranno indirizzati personalmente ai singoli interessati senza il tramite di posta o banche.

Lettera firmata

di residenza, e che quindi, sotto questo profilo, gli archivi non possono essere considerati sufficientemente aggiornati. E' vero che l'indisponibilità di alcune banche a consegnare i moduli ha creato, per un numero limitato di casi, qualche difficoltà, ma non è noto, non è assoluto ma è riferito a un limite, variabile di anno in anno e differenziato a seconda che vi sia o meno il concorso del coniuge (attualmente lire 2.661.100 o lire 10.806.250).

In questo modo, dunque, già dalla fine del 1983 i titolari di pensione integrata al trattamento minimo e di pensione di invalidità hanno cominciato a ricevere un primo modulo di autodichiarazione — siglato «Red. P.» — con il quale dovevano dichiarare l'ammontare degli altri redditi da lavoro dipendente, autonomo, professionale o di impresa, eventualmente posseduti, e ciò in quanto, per effetto di un decreto, poi convertito in legge l'11 novembre 1983, dal 1.0 ottobre dello stesso anno i predetti trattamenti non avrebbero più potuto essere attribuiti, nel caso che tali ulteriori redditi superassero rispettivamente il limite di due o di tre volte il trattamento minimo previsto per i lavoratori dipendenti in ciascun anno.

Il reddito

Più tardi, un secondo, diverso modulo, trasparentemente denominato «Red. P.S.», venne consegnato ai titolari di pensione sociale. Ricordando che, per esplicita definizione della legge istitutiva, questa particolare prestazione spetta

ai cittadini italiani residenti nel territorio, ultrasessantacinquenni, sprovvisti di reddito, la dichiarazione in argomento deve servire questa volta a verificare la permanenza di quest'ultimo requisito negativamente riferito al reddito.

Il requisito che per altro, com'è noto, non è assoluto ma è riferito a un limite, variabile di anno in anno e differenziato a seconda che vi sia o meno il concorso del coniuge (attualmente lire 2.661.100 o lire 10.806.250).

A questo proposito si è già detto che una ridotta percentuale di moduli non è stata restituita ancora all'Inps, rendendo impossibile l'ulteriore erogazione degli assegni: si tratta, tuttavia, per ora, solo di una temporanea sospensione e non di una revoca della pensione, in attesa che, entro questo mese di febbraio, i ritardatari possano provvedere a regolarizzare la propria posizione.

Assegni familiari

Terzo e ultimo nodo venuto al pettine alla fine del 1984 è quello degli assegni familiari, il cui regime, in precedenza rigidamente unificato, è stato ora rivoluzionato in maniera radicale con l'introduzione della prima legge n. 79 del 1983 di un sistema differenziato in base al reddito di maggiorazione per i figli minori a carico, e poi (legge finanziaria 1984) da un opposto sistema di riduzione progressiva degli assegni stessi, in presenza di redditi superiori ai 28 milioni annui.

Bisogna per altro aggiungere che il parametro adottato dalle norme appena citate è quello, inedito ed estensivo del «reddito familiare», risultante dalla somma dei redditi individuali prodotti da ciascuno dei componenti il nucleo familiare, così come sono individuati dalla legge, e cioè dal percettore degli assegni, dal coniuge non separato legalmente, anche se non convivente, dai figli minori ed equiparati a carico nonché dai figli maggiorenni conviventi e non coniugati.

Da qui l'origine della nuova «famiglia» di moduli («Red. P.» e «Red. P.S.») che l'Inps ha dovuto predisporre, per consegnarli, questa volta, ai soli pensionati che percepiscono trattamenti di famiglia, con l'aggravante conseguenza che, in questo caso, alla dichiarazione del titolare devono essere accompagnati, assieme a un certificato di stato di famiglia, tutte altre dichiarazioni rilasciate singolarmente sui moduli del secondo tipo, quanti sono i componenti il nucleo familiare.

Firme e autentiche

L'onere tuttavia più gravoso e defatigante dell'intera operazione — considerate le condizioni di età, salute, mobilità degli anziani pensionati — è certamente quello dell'obbligo di autenticazione della loro firma in calce alle dichiarazioni. Si tratta di un adempimento che può sembrare gratuito ma che è rigorosamente prescritto dalle norme amministrative per questo tipo di atti, che acquistano la rilevanza di dichiarazioni di responsabilità e rispetto al quale l'ente previdenziale non ha altra risorsa che quella di indicare l'ampia rosa di pubblici funzionari autorizzati a rilasciare l'autenticazione: il notaio e il cancelliere, ma anche il sindaco, il quale ha delegato tutti i centri civici, e l'autorità consolare italiana per coloro che si trovassero all'estero, il direttore dell'Istituzione pubblica sanitaria presso la quale il dichiarante si trovi ricoverato o, infine, gli stessi funzionari dell'Inps a ciò espressamente autorizzati.

In considerazione comunque di tante obiettive difficoltà, il consiglio di amministrazione dell'Inps ha, con recente provvedimento, deliberato di prorogare ulteriori 15 giorni i termini per la riconsegna dei formulari in questione.

Claudio Moraro

SEGNALAZIONI

«Il canile dell'Usl non è un lager»

Dal responsabile del canile pubblico dell'Usl riceviamo:

Con questa nota si desiderano sfatare alcuni luoghi comuni sul Canile pubblico dell'Usl triestina, ritenuto a torto alla stregua di un lager dell'anale. Innanzitutto si deve precisare che il fine principale del canile è quello di combattere e prevenire le malattie infettive e diffuse trasmissibili dall'animale all'uomo, ad esempio la rabbia. E' questo un compito importante che deve essere condotto nel rispetto dell'uomo e dell'animale.

Si desidera, inoltre, precisare quanto segue: il canile non ha mai ceduto animali per la vivisezione, ancora prima della recente approvazione della delibera comunale.

Al fine della profilassi antirabbica, i cani ed i gatti che abbiano morso persona od animale, debbono essere sottoposti a due visite di controllo, per accertare che non manifestino sintomi rabici. Laddove non esistano particolari ragioni che suggeriscano il contrario, il cane viene per regola affidato al proprietario stesso (sequestro fiduciario) per il periodo previsto di dieci

giorni, dopodiché, effettuata la seconda visita, il caso viene definitivamente chiuso.

Quando i cinovigli recuperano cani randagi più spesso incustoditi, questi non vengono mai soppressi dopo tre giorni, periodo previsto dal regolamento. Si provvede, invece, a comunicare i dati segnaletici del cane all'Enpa ed all'Astard per accelerare i tempi della restituzione, questo viene affidato alle cure dell'Astard di Opicina. Viene soppresso solamente se ammalato o molto anziano.

Per quanto riguarda il problema dei gatti randagi si precisa che numerose sono le richieste d'intervento, da parte di persone che lamentano l'eccessiva proliferazione dei gatti in alcuni quartieri della città. Prima di ogni intervento viene effettuato un sopralluogo per verificare la reale concentrazione di gatti non diventati motivo d'insorgenza e diffusione di malattie infettive (la più frequente è la rogna). In tal caso, i gatti vengono catturati, mediante trappole, vengono distinti in sani ed ammalati. Quelli ammalati vengono addormentati e quindi soppressi con il cloro-

fornio mentre i sani sono affidati all'Astard.

Infine, al canile può liberamente accedere sia un rappresentante dell'Enpa che della Leal (Lega antivivisezionistica).

Dott. Alessandro Paronuzzi

Quando riapre il ricreatorio De Amicis?

Siamo un gruppo di genitori del rione di San Vito e siamo preoccupati da quando il ricreatorio De Amicis è chiuso. Abbiamo tanto sentito parlare del problema dell'Istituto Galvani ma finora non si è spesa neanche una voce per quanto riguarda il ricreatorio. Siamo preoccupati di questo silenzio. I nostri ragazzi sono imbarazzati in quanto, avendo iniziato attività che loro promettevano non sanno se andranno mai a buon fine.

Noi stessi siamo preoccupati per i nostri ragazzi perché il ricreatorio, oltre alle attività che aveva in atto fungeva da centro d'incontro e punto d'interesse per i giovani del rione, lontano da quei pericoli che incombono su di loro.

Seguono 75 firme

Illuminazione pubblica

Il responsabile del servizio pubbliche relazioni e dell'ufficio stampa del Comune ci scrive:

In relazione ad alcune segnalazioni su carenze di illuminazione in alcune strade, il Comune precisa che sono stati recentemente appaltati i lavori per l'installazione di nuovi impianti in Strada Vecchia dell'Istria.

La loro esecuzione, inclusa nel terzo intervento del piano triennale di rinnovo della rete luce cittadina, è prevista entro il corrente anno, assieme agli impianti delle vie Flaviana, Zandonai, Domus Civica e Salita di Zugnano.

Piccolo albo

Il 28 gennaio scorso, nella zona di San Giovanni (Sotto Longera), è stato smarrito un gatto grigio legato ad un anello. Chi ne avesse notizie è pregato di telefonare al numero 53780. Ricompensa.

Un cane dalmata è stato smarrito in via Gulli. Ha gli occhi azzurri e risponde al nome di «Pak». Chi l'avesse visto telefonare al numero 768196.

Un gatto siamese è stato ritrovato nella zona di via Cordoroli - via Commerciale. Telefonare al 413315.

Si ricorda inoltre che è stata da poco accesa la nuova rete luce in via Timignano (oggetto anche questa di una recente segnalazione) e nelle vie Comici, Cozzi e Boegan.

Lettera firmata

L'amicizia?

«Un miraggio»

Qualche mese fa chiesi ai lettori de «Il Piccolo» una loro definizione dell'amicizia: ringrazio le gentili persone che hanno saputo spiegare con grande sensibilità questo sentimento così raro e prezioso e, secondo me, il più importante per l'essere umano.

Ma proprio ciò che hanno detto (e che io condivido pienamente), mi induce purtroppo a credere che l'amicizia sia quasi sempre solo un miraggio.

L. V.

«Il Piccolo» non pubblica lettere non firmate

Le segnalazioni possono comparire, su richiesta, con la dicitura «Lettera firmata» purché il lettore abbia indicato nome, cognome, indirizzo ed eventuale numero di telefono.

ORE DELLA CITTA'

Didattica museale

Domani, alle 17, al liceo Petrarca, si terrà il quarto incontro del corso sulla didattica museale e l'educazione artistica, promosso dal Civico museo Revoltella galleria d'arte moderna in collaborazione con l'Irsea, aperto agli insegnanti della scuola dell'obbligo. Tema dell'incontro odierno: «Tecniche artistiche integrative o alternative rispetto alle tecniche delle arti figurative in senso stretto». Relatore dott. Adriano Bon.

Amici del cuore

L'Associazione Amici del cuore comunica che la sede di via Valdivino 31 è aperta ogni giorno dalle 16 alle 18 per il rinnovo delle tessere sociali.

Ballo di Carnevale

«La Famela capodistriana» invita soci e amici al tradizionale ballo di Carnevale che si terrà sabato 16 febbraio, con inizio alle 21, nella sala maggiore dell'Unione degli istriani (via Pellico 2). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria, telefono numero 796293 dalle 10.30 alle 12.30.

«Incontro di Carnevale»

Giovedì 15, con inizio alle 17, avrà luogo il tradizionale «Incontro di Carnevale» al Centro riabilitazione mastectomizzate via Udine 6. Sono invitate soci, familiari e amici del Centro.

Mostre d'arte

Sala Comunale d'Arte

Espongono i suoi quadri in stoffa LAILA GRISON CAVALIERI ULTIMO GIORNO

Concerto all'itis

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Centro diurno martedì 12 nella sala teatro dell'itis (via Pascoli 31) il Complesso bandistico del Ricreatorio «Gentili» e «Toti», diretto da Roberto Tronchetti, terrà un concerto. In programma musiche di Fucik, Bennati, Vidale, Beethoven, mare e canzoni triestine.

Amici dei funghi

Per gli «Incontri del lunedì», domani alle 19, nella sala conferenze del museo di storia naturale (via Ciamclan 2), Arnaldo Monteduro parlerà sul tema: «Alga più fungo uguale lichene».

Micologi di Muggia

La sezione di Muggia e del Carso del Gruppo micologico Bresaglia invita soci e simpatizzanti alla riunione di domani (inizio alle 20) che si svolgerà nella scuola De Amicis (via D'Annunzio, Muggia) e che avrà per tema «Racconto del Timor». Diapositive a disposizione della Biblioteca di Muggia.

Ballo dei bambini

Nella sede dell'Unione degli istriani (via Pellico 2) giovedì 15, con inizio alle 15, si terrà il tradizionale ballo dei bambini.

Carnevale alla Sgt

La Sgt è lieta di annunciare che le feste riservate ai bambini sotto i 12 anni, inizieranno con giovedì 14 febbraio '85 (per i soli soci) per proseguire con venerdì 15, sabato 16, lunedì 18, martedì 19 dalle ore 15.30 alle ore 19 anche per i non soci. Le manifestazioni saranno allestite da brillanti musiche unite a lotterie. Il 19 febbraio, ultimo di Carnevale, la società organizza inoltre un veglione riservato ai soli adulti, con inizio alle ore 21. Informazioni e prenotazioni presso la segreteria sociale di via della Giannata 47, tel. 755651.

Regalati un fiore

«Viva la tua città: regalati un fiore». Sotto questo slogan il Comune di Trieste rinnova a tutti i cittadini l'invito a contribuire con un fiore alla realizzazione di una «Primavera a Trieste», edizione '85. Le sottoscrizioni possono essere fatte sul conto corrente n. 271220 aperto alla Cassa di risparmio La «Primavera triestina» sarà inaugurata ufficialmente il 7 aprile. Tant'più fondi (e più presto arriveranno, tanto più verde diventerà la città, promette il Comune.

Immagini 1984

Martedì 12 febbraio, alle 20, nella sede del Cai XXX Ottobre, via Pellico 1, Annamaria Ceglar presenterà una serie di diapositive sulle escursioni in montagna effettuate nel 1984. Sono invitati i partecipanti alle gite organizzate dalla XXX Ottobre.

Fondi interbancaria

Interbancaria è lieta di annunciare che nella propria agenzia di via Mazzini 33, questo mese saranno disponibili i nuovi fondi d'investimento italiani promossi dalla Banca nazionale del lavoro, dal Banco di Sicilia e da altri sette istituti. Per le opportune delucidazioni, la sede di Trieste sarà a disposizione della gentile clientela di risparmiatori.

Per PASQUA

L'AURORA VIAGGI propone:
5-8.4.85 LAGO DI BLED
Quota Lit. 135.000
5-8.4.85 LUSIGNICCOLO
Quota Lit. 125.000
6-8.4.85 ZAGABRIA
e LAGHI DI PLITVICE
Quota Lit. 142.000
6-8.4.85 ISOLA D'ARBE/RAB
Quota Lit. 95.000
30 aprile - 7 maggio crociera con la M.T. Liburniya tra le isole dalmate
Quota da Lit. 375.000

Conto della speranza

«Aiutate la nostra associazione nella sua battaglia contro il cancro sostenendola con un contributo a favore della ricerca». Con questo appello il comitato Friuli-Venezia Giulia dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc) ricorda ai triestini che si possono devolvere offerte al «Conto della speranza», il conto corrente reperibile a tutti gli sportelli della Cassa di risparmio, n. 237577.

«Il Carso»

Il circolo culturale «Il Carso» organizza per domani alle 18.30, nella sede di via Mazzini 12, una conferenza con diapositive, dell'arch. Serena Del Ponte su: «Scorci della Terra Santa».

Telefono amico 766666-7

Vi siete mai chiesti che cos'è? Un invito continuo a chiamare.

Lucio acconciature

L'amore della natura nel tuo capelli. Miele, ginepro, mandorlo, nelle morbissime tinture alle erbe. Via Raffneria 1, Tel. 771465

Boutique Marianne

Continua la favolosa vendita per

restauro. Via S. Caterina 7 Trieste.Com. eff.

Contabilità ordinaria

La Trieste Consul organizza due corsi di contabilità ordinaria: a Base, b) Avanzato. Per tutti coloro che intendono apprendere e/o approfondire la materia contabile. Informazioni tel. 63997.

Lettura veloce

e mnemotecnica, aperte le iscrizioni ai nuovi corsi. Conferenza propedeutica divulgativa, martedì 12 ore 18.30 Istituto U. Foscolo. Via Gattieri 6.

Nozze d'oro

Agostino Smeraldi ed Eugenia Valdemarin ricorderanno stamattina, con inizio alle 11.45, nella cattedrale di San Giusto, i loro cinquant'anni di felice unione. Congratulazioni e auguri vivissimi dal figlio, dalla nuora, dalle sorelle e dai fratelli, dai nipoti e dagli amici.

Martedì asta pegni

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte dei Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via S. Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

Loretta taglie forti

Vendita promozionale con sconti dal 10 al 50%. Via Cicerone 10, via Lazzaretto Vecchio 19. Com. eff.

servizio multidisciplinare clinico-strumentale per la

DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI DELLA MAMMELLA
termografia - ecotomografia - mammografia - chirurgia - istologia

SANATORIO TRIESTINO
via Rossetti 66, tel. 793156



DAGRI

Un nome di prestigio per una grande Concessionaria Renault

La Concessionaria Renault DAGRI è conosciuta in tutta la città per la sua efficiente organizzazione: dal moderno Salone Esposizione con i modelli Gamma '85 all'assistenza garantita da personale qualificato. La Concessionaria DAGRI vi invita alla prova della nuova Renault 5, capace di percorrere chilometri e chilometri con un "goccio" di benzina, esclusiva per confort e grande abitabilità interna. In più la nuova Renault 5 ha un nuovissimo motore montato trasversalmente, mentre l'avantreno Mac Pherson ne fa un'auto veramente "super" per sicurezza e stabilità.

Via Flavia, 118 (zona industriale)
Tel. 281212 - Trieste

DALLA REGIONE

GLI STANZIAMENTI PER IL PRIMO TRIMESTRE 1985

Quasi duecento miliardi divisi tra le dodici Usl

Discussa dalla giunta regionale anche l'attuazione del piano di sviluppo L'utilizzazione dei finanziamenti per combattere l'inquinamento del mare

La giunta regionale, nella sua ultima riunione, presieduta da Adriano Biasutti, ha diviso tra le Usl sanitarie locali le quote previste dal Fondo sanitario nazionale per il primo trimestre 1985. La giunta non ha però ritenuto di comunicare all'opinione pubblica le quote che spettano alle singole Usl.

La somma globale è comunque di 233 miliardi e 388 milioni. È previsto l'accantonamento da parte della Regione del tre e mezzo per cento della cifra. La rimanente quota di 225 miliardi e 220 milioni andrà a coprire, per un quarto, la spesa ipotizzata per l'attuazione del piano di sviluppo, mentre la parte ancora residua viene divisa proporzionalmente agli stanziamenti posti a bilancio nelle dodici Usl.

All'inizio della seduta, l'esecutivo ha definito il programma e i contenuti dei colloqui della prossima visita ufficiale

del capo del governo della Slovenia, Sinigoi, alla Regione, visita che avrà luogo martedì. L'esecutivo si è pure soffermato sui temi che verranno approfonditi con il presidente dell'Iri, Prodi, atteso per mercoledì a Trieste.

La Giunta ha pure ascoltato un'ampia relazione del vicepresidente e assessore al bilancio, Zanfagnini, in merito alle direttive che l'esecutivo regionale si appresta a predisporre per i programmi di attività e di progetti in attuazione del Piano regionale di sviluppo '85-'87, e cioè in conformità alle nuove normative della programmazione regionale. Il dibattito su questo argomento non è stato, però, esaurito e le direttive in materia saranno deliberate nel corso della prossima riunione.

A sua volta l'assessore Bomben ha illustrato una relazione in ordine al programma regionale di utilizzazione dei finanziamenti del Fondo

investimenti e occupazione (Fio) per la lotta agli inquinamenti nell'alto Adriatico, mentre l'assessore Vespasiano ha presentato un piano di interventi elaborato dalla Comunità montana Medunacellina-Livenza, in base alla legge regionale n. 70, per la ricostruzione e la ripresa economica.

Sono stati poi approvati una serie di contributi (proposti dall'assessore Bomben) per lavori urgenti nel settore stradale e in quello della sistemazione idraulica nei Comuni di Muggia, Chions, Fiume Veneto, Pinzano al Tagliamento e Varmo per un totale di circa 773 milioni di lire.

L'esecutivo ha infine deliberato una serie di erogazioni, proposte dall'assessore alle finanze, Rinaldi, agli Iapc di Trieste e di Pordenone per opere di manutenzione, dell'entità di quasi 1 miliardo e 900 milioni di lire.

È PARTITA DA TRIESTE LA CAMMINATA DEI CONIUGI CARNOVALINI TRA GLI ORRORI DELLA SPECULAZIONE EDILIZIA

A tutta birra lungo la costa «perduta»



Un'ultima «aggiustata» agli zaini e poi Riccardo e Cristina Carnovalini lasceranno piazza Unità per affrontare a piedi i trenta chilometri di costa da Trieste a Monfalcone (Italfoto)

L'impresa è iniziata. I coniugi Carnovalini, i due giovani trekker di La Spezia che hanno deciso, confortati dal sostegno del Wuf e dell'associazione italiana produttori birra e malto, di percorrere a piedi quattro mila chilometri di costa tricolore, sono partiti ieri mattina da Trieste.

La cerimonia di avvio di «Camminare» — questo il nome della manifestazione — si è consumata senza l'atteso Ranzo d'Onore in piazza Unità, scandita dagli ottimi della Filarmonica Santa Barbara di Muggia e «battizzata» con fiumi di birra offerti dallo sponsor e con inopportuni rovesci di pioggia mandati dal cielo.

Riccardo e Cristina Carnovalini sanno cosa li attende. Faranno un viaggio negli orrori della speculazione edilizia, dell'attacco alla natura, quotidiani e sistematici.

«Due terzi dei nostri litorali — ha detto alla conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa Alessandro Muzi Falconi, consigliere nazionale del Wuf — sono ormai perduti, distrutti dagli insediamenti turistici, dalle costruzioni abusive, dalle infrastrutture e

dai complessi industriali». Quel terzo che rimane vorrebbe salvarlo proprio il Wuf con imprese promozionali come quella di Carnovalini. Un modo per attirare l'attenzione pubblica e ricordare «agli amici del Panda» che è ancora in corso l'operazione «Adottiamo un metro quadrato di costa o di riva», finalizzata alla creazione di un fondo nazionale per l'acquisto o la gestione delle ultime terre in viale.

In 136 giorni di cammino, da Muggia fino alla Sicilia e poi su, di nuovo, dall'altra parte sul versante tirrenico, destinazione Ventimiglia, la coppia di camminatori professionisti avrà modo di elencare gli esempi, fotografare la situazione attuale e confrontarla con quella che veniva descritta nei volumi ormai antichi prodotti dall'Eni circa vent'anni fa. Le 7000 diapositive che saranno scattate sfoceranno in un nuovo libro.

Quasi sicuramente della serie «Agathia Christie», finalizzata allo scopo naturalistico, il periplo integrale delle coste ha altri obiettivi. «È un'opportunità unica per verificare se il trekking fa be-

ne alla salute» — ha spiegato Riccardo Carnovalini. Ecco perché medici-seguaci indagheranno il problema lungo il percorso.

Infine, l'aspetto nutrizionale. Si tratta di studiare una volta per tutte una dieta che vada bene «ai camminatori», così come ne esistono altre per altri protagonisti dello sport. La birra che, come ha sottolineato Silvano Verbacci, a nome dei produttori italiani, è bevanda ecologica, fatta di acqua, malto e luppolo, si è già conquistata comunità, con un ruolo di primo piano. Riccardo e Cristina ne faranno ampio uso durante tutto il viaggio.

Ieri, per la verità hanno subito infranto la regola del Municipio, complice il sindaco Richetti, che dopo aver consegnato loro una targa ricordo di Trieste, li ha «costritti» a brindare con un bianco. C'era tanta gente in piazza Unità. Accanto ai Carnovalini, per la foto ricordo, l'assessore allo sport Roberto De Gioia, miss Italia, Susanna Huckstep, l'assessore all'urbanistica Sergio Pacor e il presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste Alvisio Barison.

Una stretta di mano a pochi passi dalle acque limacciose del golfo e poi via verso Miramare, per conoscere il parco marino. Qui le cinquantina persone che avevano seguito Riccardo e Cristina si sono congedate dalla coppia. I due hanno proseguito invece come da copione. Ma giunti all'altezza del secondo stabilimento balneare di Grignano si sono trovati di fronte al primo cancello dissuasore. Tutto previsto. Hanno dovuto risalire a monte e optare per un «camminastatale» di emergenza. Del resto, Riccardo Carnovalini, l'aveva detto: «A volte l'asfalto sarà inevitabile».

Oggi il programma prevede i 25 chilometri della Monfalcone-Grado. Domani la Grado-Muzzana di Turignano. Poi, ancora, una tappa fra a Lignano Sabbiadoro dove il litorale cambia giurisprudenza. Da lì, in pochi giorni i Carnovalini si immergeranno nella laguna veneta. Azzurri.

Alessandra Longo

In poche righe

Soppressione dei Monopoli di Stato a Trieste

Il consigliere regionale del Psi Carbone ha presentato un'interrogazione sulla soppressione dell'Ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato a Trieste.

«Faccendo seguito ad altra interrogazione già presentata, informo che, quanto paventato nell'interrogazione richiamata, e cioè la soppressione dell'Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Trieste, sta per giungere alla definitiva formalizzazione attraverso la predisposizione di un D. p. r. attualmente alla firma del Capo dello Stato».

«Ciò premesso desidero sapere se la Giunta regionale ha intenzione di chiedere al Ministro competente di sopprimere al perfezionamento del D. p. r. in parola».

Consorti sanitari ricostituiti

I consorzi socio-sanitari di Palmanova e Pordenone verranno ricostituiti, previa adozione di uno statuto tipo formulato dalla Regione attraverso le deliberazioni dei consigli comunali originariamente consorziati. Lo ha deciso la Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, che si è occupata della questione dei consorzi socio-sanitari disciolti nel 1981 con l'avvio della riforma sanitaria.

La tutela dei Rom (zingari) a Trieste

L'amministrazione provinciale di Trieste promuoverà un'iniziativa cittadina sulla cultura delle famiglie Rom (impropriamente chiamate zingari) e solleciterà la predisposizione di una legge regionale di tutela delle popolazioni nomadi. È questa la principale indicazione emersa in un incontro che si è svolto nel capoluogo triestino, al quale hanno partecipato, tra gli altri, il vicepresidente provinciale, Dario Locchi, rappresentanti dei cinque Comuni della provincia.

Questi ultimi, hanno illustrato le precarie condizioni di vita delle famiglie Rom triestine (una ventina di nuclei familiari per complessive cento persone), alle prese con bisogni primari di sopravvivenza. I rappresentanti degli enti locali sono stati invitati ad adottare alcuni interventi urgenti relativi al problema dell'abitazione, alla possibilità di offrire lavoro nel settore artigianale e a un maggiore inserimento nel processo di scolarizzazione.

IN ESPOSIZIONE MASCHERE E COSTUMI

Mostre carnevalesche a Udine e a Muggia

«La commedia dell'arte nelle maschere del Sartori» è il tema di una mostra ospitata a Udine nella ex chiesa di Santa Lucia, in via Mantica.

Negli anni del secondo dopoguerra, il mondo intellettuale rinnova il desiderio di poter recuperare quelle che sentiva come le più reali matrici della sua storia culturale. Per Amleto Sartori ciò significava continuare a riferirsi all'universo contadino dal quale traeva ispirazione. Inevitabile quindi l'incontro con l'opera del Ruzante e le forme del teatro popolare poi e da lì un approfondimento dei temi della maschera nella commedia dell'arte. Inizia così un lungo periodo di ricerca sperimentale che porta Sartori alla scoperta e alla reinvenzione dell'antica lavorazione della maschera di cuoio.

Amleto Sartori muore nel pieno fulgore della sua attività, ma tramanda al figlio un patrimonio di conoscenze tecniche e culturali che questi secondo le tradizioni dell'antica bottega, viene continuando

do e perfezionando. È su queste basi che Donato Sartori fonda con lo scenografo Paolo Trombetta e l'architetto Paola Pizzi il Centro maschere e strutture gestuali che si impegna nello studio dei vari aspetti etnologici, antropologici e spettacolari che coinvolgono la maschera.

Questi lavori e queste esperienze vengono proposti nella mostra e consistono in definitiva nell'applicare al criterio dell'antica bottega dell'arte le apparecchiature e i procedimenti oggi più progrediti: il laser, il computer, fonti di visualizzazione e sonorizzazione elettronica.

Un'altra mostra su temi carnevaleschi sarà inaugurata questa mattina, a Muggia. Alle 11, nella sala Dante di riva Nazario Sauro, si aprirà la rassegna intitolata «I costumi dei nostri Carnevali». La mostra è organizzata dalla Famela Muesana e dal Comune ed è un primo passo verso la documentazione di quel grande patrimonio costituito dal Carnevale di Muggia.

Un corso sul risparmio energetico da martedì a Udine

Un corso di aggiornamento sul tema del risparmio energetico si svolgerà martedì, mercoledì e giovedì all'Istituto industriale «Malignani» di Udine. Sono invitati in particolare i responsabili delle amministrazioni pubbliche (Regioni, Province, Comuni, Comunità montane e collinari). Relazioni verranno svolte, tra gli altri, dagli ingegneri Giuseppe Vasselli, Luciano Ruppini, Bruno Maurich e Attilio Colombo.

Il corso è organizzato dalla direzione regionale dei lavori pubblici. Infatti, per ridurre i negativi effetti della crisi energetica, nel corso di questi ultimi anni sono state emanate, sia a livello nazionale sia regionale, leggi e regolamenti, tutti indirizzati a diminuire da un lato i consumi, e dall'altro a favorire e a incentivare il contenimento dei fabbisogni energetici e l'utilizzo di energie alternative.

Queste esigenze hanno determinato l'indispensabile adozione di numerosi provvedimenti.

LA «VOCE DEL POPOLO» DENUNCIA VIOLAZIONI AL BILINGUISMO

Chi parla italiano non piace ad alcuni impiegati di Buie

FIUME — «Se parli italiano ti rispondono male». Questo è il titolo di un articolo riportato da «La Voce del Popolo», il quotidiano in lingua italiana di Fiume, in cui si stigmatizza il comportamento che certi funzionari o impiegati del Comune di Buie in Istria tengono nei confronti di quanti si rivolgono a vari enti e istituzioni usando la lingua italiana.

L'articolo ricorda che la lingua italiana è paritetica sotto tutti gli aspetti alla lingua serbo-croata come risulta dallo statuto comunale. Ma per certe persone — secondo il giornale — l'italiano è insopportabile e bisogna parlare solo in croato.

«È inutile recriminare — si legge nell'articolo del giornale — o tirare in ballo lo Statuto comunale che nella sostanza è giusto e prevale il bilinguismo. Bisogna invece sensibilizzare le strutture della maggioranza affinché i sacrosanti diritti della comunità italiana siano finalmente rispettati».

«Nel futuro — continua an-

cora la «Voce del Popolo» — ogni episodio di questo tipo verrà trattato dalla Commissione per le nazionalità operante in seno all'Alleanza socialista del Buie».

È sarebbe anche giunto il momento — si legge fra le righe — di pubblicare e dire apertamente chi sono queste persone abitate a tenere quel famoso statuto chiuso nel cassetto della scrivania.

Dunque, se da una parte c'è la volontà politica di attenersi a concessioni di tolleranza e di rispetto della legge, dall'altra ad alcune persone disturba la lingua italiana. Tutto ciò in

una penisola e regione in cui questa lingua esiste ed è incoraggiata a svilupparsi, con scuole, teatri, manifestazioni pubbliche, sociali, giornali.

Questi concetti sono stati compresi molto meglio in regioni più a oriente dell'Istria, come in tutto il litorale croato, abbaiano e in quello dalmata dove l'italiano non ha mai disturbato nessuno né nei ristoranti né ai distributori di benzina né nei tribunali.

In realtà, ovunque, il bilinguismo è stato accettato e necessario che venga aiutato a vivere per la pacifica convivenza fra le nazioni.



MOBIL SEDIA
MOBILI E SEDIE
PER L'ARREDAMENTO

VIA FLAVIA DI STRAMARE 95/A
TEL. 232360 - AQUILINIA Autobus 27-47-49 (ampio parcheggio)



OGGI CORSE - Ore 14.30

QUOTE MILIONARIE con 3 Tris Montebello



Federazione Regionale Artigiani del Friuli-Venezia Giulia

COMUNICATO

IL «DECRETO VISENTINI» E' GIA' OPERANTE DALL'1.1.1985 PER TUTTI GLI ARTIGIANI (D.L. n. 863 del 19 dicembre 1984)

Pur sottolineando ancora una volta le incongruenze e le contraddizioni di un provvedimento che mette in serie difficoltà la categoria artigiana data la complessità dell'argomento e al fine di fornire a tutti gli artigiani adeguata assistenza per i conseguenti adempimenti contabili:

L'Unione Artigiani del Friuli - Via del Pozzo - Udine, tel. 0432/22743

L'Unione Artigiani della Provincia di Pordenone - Via Oberdan, 2 - Pordenone, tel. 0434/208822

L'Associazione Artigiani di Trieste - Via Ghega, 1 - Tel. (040) 61882

L'Associazione Provinciale Artigiani di Gorizia - Via XXIV Maggio, tel. 0481/82100

L'Associazione Artigiani di Monfalcone - Via Pacinotti, 23, tel. 0481/44430

aderenti alla Federazione Regionale degli Artigiani del Friuli-Venezia Giulia - Confartigianato (CGIA)

COMUNICANO

di avere predisposto un servizio di consulenza contabile-amministrativa gratuita per fornire con urgenza le indispensabili informazioni applicative delle nuove norme di contabilità da attuare.

Le Associazioni sono in grado inoltre di offrire il servizio relativo alla tenuta delle scritture contabili a basso costo.

La federazione proseguirà nell'azione di proposta per ottenere dei miglioramenti al testo in sede di conversione in legge del D.L.

«Visentini», in base alle giuste istanze della categoria.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Terrestre II, telefono 56065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - **GORIZIA:** Corso Italia 36, telefono 34111 - **MONFALCONE:** via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 - **UDINE:** Piazza Marconi 9, telefono 203924 - **MILANO:** via Pirelli 32, telefono 67691 - **BERGAMO:** via Zelasco 1, P.ta S. Marco, telefono 225222 - **BOLOGNA:** via Impero 1-2, telefono 277801 - **BRESCIA:** telefono 295766 - **VERONA:** via Ettore Vernazza 23, telefono 587852 - **LODI:** Corso Roma 68, telefono 65704 - **MESSINA:** via Dogali 20, telefono 35955 - **31150 - MONZA:** Corso V. Emanuele I, tel. 360247 - **367723 - NAPOLI:** via Calabritto 20, telefono 405311 - **PADOVA:** Piazza Salvemini 12, telefono 30466 - **30842 - 664721 - PALERMO:** via Cavour 70, telefono 245049 - **PORDENONE:** viale Libertà 2, tel. 255114 - **ROMA:** via G.B. Vico 9, telefono 3696 - **TORINO:** Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203 - **TREVENTO:** via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'adesione al giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste d'addebito o valori e francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1. lavoro personale servizio - richieste; 2. lavoro personale servizio - offerte; 3. impiego e lavoro - richieste; 4. impiego e lavoro - offerte; 5. rappresentanti - piazzisti; 6. lavoro a domicilio - artigiano; 7. professionisti - consulenze; 8. istruzione; 9. acquisti d'occasione; 10. acquisti d'occasione; 11. mobili e pianoforti; 12. commerciali; 13. alimentari; 14. auto, moto, cicli; 15. roulotte, nautica, sport; 16. stanze e pensioni - richieste; 17. stanze e pensioni - offerte; 18. appartamenti e locali - richieste affitto; 19. appartamenti e locali - offerte affitto; 20. capitolari, aziende; 21. case, ville, terreni - acquisti; 22. case, ville, terreni - vendite; 23. turismo, villeggiature; 24. smarrimenti; 25. animali; 26. matrimoniali; 27. diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lettori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 350, numeri 4-5 lire 24 lire 250, numeri 6-7 lire 8-9 lire 10-11 lire 12-13 lire 14-15 lire 16-17 lire 18-19 lire 20-21 lire 22-23 lire 24-25 lire 26-27 lire 28-29 lire 30-31 lire 32-33 lire 34-35 lire 36-37 lire 38-39 lire 40-41 lire 42-43 lire 44-45 lire 46-47 lire 48-49 lire 50-51 lire 52-53 lire 54-55 lire 56-57 lire 58-59 lire 60-61 lire 62-63 lire 64-65 lire 66-67 lire 68-69 lire 70-71 lire 72-73 lire 74-75 lire 76-77 lire 78-79 lire 80-81 lire 82-83 lire 84-85 lire 86-87 lire 88-89 lire 90-91 lire 92-93 lire 94-95 lire 96-97 lire 98-99 lire 100-101 lire 102-103 lire 104-105 lire 106-107 lire 108-109 lire 110-111 lire 112-113 lire 114-115 lire 116-117 lire 118-119 lire 120-121 lire 122-123 lire 124-125 lire 126-127 lire 128-129 lire 130-131 lire 132-133 lire 134-135 lire 136-137 lire 138-139 lire 140-141 lire 142-143 lire 144-145 lire 146-147 lire 148-149 lire 150-151 lire 152-153 lire 154-155 lire 156-157 lire 158-159 lire 160-161 lire 162-163 lire 164-165 lire 166-167 lire 168-169 lire 170-171 lire 172-173 lire 174-175 lire 176-177 lire 178-179 lire 180-181 lire 182-183 lire 184-185 lire 186-187 lire 188-189 lire 190-191 lire 192-193 lire 194-195 lire 196-197 lire 198-199 lire 200-201 lire 202-203 lire 204-205 lire 206-207 lire 208-209 lire 210-211 lire 212-213 lire 214-215 lire 216-217 lire 218-219 lire 220-221 lire 222-223 lire 224-225 lire 226-227 lire 228-229 lire 230-231 lire 232-233 lire 234-235 lire 236-237 lire 238-239 lire 240-241 lire 242-243 lire 244-245 lire 246-247 lire 248-249 lire 250-251 lire 252-253 lire 254-255 lire 256-257 lire 258-259 lire 260-261 lire 262-263 lire 264-265 lire 266-267 lire 268-269 lire 270-271 lire 272-273 lire 274-275 lire 276-277 lire 278-279 lire 280-281 lire 282-283 lire 284-285 lire 286-287 lire 288-289 lire 290-291 lire 292-293 lire 294-295 lire 296-297 lire 298-299 lire 300-301 lire 302-303 lire 304-305 lire 306-307 lire 308-309 lire 310-311 lire 312-313 lire 314-315 lire 316-317 lire 318-319 lire 320-321 lire 322-323 lire 324-325 lire 326-327 lire 328-329 lire 330-331 lire 332-333 lire 334-335 lire 336-337 lire 338-339 lire 340-341 lire 342-343 lire 344-345 lire 346-347 lire 348-349 lire 350-351 lire 352-353 lire 354-355 lire 356-357 lire 358-359 lire 360-361 lire 362-363 lire 364-365 lire 366-367 lire 368-369 lire 370-371 lire 372-373 lire 374-375 lire 376-377 lire 378-379 lire 380-381 lire 382-383 lire 384-385 lire 386-387 lire 388-389 lire 390-391 lire 392-393 lire 394-395 lire 396-397 lire 398-399 lire 400-401 lire 402-403 lire 404-405 lire 406-407 lire 408-409 lire 410-411 lire 412-413 lire 414-415 lire 416-417 lire 418-419 lire 420-421 lire 422-423 lire 424-425 lire 426-427 lire 428-429 lire 430-431 lire 432-433 lire 434-435 lire 436-437 lire 438-439 lire 440-441 lire 442-443 lire 444-445 lire 446-447 lire 448-449 lire 450-451 lire 452-453 lire 454-455 lire 456-457 lire 458-459 lire 460-461 lire 462-463 lire 464-465 lire 466-467 lire 468-469 lire 470-471 lire 472-473 lire 474-475 lire 476-477 lire 478-479 lire 480-481 lire 482-483 lire 484-485 lire 486-487 lire 488-489 lire 490-491 lire 492-493 lire 494-495 lire 496-497 lire 498-499 lire 500-501 lire 502-503 lire 504-505 lire 506-507 lire 508-509 lire 510-511 lire 512-513 lire 514-515 lire 516-517 lire 518-519 lire 520-521 lire 522-523 lire 524-525 lire 526-527 lire 528-529 lire 530-531 lire 532-533 lire 534-535 lire 536-537 lire 538-539 lire 540-541 lire 542-543 lire 544-545 lire 546-547 lire 548-549 lire 550-551 lire 552-553 lire 554-555 lire 556-557 lire 558-559 lire 560-561 lire 562-563 lire 564-565 lire 566-567 lire 568-569 lire 570-571 lire 572-573 lire 574-575 lire 576-577 lire 578-579 lire 580-581 lire 582-583 lire 584-585 lire 586-587 lire 588-589 lire 590-591 lire 592-593 lire 594-595 lire 596-597 lire 598-599 lire 600-601 lire 602-603 lire 604-605 lire 606-607 lire 608-609 lire 610-611 lire 612-613 lire 614-615 lire 616-617 lire 618-619 lire 620-621 lire 622-623 lire 624-625 lire 626-627 lire 628-629 lire 630-631 lire 632-633 lire 634-635 lire 636-637 lire 638-639 lire 640-641 lire 642-643 lire 644-645 lire 646-647 lire 648-649 lire 650-651 lire 652-653 lire 654-655 lire 656-657 lire 658-659 lire 660-661 lire 662-663 lire 664-665 lire 666-667 lire 668-669 lire 670-671 lire 672-673 lire 674-675 lire 676-677 lire 678-679 lire 680-681 lire 682-683 lire 684-685 lire 686-687 lire 688-689 lire 690-691 lire 692-693 lire 694-695 lire 696-697 lire 698-699 lire 700-701 lire 702-703 lire 704-705 lire 706-707 lire 708-709 lire 710-711 lire 712-713 lire 714-715 lire 716-717 lire 718-719 lire 720-721 lire 722-723 lire 724-725 lire 726-727 lire 728-729 lire 730-731 lire 732-733 lire 734-735 lire 736-737 lire 738-739 lire 740-741 lire 742-743 lire 744-745 lire 746-747 lire 748-749 lire 750-751 lire 752-753 lire 754-755 lire 756-757 lire 758-759 lire 760-761 lire 762-763 lire 764-765 lire 766-767 lire 768-769 lire 770-771 lire 772-773 lire 774-775 lire 776-777 lire 778-779 lire 780-781 lire 782-783 lire 784-785 lire 786-787 lire 788-789 lire 790-791 lire 792-793 lire 794-795 lire 796-797 lire 798-799 lire 800-801 lire 802-803 lire 804-805 lire 806-807 lire 808-809 lire 810-811 lire 812-813 lire 814-815 lire 816-817 lire 818-819 lire 820-821 lire 822-823 lire 824-825 lire 826-827 lire 828-829 lire 830-831 lire 832-833 lire 834-835 lire 836-837 lire 838-839 lire 840-841 lire 842-843 lire 844-845 lire 846-847 lire 848-849 lire 850-851 lire 852-853 lire 854-855 lire 856-857 lire 858-859 lire 860-861 lire 862-863 lire 864-865 lire 866-867 lire 868-869 lire 870-871 lire 872-873 lire 874-875 lire 876-877 lire 878-879 lire 880-881 lire 882-883 lire 884-885 lire 886-887 lire 888-889 lire 890-891 lire 892-893 lire 894-895 lire 896-897 lire 898-899 lire 900-901 lire 902-903 lire 904-905 lire 906-907 lire 908-909 lire 910-911 lire 912-913 lire 914-915 lire 916-917 lire 918-919 lire 920-921 lire 922-923 lire 924-925 lire 926-927 lire 928-929 lire 930-931 lire 932-933 lire 934-935 lire 936-937 lire 938-939 lire 940-941 lire 942-943 lire 944-945 lire 946-947 lire 948-949 lire 950-951 lire 952-953 lire 954-955 lire 956-957 lire 958-959 lire 960-961 lire 962-963 lire 964-965 lire 966-967 lire 968-969 lire 970-971 lire 972-973 lire 974-975 lire 976-977 lire 978-979 lire 980-981 lire 982-983 lire 984-985 lire 986-987 lire 988-989 lire 990-991 lire 992-993 lire 994-995 lire 996-997 lire 998-999 lire 1000-1001 lire 1002-1003 lire 1004-1005 lire 1006-1007 lire 1008-1009 lire 1010-1011 lire 1012-1013 lire 1014-1015 lire 1016-1017 lire 1018-1019 lire 1020-1021 lire 1022-1023 lire 1024-1025 lire 1026-1027 lire 1028-1029 lire 1030-1031 lire 1032-1033 lire 1034-1035 lire 1036-1037 lire 1038-1039 lire 1040-1041 lire 1042-1043 lire 1044-1045 lire 1046-1047 lire 1048-1049 lire 1050-1051 lire 1052-1053 lire 1054-1055 lire 1056-1057 lire 1058-1059 lire 1060-1061 lire 1062-1063 lire 1064-1065 lire 1066-1067 lire 1068-1069 lire 1070-1071 lire 1072-1073 lire 1074-1075 lire 1076-1077 lire 1078-1079 lire 1080-1081 lire 1082-1083 lire 1084-1085 lire 1086-1087 lire 1088-1089 lire 1090-1091 lire 1092-1093 lire 1094-1095 lire 1096-1097 lire 1098-1099 lire 1100-1101 lire 1102-1103 lire 1104-1105 lire 1106-1107 lire 1108-1109 lire 1110-1111 lire 1112-1113 lire 1114-1115 lire 1116-1117 lire 1118-1119 lire 1120-1121 lire 1122-1123 lire 1124-1125 lire 1126-1127 lire 1128-1129 lire 1130-1131 lire 1132-1133 lire 1134-1135 lire 1136-1137 lire 1138-1139 lire 1140-1141 lire 1142-1143 lire 1144-1145 lire 1146-1147 lire 1148-1149 lire 1150-1151 lire 1152-1153 lire 1154-1155 lire 1156-1157 lire 1158-1159 lire 1160-1161 lire 1162-1163 lire 1164-1165 lire 1166-1167 lire 1168-1169 lire 1170-1171 lire 1172-1173 lire 1174-1175 lire 1176-1177 lire 1178-1179 lire 1180-1181 lire 1182-1183 lire 1184-1185 lire 1186-1187 lire 1188-1189 lire 1190-1191 lire 1192-1193 lire 1194-1195 lire 1196-1197 lire 1198-1199 lire 1200-1201 lire 1202-1203 lire 1204-1205 lire 1206-1207 lire 1208-1209 lire 1210-1211 lire 1212-1213 lire 1214-1215 lire 1216-1217 lire 1218-1219 lire 1220-1221 lire 1222-1223 lire 1224-1225 lire 1226-1227 lire 1228-1229 lire 1230-1231 lire 1232-1233 lire 1234-1235 lire 1236-1237 lire 1238-1239 lire 1240-1241 lire 1242-1243 lire 1244-1245 lire 1246-1247 lire 1248-1249 lire 1250-1251 lire 1252-1253 lire 1254-1255 lire 1256-1257 lire 1258-1259 lire 1260-1261 lire 1262-1263 lire 1264-1265 lire 1266-1267 lire 1268-1269 lire 1270-1271 lire 1272-1273 lire 1274-1275 lire 1276-1277 lire 1278-1279 lire 1280-1281 lire 1282-1283 lire 1284-1285 lire 1286-1287 lire 1288-1289 lire 1290-1291 lire 1292-1293 lire 1294-1295 lire 1296-1297 lire 1298-1299 lire 1300-1301 lire 1302-1303 lire 1304-1305 lire 1306-1307 lire 1308-1309 lire 1310-1311 lire 1312-1313 lire 1314-1315 lire 1316-1317 lire 1318-1319 lire 1320-1321 lire 1322-1323 lire 1324-1325 lire 1326-1327 lire 1328-1329 lire 1330-1331 lire 1332-1333 lire 1334-1335 lire 1336-1337 lire 1338-1339 lire 1340-1341 lire 1342-1343 lire 1344-1345 lire 1346-1347 lire 1348-1349 lire 1350-1351 lire 1352-1353 lire 1354-1355 lire 1356-1357 lire 1358-1359 lire 1360-1361 lire 1362-1363 lire 1364-1365 lire 1366-1367 lire 1368-1369 lire 1370-1371 lire 1372-1373 lire 1374-1375 lire 1376-1377 lire 1378-1379 lire 1380-1381 lire 1382-1383 lire 1384-1385 lire 1386-1387 lire 1388-1389 lire 1390-1391 lire 1392-1393 lire 1394-1395 lire 1396-1397 lire 1398-1399 lire 1400-1401 lire 1402-1403 lire 1404-1405 lire 1406-1407 lire 1408-1409 lire 1410-1411 lire 1412-1413 lire 1414-1415 lire 1416-1417 lire 1418-1419 lire 1420-1421 lire 1422-1423 lire 1424-1425 lire 1426-1427 lire 1428-1429 lire 1430-1431 lire 1432-1433 lire 1434-1435 lire 1436-1437 lire 1438-1439 lire 1440-1441 lire 1442-1443 lire 1444-1445 lire 1446-1447 lire 1448-1449 lire 1450-1451 lire 1452-1453 lire 1454-1455 lire 1456-1457 lire 1458-1459 lire 1460-1461 lire 1462-1463 lire 1464-1465 lire 1466-1467 lire 1468-1469 lire 1470-1471 lire 1472-1473 lire 1474-1475 lire 1476-1477 lire 1478-1479 lire 1480-1481 lire 1482-1483 lire 1484-1485 lire 1486-1487 lire 1488-1489 lire 1490-1491 lire 1492-1493 lire 1494-1495 lire 1496-1497 lire 1498-1499 lire 1500-1501 lire 1502-1503 lire 1504-1505 lire 1506-1507 lire 1508-1509 lire 1510-1511 lire 1512-1513 lire 1514-1515 lire 1516-1517 lire 1518-1519 lire 1520-1521 lire 1522-1523 lire 1524-1525 lire 1526-1527 lire 1528-1529 lire 1530-1531 lire 1532-1533 lire 1534-1535 lire 1536-1537 lire 1538-1539 lire 1540-1541 lire 1542-1543 lire 1544-1545 lire 1546-1547 lire 1548-1549 lire 1550-1551 lire 1552-1553 lire 1554-1555 lire 1556-1557 lire 1558-1559 lire 1560-1561 lire 1562-1563 lire 1564-1565 lire 1566-1567 lire 1568-1569 lire 1570-1571 lire 1572-1573 lire 1574-1575 lire 1576-1577 lire 1578-1579 lire 1580-1581 lire 1582-1583 lire 1584-1585 lire 1586-1587 lire 1588-1589 lire 1590-1591 lire 1592-1593 lire 1594-1595 lire 1596-1597 lire 1598-1599 lire 1600-1601 lire 1602-1603 lire 1604-1605 lire 1606-1607 lire 1608-1609 lire 1610-1611 lire 1612-1613 lire 1614-1615 lire 1616-1617 lire 1618-1619 lire 1620-1621 lire 1622-1623 lire 1624-1625 lire 1626-1627 lire 1628-1629 lire 1630-1631 lire 1632-1633 lire 1634-1635 lire 1636-1637 lire 1638-1639 lire 1640-1641 lire 1642-1643 lire 1644-1645 lire 1646-1647 lire 1648-1649 lire 1650-1651 lire 1652-1653 lire 1654-1655 lire 1656-1657 lire 1658-1659 lire 1660-1661 lire 1662-1663 lire 1664-1665 lire 1666-1667 lire 1668-1669 lire 1670-1671 lire 1672-1673 lire 1674-1675 lire 1676-1677 lire 1678-1679 lire 1680-1681 lire 1682-1683 lire 1684-1685 lire 1686-1687 lire 1688-1689 lire 1690-1691 lire 1692-1693 lire 1694-1695 lire 1696-1697 lire 1698-1699 lire 1700-1701 lire 1702-1703 lire 1704-1705 lire 1706-1707 lire 1708-1709 lire 1710-1711 lire 1712-1713 lire 1714-1715 lire 1716-1717 lire 1718-1719 lire 1720-1721 lire 1722-1723 lire 1724-1725 lire 1726-1727 lire 1728-1729 lire 1730-1731 lire 1732-1733 lire 1734-1735 lire 1736-1737 lire 1738-1739 lire 1740-1741 lire 1742-1743 lire 1744-1745 lire 1746-1747 lire 1748-1749 lire 1750-1751 lire 1752-1753 lire 1754-1755 lire 1756-1757 lire 1758-1759 lire 1760-1761 lire 1762-1763 lire 1764-1765 lire 1766-1767 lire 1768-1769 lire 1770-1771 lire 1772-1773 lire 1774-1775 lire 1776-1777 lire 1778-1779 lire 1780-1781 lire 1782-1783 lire 1784-1785 lire 1786-1787 lire 1788-1789 lire 1790-1791 lire 1792-1793 lire 1794-1795 lire 1796-1797 lire 1798-1799 lire 1800-1801 lire 1802-1803 lire 1804-1805 lire 1806-1807 lire 1808-1809 lire 1810-1811 lire 1812-1813 lire 1814-1815 lire 1816-1817 lire 1818-1819 lire 1820-1821 lire 1822-1823 lire 1824-1825 lire 1826-1827 lire 1828-1829 lire 1830-1831 lire 1832-1833 lire 1834-1835 lire 1836-1837 lire 1838-1839 lire 1840-1841 lire 1842-1843 lire 1844-1845 lire 1846-1847 lire 1848-1849 lire 1850-1851 lire 1852-1853 lire 1854-1855 lire 1856-1857 lire 1858-1859 lire 1860-1861 lire 1862-1863 lire 1864-1865 lire 1866-1867 lire 1868-1869 lire 1870-1871 lire 1872-1873 lire 1874-1875 lire 1876-1877 lire 1878-1879 lire 1880-1881 lire 1882-1883 lire 1884-1885 lire 1886-1887 lire 1888-1889 lire 1890-1891 lire 1892-1893 lire 1894-1895 lire 1896-1897 lire 1898-1899 lire 1900-1901 lire 1902-1903 lire 1904-1905 lire 1906-1907 lire 1908-1909 lire 1910-1911 lire 1912-1913 lire 1914-1915 lire 1916-1917 lire 1918-1919 lire 1920-1921 lire 1922-1923 lire 1924-1925 lire 1926-1927 lire 1928-1929 lire 1930-1931 lire 1932-1933 lire 1934-1935 lire 1936-1937 lire 1938-1939 lire 1940-1941 lire 1942-1943 lire 1944-1945 lire 1946-1947 lire 1948-1949 lire 1950-1951 lire 1952-1953 lire 1954-1955 lire 1956-1957 lire 1958-1959 lire 1960-1961 lire 1962-1963 lire 1964-1965 lire 1966-1967 lire 1968-1969 lire 1970-1971 lire 1972-1973 lire 1974-1975 lire 1976-1977 lire 1978-1979 lire 1980-1981 lire 1982-1983 lire 1984-1985 lire 1986-1987 lire 1988-1989 lire 1990-1991 lire 1992-1993 lire 1994-1995 lire 1996-1997 lire 1998-1999 lire 2000-2001 lire 2002-2003 lire 2004-2005 lire 2006-2007 lire 2008-2009 lire 2010-2011 lire 2012-2013 lire 2014-2015 lire 2016-2017 lire 2018-2019 lire 2020-2021 lire 2022-2023 lire 2024-2025 lire 2026-2027 lire 2028-2029 lire 2030-2031 lire 2032-2033 lire 2034-2035 lire 2036-2037 lire 2038-2039 lire 2040-2041 lire 2042-2043 lire 2044-2045 lire 2046-2047 lire 2048-2049 lire 2050-2051 lire 2052-2053 lire 2054-2055 lire 2056-2057 lire 2058-2059 lire 2060-2061 lire 2062-2063 lire 2064-2065 lire 2066-2067 lire 2068-2069 lire 2070-2071 lire 2072-2073 lire 2074-2075 lire 2076-2077 lire 2078-2079 lire 2080-2081 lire 2082-2083 lire 2084-2085 lire 2086-2087 lire 2088-2089 lire 2090-2091 lire 2092-2093 lire 2094-2095 lire 2096-2097 lire 2098-2099 lire 2100-2101 lire 2102-2103 lire 2104-2105 lire 2106-2107 lire 2108-2109 lire 2110-2111 lire 2112-2113 lire 2114-2115 lire 2116-2117 lire 2118-2119 lire 2120-2121 lire 2122-2123 lire 2124-2125 lire 2126-2127 lire 2128-2129 lire 2130-2131 lire 2132-2133 lire 2134-2135 lire 2136-2137 lire 2138-2139 lire 2140-2141 lire 2142-2143 lire 2144-2145 lire 2146-2147 lire 2148-2149 lire 2150-2151 lire 2152-2153 lire 2154-2155 lire 2156-2157 lire 2158-2159 lire 2160-2161 lire 2162-2163 lire 2164-2165 lire 2166-2167 lire 2168-2169 lire 2170-2171 lire 2172-2173 lire 2174-2175 lire 2176-2177 lire 2178-2179 lire 2180-2181 lire 2182-2183 lire 2184-2185 lire 2186-2187 lire 2188-2189 lire 2190

Continuaz. dalla 9.a pagina

10 Acquisti d'occasione

A.A. LIBRI vecchi, moderni ogni genere, sgombrato prontamente. Telefonate: Tel. 88525, orario ufficio: 78310. COLLEZIONISTI acquista collezioni avanzate, francobolli europei mondiali. Detagliati a Coliva, cas. postale 655, 34100 Trieste. 50779/10. FRANCO e MARIALIETA VERCHI acquistano CORREDE DI DONNA, pizzi, tendi, tovaglie, lenzuola, bioglieri, abiti antichi. Interpellate: Tel. 793972, abitazione 941093. 772/10. TAGLIA-cuci cerca seconda mano, prestatoposto o per lavoro. Tel. 569638, orario negozio: 51193/10.

11 Mobili e pianoforti

ACQUISTO mobili oggetti vecchi ogni genere, sgombrato e rimesso a posto. Via Pascoli 42/a. Tel. 761206/72123. 59/11. FRANCO e MARIALIETA VERCHI acquistano mobili, soprammobili viennesi, italiani, fino 1950, interi appartamenti, eventualmente sgombrando. Interpellate: Tel. 793972, abitazione 941093. 772/11. LABORATORIO restauro via Crispi 35, ristorante. Tel. 774886-793953. 62/11. LA CLESSIDRA antichità Montefalco vende mobili, arredi antichi, porcellane, vetri lavorazione Vecchia Murano, via Verdi 26/28, 0481-43039. 49/11. PIANOFORTE Tamara di nuovo vendesi. Tel. 416401, ore 18-19. 51971/11. SOGGIORNO divano 3 posti camera da letto in perfette condizioni vendesi causa trasferimento. Tel. 912703/4, 51971/11.

12 Commerciali

A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioielli. REALIZZAZIONE VANTAGGIOSAMENTE. GOLD-MARKET, via Roma 20/28/12. A. ACQUISTIAMO antichi arredi, gioielli, oro e orologi. Gioielleria Liberty. Via Malcanato 14/b. Tel. 631641. 775/12. ACQUISTIAMO oro monete a PREZZO REALTE. Ordinate: Lamberto (Dazara), Spiridione 6. Tel. 64355. 140/12. FILATELIA Miteurphill Montefalco (IX giugno 64, tel. 74409). In febbraio uscirà il listino vendite prezzi netti comprendente lotte collezioni francobolli paesi italiani europei. Invio gratuito al richiedente. Giulio Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3, primo piano. 050003/12. OREFICERIA Ghega, via Ghega 8/d, comperta oro. Tel. 60044. 27/12. ORO ACQUISTASI a PREZZI SUPERIORI, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 180/12. TERA vendesi per fior, in sacchi da litri 50 o da litri 2, Tel. 910187 serali. 52051/12. VENDESI giacenza di grasso composto da strutto e olio di soia 10 quintali circa in fustini corredato da certificato analisi Cciaa Trieste, da utilizzarsi come materia prima in industrie chimiche. Tel. 703115. 70/12.

13 Alimentari

DISTRIBUZIONE bevande di marca a domicilio. Offerta valida sino al 23 febbraio: acqua minerale Alba 200 damigianette 4 litri vino 4.000, birra Spatka Gole 750 ml, Glen Grant 5 a 10.500, Porto Sandeman 5.400, olio extra vergine Core 3.500, soia Teodora 1.750. Presso la Gioielleria Via Commerciale 27, via Canova 9, via Paggiaricci 2, oppure direttamente a casa vostra telefonando al n. 569802, 793981, 418762. 776/13.

14 Auto, moto

A.A.A. AUTOSALONE Fiat-Emauto via F. Severo 65 tel. 54059 vende nuovo e usato senza ancipi: Fiat 127 3979, Ritmo 65 CL, Ritmo 60 CL, 81, 131 1300 77, 131 Suprima 1900 81, 127 79, Mini Clubman 81, Renault 4 GTL 82, Giulietta 1.6 80, Giulietta 1.8 81, Aletta 1.8 75, Alfa-sud 82. A.A.A. AUTODINO troverete presso l'autosalone di via F. Severo n. 124 tel. 567462 autovetture nuove Fiat e Alfa vasta gamma di usato selezionato e garantito. Possibilità finanziamento rateale fino 42 mesi senza ipoteca: Fiat 127 super 81, Alfa Sprint veloce 82, Fiat 127 59 81, Renault 5 TL 78, 74, Fiat 126 75 79, Dyane 6 81, Panda 80 80, Mini 90 81, 82, 900 C 81, Fiat 128 71, Fiat 500 71, Renault 5 TL 74, Alfa 1.6 75, 124 familiare 72, 125, Special 73 e altre ancora. 450/14. A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchina da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378-574852. 51946/14.

A.A.A. AUTODEMOLITORE compra macchine da demolire. Tel. 566355. 386/14. A.A.A. DELTA HF turbo aprile 1984 20.000 km sedili anatomici e metallizzati antifurto perfetta vende privato con possibilità subentro leasing. Tel. 0432/23. 753/14. A.A.A. OCCASIONI a PREZZI IMBATTIBILI CON PAGAMENTO FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI 3 MESI GARANZIA CAMBI USATO CON USATO. Alfetta turbo diesel 80, Golf cabriolet 1100 GL 80, Duetto 1600 spider 83, APFA-RE BMW 320 M50 KM 50.000, 81, 126 Personal 78, 127 1050 CL 78, Panda 30 81, Ritmo 90 CL 80, Ferrari 308 GT4 78, Porsche 911 S Targa 73, Ritmo 75 81, RS Le Car 80, Golf GL diesel 82, Porsche 924 80 81, R5 Alpine 81, Golf cabriolet GLI 1300 84, GTL 81, Golf turbo diesel 83, Vespa PK 50 83, Vespa 125 PX 82, Gilera CB 82, AUTOCCASIONI via Romagnolo 6 tel. 040/61126. APEX-TOUSABATO. 704/14. A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padova De Carli Flavia 47, 927782. Suzuki 1.1, Kawasaki 750 1, Topolino C, A 112 70 hp 82, BMW 528i, 2 CV, CX 2.0, R 14 TL, 81 GTL, LN, Volvo 66, Golf 1.1, 1.3, 1.6, 1.8, 2.0, 2.8, 3.0, 3.6, 4.0, 5.0, 6.0, 7.0, 8.0, 9.0, 10.0, 12.0, 16.0, 20.0, 24.0, 30.0, 36.0, 40.0, 48.0, 52.0, 56.0, 60.0, 66.0, 72.0, 78.0, 84.0, 90.0, 100.0, 110.0, 115.0, 120.0, 125.0, 130.0, 135.0, 140.0, 145.0, 150.0, 155.0, 160.0, 165.0, 170.0, 175.0, 180.0, 185.0, 190.0, 195.0, 200.0, 205.0, 210.0, 215.0, 220.0, 225.0, 230.0, 235.0, 240.0, 245.0, 250.0, 255.0, 260.0, 265.0, 270.0, 275.0, 280.0, 285.0, 290.0, 295.0, 300.0, 305.0, 310.0, 315.0, 320.0, 325.0, 330.0, 335.0, 340.0, 345.0, 350.0, 355.0, 360.0, 365.0, 370.0, 375.0, 380.0, 385.0, 390.0, 395.0, 400.0, 405.0, 410.0, 415.0, 420.0, 425.0, 430.0, 435.0, 440.0, 445.0, 450.0, 455.0, 460.0, 465.0, 470.0, 475.0, 480.0, 485.0, 490.0, 495.0, 500.0, 505.0, 510.0, 515.0, 520.0, 525.0, 530.0, 535.0, 540.0, 545.0, 550.0, 555.0, 560.0, 565.0, 570.0, 575.0, 580.0, 585.0, 590.0, 595.0, 600.0, 605.0, 610.0, 615.0, 620.0, 625.0, 630.0, 635.0, 640.0, 645.0, 650.0, 655.0, 660.0, 665.0, 670.0, 675.0, 680.0, 685.0, 690.0, 695.0, 700.0, 705.0, 710.0, 715.0, 720.0, 725.0, 730.0, 735.0, 740.0, 745.0, 750.0, 755.0, 760.0, 765.0, 770.0, 775.0, 780.0, 785.0, 790.0, 795.0, 800.0, 805.0, 810.0, 815.0, 820.0, 825.0, 830.0, 835.0, 840.0, 845.0, 850.0, 855.0, 860.0, 865.0, 870.0, 875.0, 880.0, 885.0, 890.0, 895.0, 900.0, 905.0, 910.0, 915.0, 920.0, 925.0, 930.0, 935.0, 940.0, 945.0, 950.0, 955.0, 960.0, 965.0, 970.0, 975.0, 980.0, 985.0, 990.0, 995.0, 1000.0, 1005.0, 1010.0, 1015.0, 1020.0, 1025.0, 1030.0, 1035.0, 1040.0, 1045.0, 1050.0, 1055.0, 1060.0, 1065.0, 1070.0, 1075.0, 1080.0, 1085.0, 1090.0, 1095.0, 1100.0, 1105.0, 1110.0, 1115.0, 1120.0, 1125.0, 1130.0, 1135.0, 1140.0, 1145.0, 1150.0, 1155.0, 1160.0, 1165.0, 1170.0, 1175.0, 1180.0, 1185.0, 1190.0, 1195.0, 1200.0, 1205.0, 1210.0, 1215.0, 1220.0, 1225.0, 1230.0, 1235.0, 1240.0, 1245.0, 1250.0, 1255.0, 1260.0, 1265.0, 1270.0, 1275.0, 1280.0, 1285.0, 1290.0, 1295.0, 1300.0, 1305.0, 1310.0, 1315.0, 1320.0, 1325.0, 1330.0, 1335.0, 1340.0, 1345.0, 1350.0, 1355.0, 1360.0, 1365.0, 1370.0, 1375.0, 1380.0, 1385.0, 1390.0, 1395.0, 1400.0, 1405.0, 1410.0, 1415.0, 1420.0, 1425.0, 1430.0, 1435.0, 1440.0, 1445.0, 1450.0, 1455.0, 1460.0, 1465.0, 1470.0, 1475.0, 1480.0, 1485.0, 1490.0, 1495.0, 1500.0, 1505.0, 1510.0, 1515.0, 1520.0, 1525.0, 1530.0, 1535.0, 1540.0, 1545.0, 1550.0, 1555.0, 1560.0, 1565.0, 1570.0, 1575.0, 1580.0, 1585.0, 1590.0, 1595.0, 1600.0, 1605.0, 1610.0, 1615.0, 1620.0, 1625.0, 1630.0, 1635.0, 1640.0, 1645.0, 1650.0, 1655.0, 1660.0, 1665.0, 1670.0, 1675.0, 1680.0, 1685.0, 1690.0, 1695.0, 1700.0, 1705.0, 1710.0, 1715.0, 1720.0, 1725.0, 1730.0, 1735.0, 1740.0, 1745.0, 1750.0, 1755.0, 1760.0, 1765.0, 1770.0, 1775.0, 1780.0, 1785.0, 1790.0, 1795.0, 1800.0, 1805.0, 1810.0, 1815.0, 1820.0, 1825.0, 1830.0, 1835.0, 1840.0, 1845.0, 1850.0, 1855.0, 1860.0, 1865.0, 1870.0, 1875.0, 1880.0, 1885.0, 1890.0, 1895.0, 1900.0, 1905.0, 1910.0, 1915.0, 1920.0, 1925.0, 1930.0, 1935.0, 1940.0, 1945.0, 1950.0, 1955.0, 1960.0, 1965.0, 1970.0, 1975.0, 1980.0, 1985.0, 1990.0, 1995.0, 2000.0, 2005.0, 2010.0, 2015.0, 2020.0, 2025.0, 2030.0, 2035.0, 2040.0, 2045.0, 2050.0, 2055.0, 2060.0, 2065.0, 2070.0, 2075.0, 2080.0, 2085.0, 2090.0, 2095.0, 2100.0, 2105.0, 2110.0, 2115.0, 2120.0, 2125.0, 2130.0, 2135.0, 2140.0, 2145.0, 2150.0, 2155.0, 2160.0, 2165.0, 2170.0, 2175.0, 2180.0, 2185.0, 2190.0, 2195.0, 2200.0, 2205.0, 2210.0, 2215.0, 2220.0, 2225.0, 2230.0, 2235.0, 2240.0, 2245.0, 2250.0, 2255.0, 2260.0, 2265.0, 2270.0, 2275.0, 2280.0, 2285.0, 2290.0, 2295.0, 2300.0, 2305.0, 2310.0, 2315.0, 2320.0, 2325.0, 2330.0, 2335.0, 2340.0, 2345.0, 2350.0, 2355.0, 2360.0, 2365.0, 2370.0, 2375.0, 2380.0, 2385.0, 2390.0, 2395.0, 2400.0, 2405.0, 2410.0, 2415.0, 2420.0, 2425.0, 2430.0, 2435.0, 2440.0, 2445.0, 2450.0, 2455.0, 2460.0, 2465.0, 2470.0, 2475.0, 2480.0, 2485.0, 2490.0, 2495.0, 2500.0, 2505.0, 2510.0, 2515.0, 2520.0, 2525.0, 2530.0, 2535.0, 2540.0, 2545.0, 2550.0, 2555.0, 2560.0, 2565.0, 2570.0, 2575.0, 2580.0, 2585.0, 2590.0, 2595.0, 2600.0, 2605.0, 2610.0, 2615.0, 2620.0, 2625.0, 2630.0, 2635.0, 2640.0, 2645.0, 2650.0, 2655.0, 2660.0, 2665.0, 2670.0, 2675.0, 2680.0, 2685.0, 2690.0, 2695.0, 2700.0, 2705.0, 2710.0, 2715.0, 2720.0, 2725.0, 2730.0, 2735.0, 2740.0, 2745.0, 2750.0, 2755.0, 2760.0, 2765.0, 2770.0, 2775.0, 2780.0, 2785.0, 2790.0, 2795.0, 2800.0, 2805.0, 2810.0, 2815.0, 2820.0, 2825.0, 2830.0, 2835.0, 2840.0, 2845.0, 2850.0, 2855.0, 2860.0, 2865.0, 2870.0, 2875.0, 2880.0, 2885.0, 2890.0, 2895.0, 2900.0, 2905.0, 2910.0, 2915.0, 2920.0, 2925.0, 2930.0, 2935.0, 2940.0, 2945.0, 2950.0, 2955.0, 2960.0, 2965.0, 2970.0, 2975.0, 2980.0, 2985.0, 2990.0, 2995.0, 3000.0, 3005.0, 3010.0, 3015.0, 3020.0, 3025.0, 3030.0, 3035.0, 3040.0, 3045.0, 3050.0, 3055.0, 3060.0, 3065.0, 3070.0, 3075.0, 3080.0, 3085.0, 3090.0, 3095.0, 3100.0, 3105.0, 3110.0, 3115.0, 3120.0, 3125.0, 3130.0, 3135.0, 3140.0, 3145.0, 3150.0, 3155.0, 3160.0, 3165.0, 3170.0, 3175.0, 3180.0, 3185.0, 3190.0, 3195.0, 3200.0, 3205.0, 3210.0, 3215.0, 3220.0, 3225.0, 3230.0, 3235.0, 3240.0, 3245.0, 3250.0, 3255.0, 3260.0, 3265.0, 3270.0, 3275.0, 3280.0, 3285.0, 3290.0, 3295.0, 3300.0, 3305.0, 3310.0, 3315.0, 3320.0, 3325.0, 3330.0, 3335.0, 3340.0, 3345.0, 3350.0, 3355.0, 3360.0, 3365.0, 3370.0, 3375.0, 3380.0, 3385.0, 3390.0, 3395.0, 3400.0, 3405.0, 3410.0, 3415.0, 3420.0, 3425.0, 3430.0, 3435.0, 3440.0, 3445.0, 3450.0, 3455.0, 3460.0, 3465.0, 3470.0, 3475.0, 3480.0, 3485.0, 3490.0, 3495.0, 3500.0, 3505.0, 3510.0, 3515.0, 3520.0, 3525.0, 3530.0, 3535.0, 3540.0, 3545.0, 3550.0, 3555.0, 3560.0, 3565.0, 3570.0, 3575.0, 3580.0, 3585.0, 3590.0, 3595.0, 3600.0, 3605.0, 3610.0, 3615.0, 3620.0, 3625.0, 3630.0, 3635.0, 3640.0, 3645.0, 3650.0, 3655.0, 3660.0, 3665.0, 3670.0, 3675.0, 3680.0, 3685.0, 3690.0, 3695.0, 3700.0, 3705.0, 3710.0, 3715.0, 3720.0, 3725.0, 3730.0, 3735.0, 3740.0, 3745.0, 3750.0, 3755.0, 3760.0, 3765.0, 3770.0, 3775.0, 3780.0, 3785.0, 3790.0, 3795.0, 3800.0, 3805.0, 3810.0, 3815.0, 3820.0, 3825.0, 3830.0, 3835.0, 3840.0, 3845.0, 3850.0, 3855.0, 3860.0, 3865.0, 3870.0, 3875.0, 3880.0, 3885.0, 3890.0, 3895.0, 3900.0, 3905.0, 3910.0, 3915.0, 3920.0, 3925.0, 3930.0, 3935.0, 3940.0, 3945.0, 3950.0, 3955.0, 3960.0, 3965.0, 3970.0, 3975.0, 3980.0, 3985.0, 3990.0, 3995.0, 4000.0, 4005.0, 4010.0, 4015.0, 4020.0, 4025.0, 4030.0, 4035.0, 4040.0, 4045.0, 4050.0, 4055.0, 4060.0, 4065.0, 4070.0, 4075.0, 4080.0, 4085.0, 4090.0, 4095.0, 4100.0, 4105.0, 4110.0, 4115.0, 4120.0, 4125.0, 4130.0, 4135.0, 4140.0, 4145.0, 4150.0, 4155.0, 4160.0, 4165.0, 4170.0, 4175.0, 4180.0, 4185.0, 4190.0, 4195.0, 4200.0, 4205.0, 4210.0, 4215.0, 4220.0, 4225.0, 4230.0, 4235.0, 4240.0, 4245.0, 4250.0, 4255.0, 4260.0, 4265.0, 4270.0, 4275.0, 4280.0, 4285.0, 4290.0, 4295.0, 4300.0, 4305.0, 4310.0, 4315.0, 4320.0, 4325.0, 4330.0, 4335.0, 4340.0, 4345.0, 4350.0, 4355.0, 4360.0, 4365.0, 4370.0, 4375.0, 4380.0, 4385.0, 4390.0, 4395.0, 4400.0, 4405.0, 4410.0, 4415.0, 4420.0, 4425.0, 4430.0, 4435.0, 4440.0, 4445.0, 4450.0, 4455.0, 4460.0, 4465.0, 4470.0, 4475.0, 4480.0, 4485.0, 4490.0, 4495.0, 4500.0, 4505.0, 4510.0, 4515.0, 4520.0, 4525.0, 4530.0, 4535.0, 4540.0, 4545.0, 4550.0, 4555.0, 4560.0, 4565.0, 4570.0, 4575.0, 4580.0, 4585.0, 4590.0, 4595.0, 4600.0, 4605.0, 4610.0, 4615.0, 4620.0, 4625.0, 4630.0, 4635.0, 4640.0, 4645.0, 4650.0, 4655.0, 4660.0, 4665.0, 4670.0, 4675.0, 4680.0, 4685.0, 4690.0, 4695.0, 4700.0, 4705.0, 4710.0, 4715.0, 4720.0, 4725.0, 4730.0, 4735.0, 4740.0, 4745.0, 4750.0, 4755.0, 4760.0, 4765.0, 4770.0, 4775.0, 4780.0, 4785.0, 4790.0, 4795.0, 4800.0, 4805.0, 4810.0, 4815.0, 4820.0, 4825.0, 4830.0, 4835.0, 4840.0, 4845.0, 4850.0, 4855.0, 4860.0, 4865.0, 4870.0, 4875.0, 4880.0, 4885.0, 4890.0, 4895.0, 4900.0, 4905.0, 4910.0, 4915.0, 4920.0, 4925.0, 4930.0, 4935.0, 4940.0, 4945.0, 4950.0, 4955.0, 4960.0, 4965.0, 4970.0, 4975.0, 4980.0, 4985.0, 4990.0, 4995.0, 5000.0, 5005.0, 5010.0, 5015.0, 5020.0, 5025.0, 5030.0, 5035.0, 5040.0, 5045.0, 5050.0, 5055.0, 5060.0, 5065.0, 5070.0, 5075.0, 5080.0, 5085.0, 5090.0, 5095.0, 5100.0, 5105.0, 5110.0, 5115.0, 5120.0, 5125.0, 5130.0, 5135.0, 5140.0, 5145.0, 5150.0, 5155.0, 5160.0, 5165.0, 5170.0, 5175.0, 5180.0, 5185.0, 5190.0, 5195.0, 5200.0, 5205.0, 5210.0, 5215.0, 5220.0, 5225.0, 5230.0, 5235.0, 5240.0, 5245.0, 5250.0, 5255.0, 5260.0, 5265.0, 5270.0, 5275.0, 5280.0, 5285.0, 5290.0, 5295.0, 5300.0, 5305.0, 5310.0, 5315.0, 5320.0, 5325.0, 5330.0, 5335.0, 5340.0, 5345.0, 5350.0, 5355.0, 5360.0, 5365.0, 5370.0, 5375.0, 5380.0, 5385.0, 5390.0, 5395.0, 5400.0, 5405.0, 5410.0, 5415.0, 5420.0, 5425.0, 5430.0, 5435.0, 5440.0, 5445.0, 5450.0, 5455.0, 5460.0, 5465.0, 5470.0, 5475.0, 5480.0, 5485.0, 5490.0, 5495.0, 5500.0, 5505.0, 5510.0, 5515.0, 5520.0, 5525.0, 5530.0, 5535.0, 5540.0, 5545.0, 5550.0, 5555.0, 5560.0, 5565.0, 5570.0, 5575.0, 5580.0, 5585.0, 5590.0, 5595.0, 5600.0, 5605.0, 5610.0, 5615.0, 5620.0, 5625.0, 5630.0, 5635.0, 5640.0, 5645.0, 5650.0, 5655.0, 5660.0, 5665.0, 5670.0, 5675.0, 5680.0, 5685.0, 5690.0, 5695.0, 5700.0, 5705.0, 5710.0, 5715.0, 5720.0, 5725.0, 5730.0, 5735.0, 5740.0, 5745.0, 5750.0, 5755.0, 5760.0, 5765.0, 5770.0, 5775.0, 5780.0, 5785.0, 5790.0, 5795.0, 5800.0, 5805.0, 5810.0, 5815.0, 5820.0, 5825.0, 5830.0, 5835.0, 5840.0, 5845.0, 5850.0, 5855.0, 5860.0, 5865.0, 5870.0, 5875.0, 5880.0, 5885.0, 5890.0, 5895.0, 5900.0, 5905.0, 5910.0, 5915.0, 5920.0, 5925.0, 5930.0, 5935.0, 5940.0, 5945.0, 5950.0, 5955.0, 5960.0, 5965.0, 5970.0, 5975.0, 5980.0, 5985.0, 5990.0, 5995.0, 6000.0, 6005.0, 6010.0, 6015.0, 6020.0, 6025.0, 6030.0, 6035.0, 6040.0, 6045.0, 6050.0, 6055.0, 6060.0, 6065.0, 6070.0, 6075.0, 6080.0, 6085.0, 6090.0, 6095.0, 6100.0, 6105.0, 6110.0, 6115.0, 6120.0, 6125.0, 6130.0, 6135.0, 6140.0, 6145.0, 6150.0, 6155.0, 6160.0, 6165.0, 6170.0, 6175.0, 6180.0, 6185.0, 6190.0, 6195.0, 6200.0, 6205.0, 6210.0, 6215.0, 6220.0, 6225.0, 6230.0, 6235.0, 6240.0, 6245.0, 62

DALL'ESTERO

ANNIVERSARIO

La «Pravda» celebra l'opera di Andropov

MOSCA — A un anno dalla morte di Yuri Andropov la «Pravda» dedica al defunto leader sovietico un lungo editoriale, di rito — ma anche probabilmente indicativo sulla lotta per il potere — sotto il titolo «Fedeltà al leninismo».

Dopo aver definito Andropov una «figura di primo piano del partito e dello stato sovietico, un ardente patriota e un combattente instancabile per la causa della pace e del progresso sociale», il giornale sottolinea che, nonostante la sua breve permanenza al vertice, il defunto segretario del partito «ha fatto molto per l'ulteriore avanzamento del paese».

Riferendosi quindi alla campagna, energicamente attuata da Andropov, contro la corruzione e per una maggiore disciplina sul lavoro, la «Pravda» sottolinea i risultati ottenuti «negli ultimi due anni, in tutti i campi dell'economia».

CONFLITTO DI TENDENZE AD UN CONVEGNO IN GERMANIA

Divisioni tra europei sulle «guerre stellari»

Kohl favorevole al progetto di Reagan, mentre Parigi esprime preoccupazione

BONN — Il dibattito sulle «guerre stellari», l'espressione comunemente usata per definire la concezione reaganiana d'un sistema d'armi destinato ad annientare nello spazio le aggressioni missilistiche, ha preso la ribalta della ventiduesima sessione della «Wehrkundatag» fin dalla seduta inaugurale di questo congresso annuale di esperti di difesa occidentale, che si è svolta ieri a Monaco di Baviera.

È stato l'ospite della riunione, il cancelliere Helmut Kohl, a porre in risalto questo tema nel discorso inaugurale, che ha messo in luce, al tempo stesso, le preoccupazioni degli alleati europei degli Stati Uniti di fronte alla prospettiva che nello spazio si apra una nuova corsa agli armamenti tra Est e Ovest, e l'interesse della Repubblica federale di Germania a non restare esclusa dallo sforzo di ricerca con-

nesso alla «iniziativa di difesa strategica» (Sdi), perorata dal Presidente degli Stati Uniti. Kohl ha sostenuto che il concetto di «Sdi» avanzato da Reagan va preso sul serio, sia per le implicazioni tecniche ed economiche che comporta, sia per l'impulso che può avere sulla coesione e l'efficienza dell'Alleanza atlantica. Per quanto riguarda la sua efficacia strategica, secondo Kohl, è troppo presto per avanzare valutazioni concrete; ciò che, a suo avviso conta è l'elemento «preside dagli Stati Uniti di collegare all'introduzione d'un tale sistema d'armi un negoziato con l'Unione Sovietica».

Kohl ha quindi detto di essere «fortemente turbato» per i progressi del potenziale militare nei paesi del blocco sovietico e ha invitato gli Stati Uniti a garantire la protezione dell'Europa occidentale in qualsiasi futuro sistema di-

fensivo basato nello spazio. Il capo del governo di Bonn ha aggiunto che i prossimi negoziati sul controllo tra Mosca e Washington sul controllo degli armamenti saranno guidati da un successo solo se «riapriranno la porta al dialogo» anche tra l'Europa orientale e occidentale e in modo particolare tra le due Germanie.

«Le politiche Est-Ovest — ha proseguito Kohl — non devono essere ristrette al controllo degli armamenti e ai problemi della sicurezza, né dovrebbero consistere esclusivamente di un bilateralismo globale tra le superpotenze».

L'ampiezza delle preoccupazioni europee di fronte alla prospettiva di una corsa agli armamenti spaziali è stata sottolineata invece nell'intervento del ministro della Difesa francese Charles Hernu, il quale ha messo in guardia contro il rischio che, attraverso lo stazionamento di armi

defensive nello spazio, si favorisca la proliferazione degli armamenti a terra.

In sostanza, il ministro francese ha preso una posizione diametralmente opposta a quella del cancelliere tedesco che, pur ammonendo contro i rischi di una corsa agli armamenti spaziali, ha caldeggiato la partecipazione europea alla «iniziativa di difesa strategica» proposta da Reagan.

Kohl ha rivelato, nel suo intervento, che alla cancelleria tedesca è già al lavoro un gruppo di esperti incaricato di approfondire implicazioni e prospettive della «Sdi».

Hernu, che è stato il primo ministro della difesa francese a intervenire a un «Wehrkundatag», ha espresso dubbi sulla stabilità d'un equilibrio strategico che si vorrebbe far derivare dallo stazionamento di armi difensive nello spazio e dalla riduzione degli armamenti a terra.

«ARIANE»

VERNON WALTERS

Satelliti lanciati dal vettore europeo

KOURU — Il vettore europeo «Ariane» ha felicemente posto in orbita, nelle prime ore di ieri (ora italiana), i due satelliti per comunicazioni «Arabesat» e «Brasilsat».

Il primo, destinato a migliorare la rete di comunicazioni telefoniche e televisive del mondo arabo, servirà complessivamente 22 paesi della regione medio-orientale e del Nord Africa; secondo potenza i servizi telefonici, televisivi dell'inter-Brasile.

Il lancio, avvenuto dal poligono di Kouru, nella Guyana Francese, è il dodicesimo di un vettore «Ariane» e costituisce la quarta missione commerciale messa a punto dai responsabili della «Esa», l'ente spaziale europeo.

Il felice esito della missione costituisce un altro, importante passo compiuto dall'Europa, per acquisire un ruolo primario nel settore delle telecomunicazioni.

Parla pure l'italiano l'ambasciatore poliglotta

WASHINGTON — Vernon Walters, il neo ambasciatore degli Stati Uniti all'Onu, è entrato nell'incarico alla dismissione di Jean Kirkpatrick, parla fluentemente sei lingue, italiano compreso. L'ex ambasciatore itinerante di Reagan si esprime infatti con facilità anche in spagnolo, francese, tedesco e portoghese, e ha una certa padronanza dell'olandese e del russo.

Egli affronta, fatto per lui insolito, le luci della ribalta, dopo aver svolto, in lunghi anni di servizio, incarichi quasi mai delicati, spesso segretati. A 68 anni, ha viaggiato in lungo e in largo per il mondo.

Vicedirettore della «Cia» con gli alti gradi presidenziali, è stato ambasciatore americano all'Onu, ha alle spalle trentasei anni di brillante carriera militare e diplomatica: è generale a tre stelle dell'esercito Usa.

Volo al femminile



PARIGI — Un aereo di linea francese ha volato per la prima volta con un intero equipaggio femminile. La singolare coincidenza si è verificata sul volo «Air-Inter» Parigi-Nimes e ritorno. A bordo del «Mercurio» impiegato su quella linea si sono trovate

insieme Anne-Marie Pelter (a sinistra), Brigitte Lescop e Colette Viberi (a destra), rispettivamente con mansioni di comandante, secondo pilota e ufficiale di rotta. I passeggeri hanno tributato all'equipaggio meriti applausi. (Telefoto Afp)

ASSOLUTO RISERBO UFFICIALE

FLICK RINUNCIA AL PRESTIGIOSO CARRO?

Lasciata la caserma Forse in mani straniere Reder è in Carinzia? la fabbrica del «Leopard»

VIENNA — Con un laconico comunicato, il ministero della difesa austriaco ha annunciato ieri mattina che l'ex maggiore delle SS, Walter Reder, ha lasciato la caserma di Martinek (Baden) a circa 20 chilometri da Vienna, per destinazione ignota.

Nel giorno scorso, infatti, i «soldati democratici» della caserma avevano vivamente protestato per la presenza di Reder nell'edificio. La notizia poi, diffusa venerdì, della pensione di guerra riconosciuta al criminale di guerra, è stata, probabilmente, la goccia che ha fatto traboccare il vaso.

Ieri mattina, all'alba, nel più assoluto segreto, Reder è stato trasferito. Secondo alcune indiscrezioni che circolano nella capitale austriaca l'ex maggiore delle SS si potrebbe trovare in Carinzia.

In quella regione, infatti, il maggiore gode di antiche amicizie che, sempre secondo

le stesse indiscrezioni già da tempo gli avrebbero procurato una casa arredata. Da parte sua il ministero della difesa (il ministro Frischenschlager non è a Vienna in questi giorni) ha opposto, alla richiesta di ulteriori notizie sulla destinazione di Reder, un cortese ma fermo rifiuto.

Scontato «si» alla linea Marchais

PARIGI — Nessun voto contrario, ma un numero di astensioni — 58 — notevole per un congresso del Pcf, il rapporto del segretario generale Georges Marchais è stato adottato ieri dalla stragrande maggioranza.

Tra i membri dell'ufficio politico uscente si è astenuto soltanto Pierre Juquin, già portavoce del partito, il quale venerdì aveva pronunciato un discorso che — rilevano oggi i giornali — equivale a un «suicidio politico».

Ma un esperto dell'«Hotel des Monnaies» lesse l'annun-

BONN — La Krauss-Maffei, una delle maggiori industrie del colosso Flick (scandalo delle tangenti), nota soprattutto per la fabbricazione del carro armato Leopard, potrebbe passare in mano straniera, dopo che, da parte americana e inglese, sono pervenute alla sede centrale di Monaco due precise offerte di acquisto.

La notizia ha destato preoccupazione negli ambienti militari tedeschi, e anche a Bonn, da parte del ministero della Difesa, non si nasconde un certo nervosismo per l'eventuale, appunto, che l'alta tecnologia del Leopard possa perdere il suo marchio «made in Germany».

In realtà, la vicenda della Krauss-Maffei si trascina da mesi, da quando, cioè, il suo proprietario, l'industriale Friedrich Karl Flick, ha deciso di disfarsene, cedendola alla Messerschmitt-Boelkow Blohm, la nota industria di aeronautica che mira da anni a consolidare la propria posizione nel settore bellico e del-

la ricerca nello spazio. Non che la Krauss-Maffei sia in difficoltà finanziarie, anzi, nel campo dell'industria pesante è fra le aziende più floride e a posto compiuto dalle grandi commesse, che le assicurano la piena produzione fino all'anno 2000. Sembra, però, che Flick, fortemente preoccupato per le ripercussioni negative che lo scandalo delle bustarelle ha avuto per il suo gruppo industriale, e desideroso di rifarsi un'immagine agli occhi dell'opinione pubblica, abbia deciso che una azienda bellica non fa più al caso suo.

Specialmente da quando, negli ultimi tempi, aumentano le voci di esportazioni illegali di armi tedesche in zone definite «ad alto potenziale di pericolosità» e cioè, nel caso dell'industria bellica, in base alle leggi vigenti anti-trust? E' da sentire la sua voce. La vendita della Krauss-Maffei — così l'ufficio di Berlino — deve considerarsi sospesa almeno per il momento, in quanto sussistono sospetti concreti che la Messerschmitt, in caso l'operazione vada in porto, controllerebbe una percentuale troppo rilevante della produzione bellica.

A questo punto, in attesa del responso finale, Flick si è rivolto ad altri possibili acquirenti, ma sempre con esito negativo. Un grande consorzio di banche ha rifiutato di lungo, ma poi ha rifiutato la regione bavarese, pure interessata all'acquisto, ha giudicato poi «poco opportuno» figurare come datore di lavoro di una industria di materiale bellico.

Fatto sta che, esauriti via via gli eventuali acquirenti tedeschi, e mancando a tutt'oggi la risposta definitiva, è cioè il benessere dell'ufficio cartelli di Berlino, la Krauss-Maffei si è rivolta all'estero, e immediatamente sono arrivate due offerte da parte di gruppi americani e inglesi che, secondo un portavoce dell'azienda, sarebbero di gran lunga più vantaggiose di quella, pattuita a suo tempo, con la Messerschmitt.

Nave polacca affondata: dieci morti 14 dispersi

BREMA — Navi ed elicotteri stanno cercando nelle acque del Mare del Nord, al largo della costa tedesca, 14 marittimi dispersi dopo l'affondamento del mercantile polacco «Busko Zdroj».

Sono stati recuperati, fino a questo momento, i corpi di dieci membri dell'equipaggio, mentre uno dei naufraghi è stato salvato da una squadra di soccorso a bordo di un elicottero.

La nave, che trasportava un carico di acciaio, è affondata durante una tempesta nella serata di venerdì mentre si trovava circa 160 chilometri a Nord-Ovest dell'isola tedesca di Helgoland.

Nel frattempo, l'aveva mercantile italiana «Alexandra», alcuni dei quali unici. Il valore non è stato ancora stabilito, ma è certo molto considerevole.

Continuaz. dalla 10.a pagina

A.A. STUDIO 77 vende 37.000.000 perfetto quarto piano soleggiato in stabile recente mq 56 via Molino a Vento, due stanze, cucinino, servizi separati, poggolo, automoto, ascensore. Telefonare 62595 mattino. 78/22

A.A. STUDIO 77 vende 40.000.000 Roiano elegante appartamento in stabile recente mq 58: matrimonium, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio. Telefonare 62595 mattino. 78/22

A.A. STUDIO 77 vende centralissimo locale d'affari mq 125 più sopralzo più deposito. Telefonare 62595 mattino. 78/22

A.A. STUDIO 77 vende o permuta elegantissimo appartamento in stabile decoroso mq 130: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, valore 130.000.000. Telefonare 62595 mattino. 78/22

A.A. STUDIO 77 vende prestigioso appartamento in casa d'epoca extraricco zona centralissima mq 100: matrimonium, zona pranzo, salotto, bagno, cucinino, servizi, poggolo, automoto. Riforme e comfort particolarmente curati. Prezzo 130.000.000. Telefonare 62595 mattino. 78/22

A.A. STUDIO 77 vende prato mq 5255 a Sgonico 17.000.000. Telefonare 62595 mattino. 78/22

A.I. ALTURA ultimo piano 2 stanze, salone doppi servizi terrazzi, ascensore, centralizzato. Prezzo 95.000.000. ESPIERIA Battisti 4. 78/22

A.I. SANGIOVANNI ATTICO GRANDE TERRAZZA. Matrimonium saloncino, cucina, bagno, centraliscaldamento. P.O.T. 2.000.000. ESPIERIA Battisti 4. 78/22

A.I. GIARDINO PUBBLICO MANSARDA 2 stanze, cucinetta, bagno, autoriscaldamento. P.O.T. 2.000.000. ESPIERIA Battisti 4. 78/22

A.I. D'ANNUNZIO stanza, saloncino, cucina, bagno, autoriscaldamento. PRONTINGRESSO 47.000.000 trattabile. ESPIERIA Battisti 4. 78/22

A.I. CONCESSO 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, riscaldamento metano posto auto. VENDITA DIRETTA. ESPIERIA Battisti 4. 78/22

A.I. OCCASIONISSIMA BIA-MONTI mq 100, 8 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggolo, riscaldamento centrale. 68.000.000 trattabile CAUSA PARTENZA. ESPIERIA Battisti 4. 78/22

A.I. CORONEO FABIO SEVERO seminuovo 2 stanze, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazzo, riscaldamento centrale. PRONTINGRESSO 73.000.000 trattabile. ESPIERIA Battisti 4. 78/22

A.I. GARIBOLDI 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento. P.O.T. 1.000.000. ESPIERIA Battisti 4. 78/22

A.I. COMMERCIALE PALAZZINA VISTA PANORAMICA e VERDE. Perfetto matrimonium, salotto, cucina, bagno, autoriscaldamento. P.O.T. 1.000.000. ESPIERIA Battisti 4. 78/22

A.FORNI DI SOPRA vendono appartamenti una due camere, garage, termoidone, P.O.T. 433.88157. 88118. Ag. Caster 05034/22

A.FORNI DI SOPRA vendono vite, unimobili, due camere arredate. Ag. Caster 0433 88157. 88118. 05034/22

A.MORARO venduto rustico mq 220 con terreno, tel. 0481/80806

ACIT 734866. Prossime consegne: COMMERCIALE tristanze cucina bagno terrazzo automoto possibilità mansarda taverna giardino. BIA-MONTI 23.000.000 trattabile. ESPIERIA Battisti 4. 78/22

ACIT 734866. OCCASIONISSIMA 30.000.000 stanza soggiorno, cucinotto, bagno, poggolo, riscaldamento centrale. P.O.T. 1.000.000. ESPIERIA Battisti 4. 78/22

ACIT 734866. Carpinto bistanze cucina poggolo bagno altri servizi. P.O.T. 1.000.000. ESPIERIA Battisti 4. 78/22

ACIT 734866. Venduto ufficio 2 stanze, cucinotto, bagno, servizi separati, autoriscaldamento. P.O.T. 1.000.000. ESPIERIA Battisti 4. 78/22

ACIT 734866. SAN LUIGI vista panoramica tristanze soggiorno cucina bagno riscaldamento centrale. P.O.T. 1.000.000. ESPIERIA Battisti 4. 78/22

ACIT 734866. MAGAZZINI zona Coronio Balamonti San Giovanni venduto. Box mq 15.000.000. ESPIERIA Battisti 4. 78/22

ACIT 734866. CORRIDORI bistanze cucina occupato abitazione 10.500.000. Indagine stanza cucina wc 6.000.000. Vasari tristanze cucina wc. 78/22

ACIT 734866. Venduto splendidi appartamenti panoramicissimi tristanze salone servizi zona Grotta Franca Scagliola. 78/22

ADVISER Commerciale appartamento da ristrutturare 85 mq 3° piano 15.000.000. Contanti rimanenza piccolo appartamento 20.000.000 + 225.000 mensili. Tel. 64411. 4/22

ADVISER Casertina tipica carolina 38.500.000, 70 mq su due piani con piccoli lavoretti da fare. Tel. 62765. 4/22

ADVISER Ottima occasione appartamento gigantesco centrale luminoso buone condizioni 18.000.000. Contanti 175.000 mensili. Tel. 64411. 4/22

ADVISER zona Pan con vista mare parziale rifinitissimo appartamento coppia giovane 20.000.000 + 225.000 mensili. Tel. 64411. 4/22

ADVISER centralissimo ottime condizioni per chi vuole tutto pronto e comodo per pochi soldi 47.500.000 ottima occasione. Tel. 62765. 4/22

ADVISER largo Papa Giovanni mansarda con ascensore stabile perfetto signorile d'epoca cucina soggiorno matrimonium la cameretta bagno. Tel. 62765. 4/22

ADVISER gigante appartamento ufficio centralissimo Uptown nuovo 32.000.000 subito rimanenza 350.000 mensili. Tel. 62765. 4/22

ADVISER ottimo appartamento in casa nuovo cucinotto soggiorno camera cameretta bagno 60.000.000. Tel. 64411. 4/22

ADVISER per chi vuole grande spazioso e purtroppo non ha il portafoglio delle stesse dimensioni proponiamo S. Michele 160 mq per la modica spesa di 63.000.000. Tel. 62765. 4/22

ADVISER S. Giovanni appartamento recente zona verde tranquillissima comodità assoluta 80 mq, 2° piano solo 70.000.000. Tel. 62765. 4/22

ADVISER vicino Ferriera e Superstrada appartamento in casetta sventolato per gli amanti del buonissimo condizioni cucina abitabile salone 45 mq, 2 camere 2 camerette bagno mansardina box. 70.000.000. Tel. 62765. 4/22

ADVISER in casetta centro Trieste (quello che tutti desiderano) su 2 piani perfette condizioni 125 mq, con automoto cucina abitabile soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio 82.000.000. Tel. 64411. 4/22

ADVISER S. Giovanni recente appartamento 125 mq, con automoto cucina abitabile soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio 82.000.000. Tel. 64411. 4/22

ADVISER Bgo Teresiano appartamento signorile ristrutturato 4 stanze cucina bagno 95.000.000 per chi vuole stipulare il contratto nello stesso stabile. Tel. 62765. 4/22

ADVISER in villetta zona verde vicinanza Giardino Pubbico 90 mq, appartamento + 100 mq, terrazzo tel. 64411. 4/22

ADVISER S. Giovanni recente appartamento 125 mq, con automoto cucina abitabile soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio 82.000.000. Tel. 64411. 4/22

ADVISER Cattinara recentissimo appartamento signorile cucina abitabile salone 45 mq, 2 camere 2 camerette bagno mansardina box. 70.000.000. Tel. 62765. 4/22

ADVISER Besenigh signorile appartamento 125 mq, con automoto cucina abitabile soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio 82.000.000. Tel. 64411. 4/22

ADVISER Portia palazzina panoramica appartamento finiture extra 2° piano mq. tel. 62765. 4/22

ADVISER Muglia residenziale palazzina 2 appartamenti venduto 1° piano 125 mq, + 2° piano terrazzo 20 mq. Tel. 64411. 4/22

ADVISER locale libero mq. 120 ristrutturato passaggio 20.000.000 tel. 2739/05022

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERRIANI vendono via S. NICOLÒ soggiorno cucina stanza bagno ripostiglio riscaldamento autonomo tel. 764842. 20/22

AGENZIA Meridiana 733775 COMMERCIALE appartamento in palazzina con parco, mq 120, terrazzo, autobus, vista golf. 78/22

AGENZIA Meridiana 733775 TERRENO costruibile mq. 400, per palazzina/villetta via Commerciale. 78/22

AGENZIA Meridiana 733775 CARPINTO seminuovo, ultimo piano, due stanze, cucina, servizi separati, autoriscaldamento. 78/22

AGENZIA Meridiana 733775 ITALIA epoca, piano II, due stanze, cucina, servizi separati, buona manutenzione. 78/22

AGENZIA Meridiana 733775 MATTEOTTI recente, soggiorno, matrimonium, cucina, bagno, poggolo. 78/22

AGENZIA Meridiana 733775 OCCASIONE appartamenti occupati 1 - 2 stanze, cucina, servizi, ristrutturati e non, anche unificabili. Tel. 78/22

ALABARDA 768821 Rozzoli moderno soggiorno cucinotto bistanze bagno ripostiglio automoto 60.000.000. 78/22

ALABARDA 768821 Grotta signorile moderno 160 mq, poggolo, cucina, servizi, automoto, manutenzione vista mare. 78/22

ALABARDA 768821 zona Stazione completamente ristrutturato 100 mq, 3 stanze cucina servizi separati vista mare. 78/22

ALABARDA 768821 D'Annunzio moderno ultimo piano panoramichissimo soggiorno 2 matrimonium cucina bagno poggolo tutti confort 80.000.000. 78/22

ALABARDA 768821 S. Giacomo in belle case epoca appartamenti 2-3 stanze ottimi prezzi. 78/22

ALPICASA Sestefanella mansarda perfetta soggiorno cucinotto tricanere bagno 733229. 25/22

ALPICASA V.le XX Settembre epoca salone cucina 4 camere bagno automoto 733209. 25/22

ALABARDA 768821 zona Stazione completamente ristrutturato 100 mq, 3 stanze cucina servizi separati vista mare. 78/22

ALABARDA 768821 D'Annunzio moderno ultimo piano panoramichissimo soggiorno 2 matrimonium cucina bagno poggolo tutti confort 80.000.000. 78/22

ALABARDA 768821 S. Giacomo in belle case epoca appartamenti 2-3 stanze ottimi prezzi. 78/22

ALPICASA Sestefanella mansarda perfetta soggiorno cucinotto tricanere bagno 733229. 25/22

ALPICASA V.le XX Settembre epoca salone cucina 4 camere bagno automoto 733209. 25/22

ALPICASA Puccini luminoso recente cucinotto bistanze bagno poggolo 733209. 25/22

ALPICASA Buonarroti attico soleggiato soggiorno cucinotto bicanere bagno terrazzo 733209. 25/22

ALPICASA S. Giovanni appartamento soggiorno cucinotto bicanere bagno poggolo 733229. 25/22

ALPICASA Verga cucinotto soggiorno matrimonium bagno poggolo 20.000.000 + mutuo 733209. 25/22

APPARTAMENTI centrali varie grandezze anche da ristrutturare vendibili. Telefonare 223955. 78/22

APPARTAMENTO prima entrata camera soggiorno cucina poggolo ripostiglio soffitta zona Sancio privato vende intermediali tel. 37192. 61576/22

ARA Bazzoni 110 mq 3 stanze cucina 2 bagni poggolo 65.000.000 pomeriggio 65010. 78/22

ARA paraggi C. Alberto 5 stanze 2 bagni cucina poggolo 130 mq autoriscaldamento pomeriggio 65010. 78/22

ARA Piccolomini 3 stanze cucina bagno 54.000.000 pomeriggio 65010. 78/22

APPARTAMENTO libero D'Annunzio inizio due camere cucina bagno ripostiglio poggolo 631792 BONZANNI. 78/22

ATTENZIONE Rozzoli recente, perfetto, soleggiatissimo: soggiorno, cucinotto, matrimonium, la cameretta, bagno, poggolo. 48.000.000. Informazioni 943436. 78/22

ATTENZIONE Molino Vento recente piano alto panoramico: soggiorno tristanze, bagno, poggolo 62.000.000. Informazioni 943436. 78/22

ATTENZIONE da ristrutturare, stanzini, una due stanze, servizi dai 13.000.000. Informazioni 943436. 78/22

ATTICO in edificio quindici anni rifinito libero panoramico, stanza, soggiorno ampio, cucinotto, bagno, ripostiglio, vano armadio muro, grandiosa terrazza, servizi, autoriscaldamento, ascensore, via Balamonti vendi miglior offerte intermediali tel. 0481/768618. 78/22

AURISINA Cave vendono 6000 mq terreno edificabile tel. 040/200176 feriali, dopo ore 18, intermediali. 78/22

B. APARTAMENTO libero soleggiato in stabile decoroso vendesi, 1 stanza cucina servizio poggolo giardino 9.000.000 possibilità mutuo. 755672 Europa Crispi 3. 760/22

B. PONZANINO in stabile decoroso 2 stanze cucina possibilità bicanere poggolo vendesi 8.000.000 contanti saldo mutuo. 755672 Europa Crispi 3. 760/22

B. S. SABA libero in stabile di recente costruzione, vendesi soggiorno stanza stanza cucina bagno ripostiglio. Possibilità vista mare, salone, tre letto, cucinotto, biseria, automoto, posto auto, cantina, Iva 25%. Tel. 62810. 1/22

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30 D Venezia S.L.
5.20 L Venezia S.L.
5.55 R Tergeste - Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)
6.00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì) (dal 28/1 al 28/9); cucette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 7/6-27/9); I e II cl. Trieste - Roma
9.00 Ex Venezia S.L.
9.06 Ex Venezia Express - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S.L.
12.56 Ex Triveneto - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.M. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cucette I e II cl. Catania e Palermo, cucette II cl. Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.42 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova - Brignole (*)
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (cucette II cl. Trieste - Lecce)
17.32 L Venezia S.L.
18.20 L Portogruaro
19.30 L Portogruaro
19.38 Ex Simplon Express - V. Mestre - Roma - Milano - Brignole - Domodossola - Parigi - cucette I e II cl. Trieste - Parigi; cucette II cl. Belgrado - Parigi; Zagabria - Parigi (dal 29/8 al 1/10/85); WLAB Zagabria - Parigi
20.28 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Marsiglia cucette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cucette II cl. Trieste - Genova
22.35 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLAB e cucette I e II cl. Trieste - Roma)

20.08 Ex Venezia Express - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cucette II cl. Venezia - Belgrado; cucette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica)
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina - WLAB Mosca - Roma (3)
8.36 Ex Venezia Express - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (1)
9.46 D Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 D Lubiana - Villa Opicina (1)
19.05 Ex Simplon Express - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina, cucette II cl. Belgrado - Parigi; WLAB Zagabria - Parigi
21.30 L V. Opicina
(1) Soppresso nei giorni di domenica e nei giorni 15/8, 1 e 3/11 e 25/12/84, 1/1 e 25/4 e 1/5/85
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato
(3) Non circola il mercoledì

TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 L Udine
6.06 D Udine - Tarvisio
6.11 L Udine
7.10 D Gondoliere - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (dal 3/6 al 29/9/84)
9.45 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
13.58 D Udine
14.30 L Udine
16.56 D Udine - Tarvisio
17.46 D Udine - Venezia S.L. (1)
18.00 L Udine
19.14 D Udine
20.02 L Udine
20.52 D Italian Österreich Express - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
23.10 L Udine

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.53 L Udine
6.30 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.17 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.45 L Udine
9.08 D Österreich Italian Express - Monaco - Vienna - Trieste - Udine (cucette I e II cl. Vienna - Trieste)
10.14 D Udine
11.38 L Udine
11.50 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine (*) (1)
14.31 D Udine
15.30 L Udine
16.46 D Udine
17.55 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
21.10 L Udine
22.40 D Gondoliere - Vienna - Tarvisio - Udine
22.55 D Gondoliere - Vienna - Tarvisio - Udine
(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso nei giorni 25 e 26/12/84 e 8/1/1985.

STAZIONE DI GORIZIA

Partenze
Per Trieste: 0.03 (L*), 5.35 (L*), 6.17 (L), 7.15 (D**), 7.47 (L), 8.25 (D), 9.29 (D), 10.45 (L), 11.13 (D***), 13.44 (D), 14.27 (L), 16.03 (D), 15.56 (L), 18.28 (L), 19.11 (L), 20.15 (L), 21.45 (L), 22.13 (D).
Per Udine: 0.04 (L), 6.04 (L), 6.49 (L), 7.16 (L), 8.02 (D), 13.03 (D), 14.02 (L), 14.39 (D), 15.15 (D***), 15.25 (L), 16.56 (D***), 17.56 (L), 18.29 (D***), 19.00 (L), 20.03 (D), 20.53 (L***), 21.34 (D).
Per la Jugoslavia: 7.35 (L), 16.42 (L).

Arrivi

Da Trieste: 0.01 (L), 6.02 (L), 6.48 (D), 7.12 (L), 8.00 (D), 10.42 (L), 13.02 (D), 14.10 (L), 14.38 (D), 15.23 (L), 17.52 (L), 18.27 (D***), 18.58 (L), 20.01 (D), 20.52 (L***), 21.33 (D).
Da Udine: 0.02 (L*), 5.34 (L*), 6.15 (L), 7.14 (D**), 7.45 (L), 8.24 (D), 9.28 (D), 10.42 (L), 11.12 (R***), 13.42 (D), 14.25 (L), 16.02 (D), 13.42 (L), 18.25 (L), 19.09 (E), 20.13 (L), 21.44 (L), 22.12 (D).
Dalla Jugoslavia: 9.40 (L), 18.20 (L).

Arrivi

(L) Locale; (D) diretto; (E) espresso; (R) rapido.
(*) Si effettua dal 30.9.84 all'1.6.85.
(**) Si effettua dal 15.8.84 all'1.6.85; soppresso nei giorni festivi.
(***) Non si effettua nei giorni festivi.
(****) Non si effettua nei giorni 14 e 15/8, 25 e 26/12/84 e 1.1.85.
(*****) Si effettua nei giorni di venerdì dall'8.8.84 al 31.5.85.
(*****) Si effettua dal 30.9.84 all'1.6.85.

Continuaz. dall'11.a pagina

DOMUS. Navali prossima consegna in palazzina nel verde: soggiorno, quattro stanze, cucina, biservizi, lavagna, terrazza 350 mq, giardino privato, autometano, Iva 2%. Tel. 61763.

DOMUS. Navali in palazzina nuova costruzione vista panoramica e vista golfo primo ingresso: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, giardino condominiale, termo autonomo. Tel. 69210.

DOMUS. Nel verde palazzina via Besenghi soluzioni: soggiorno, 1-2-3 stanze, cucinino, bagno, autometano, giardino, possibilità box. Tel. 69210.

DOMUS. E. Manna, recente tranquillo quinto piano 170 mq: salone, tre matrimoniali, stanzetta, cucina, servizi, ripostiglio, poggiori, buone condizioni, 115.000.000. Tel. 69210.

DOMUS. Servola nuovi appartamenti biplanari tre stanze, cucina, biservizi, terrazzi, taverna con giardino, Iva 2%. Nessuna mediazione. Tel. 61763.

DOMUS. Stazione in casa d'epoca possibilità 80-100 mq da restaurare: 3-4 stanze, cucina, servizi, prezzi dai 32.000.000. Tel. 61763.

DOMUS. Timignone nel verde disponibili alloggi due-tre stanze servizi, inoltre alloggio con mansarda totale 190 mq posto auto o box, Iva 2%. Tel. 61763.

DOMUS. Vignola nuova costruzione in via ingresso indipendente attico: salone, quattro stanze, cucina, tre bagni, stanzino, terrazzo, vista mare, termo autonomo, autometano. Tel. 69210.

DOMUS. Campi Elisi piano alto luminoso vista mare ottime condizioni: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, servizi separati, ripostigli, due balconi, L. 20.000.000. Tel. 61763.

DOMUS. Carducci attico signorile vista panoramica su tutta la città: atrio, grande salone, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazzi. Tel. 61763.

DOMUS. Carducci in casa signorile tutti i comfort: soggiorno di oltre 250 mq in buone condizioni: nove stanze, cucina, servizi, ultimo piano. Prezzo interessante. Tel. 69210.

DOMUS. Chiampore, ultimo piano con mansarda in buone condizioni interne alloggio di circa 150 mq: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, biservizi, mansarda, cantina, soffitta, box auto, giardino condominiale. Tel. 69210.

DOMUS. Zovenoni soffitta di 75 mq da ristrutturare, L. 20.000.000. Tel. 69210.

DOMUS. Commerciale in recentissima palazzina, biplanario con mansarda, terrazzi, posto auto: soggiorno, tre stanze, cucina, biservizi, L. 15.000.000. Tel. 61763.

DOMUS. Conti in casa recente appartamento quinto piano ascensore e riscaldamento centrale: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, ripostiglio, doppi servizi, poggiori, L. 79.000.000. Tel. 61763.

DOMUS. Fabio Severo palazzina, grande salone, tre stanze, cucina, stieria, biservizi, ripostiglio, poggiori, cantina, ascensore termotomato. Tel. 61763.

DOMUS. Franca splendido alloggio completamente ristrutturato internamente di circa 160 mq salone, tre matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, termo autonomo. Tel. 61763.

DOMUS. Piccola adatto anche ufficio da restaurare: due stanze, stanzino, cucina abitabile, servizi separati, poggiori, cantina, comforts, 70.000.000. Tel. 69210.

DOMUS. Posizione centrale vendesi negozio in casa nuova: tre fori, 80 mq, riscaldamento, servizi, buona fumaria, perfette condizioni, come nuovo pronta disponibilità. Tel. 69210.

DOMUS. Rossetti luminoso piano alto vista mare autometano: ascensore: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina, biservizi, ripostiglio, balcone, L. 90.000.000. Tel. 69210.

DOMUS. Settefontane luminoso sesto piano con ascensore riscaldamento: cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, balcone, L. 60.000.000. Tel. 69210.

DOMUS. Catullo, lussuoso appartamento in signorile palazzina in posizione tranquilla: salone, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo, veranda, box auto, cantina, tutti i comfort. Tel. 69210.

DOMUS. Cedus villa libera vista mare: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, taverna, giardino, terrazze, autometano. Tel. 69210.

DOMUS. Navali prossima consegna in palazzina nel verde: soggiorno, quattro stanze, cucina, biservizi, lavagna, terrazza 350 mq, giardino privato, autometano, Iva 2%. Tel. 61763.

DOMUS. Navali in palazzina nuova costruzione vista panoramica e vista golfo primo ingresso: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, giardino condominiale, termo autonomo. Tel. 69210.

DOMUS. Nel verde palazzina via Besenghi soluzioni: soggiorno, 1-2-3 stanze, cucinino, bagno, autometano, giardino, possibilità box. Tel. 69210.

DOMUS. E. Manna, recente tranquillo quinto piano 170 mq: salone, tre matrimoniali, stanzetta, cucina, servizi, ripostiglio, poggiori, buone condizioni, 115.000.000. Tel. 69210.

DOMUS. Servola nuovi appartamenti biplanari tre stanze, cucina, biservizi, terrazzi, taverna con giardino, Iva 2%. Nessuna mediazione. Tel. 61763.

DOMUS. Stazione in casa d'epoca possibilità 80-100 mq da restaurare: 3-4 stanze, cucina, servizi, prezzi dai 32.000.000. Tel. 61763.

DOMUS. Timignone nel verde disponibili alloggi due-tre stanze servizi, inoltre alloggio con mansarda totale 190 mq posto auto o box, Iva 2%. Tel. 61763.

DOMUS. Vignola nuova costruzione in via ingresso indipendente attico: salone, quattro stanze, cucina, tre bagni, stanzino, terrazzo, vista mare, termo autonomo, autometano. Tel. 69210.

DOMUS. Campi Elisi piano alto luminoso vista mare ottime condizioni: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, servizi separati, ripostigli, due balconi, L. 20.000.000. Tel. 61763.

DOMUS. Carducci attico signorile vista panoramica su tutta la città: atrio, grande salone, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazzi. Tel. 61763.

DOMUS. Carducci in casa signorile tutti i comfort: soggiorno di oltre 250 mq in buone condizioni: nove stanze, cucina, servizi, ultimo piano. Prezzo interessante. Tel. 69210.

Carinzia
VACANZE PRESSO AMICI

L'inverno sta per arrivare. Richiedete per favore il nostro prezioso catalogo invernale. 1984/85: Landest Fremdenverkehrsamt für Kärnten, Kaufmannsgasse 13, A-9020 Klagenfurt. Tel. 00 43/55 4 88-24.

Kärnten Austria

DOMUS. Grotta in zona tranquilla vista mare casa parzialmente occupata formata da cucina, bagno, piccolo giardino completamente da restaurare, L. 45.000.000. Tel. 61763.

DOMUS. Servola, casetta da restaurare su due piani composta da: stanza, stanzetta, cucina, servizio, piccolo cortile, L. 25.000.000. Tel. 61763.

DOMUS. Cattinara villetta ristrutturata su due piani per tutti 120 mq: soggiorno, cucinino con tinello, due stanze, doppi servizi, possibilità mansarda e taverna, giardino, vista panoramica. Tel. 61763.

DOMUS. Manzoni alloggio di due stanze cucina bagno, in casa d'epoca, L. 25.000.000. Tel. 61763.

DOMUS. Manzoni locale d'epoca di 65 mq con cinque fori, L. 28.000.000. Tel. 69210.

EREMO 241 impresa vende appartamenti 100 metri quadri in palazzina, vista panoramica, giardino proprio, box e posto macchina. Telefonare 569474.

ESSEFFE 744841 dispone di tante piccole appartamenti a prezzi contenuti. 777/22

ESSEFFE 744841 S. Francesco grande appartamento autonomo stato 55.000.000 trattabili. 777/22

ESSEFFE 744841 via Giotto in casa padronale grandi appartamenti prezzi realisti. 777/22

ESSEFFE 744841 magazzino centrale interno con corte con servizio 28.000.000. 777/22

ESSEFFE 744841 Svevo perfetto 90 mq quarto piano ascensore 78.000.000. 777/22

ESSEFFE 744841 Costalunga decennale panormio 60 mq rifinitissimo 55.000.000 trattabili. 777/22

ESSEFFE 744841 Viale in stabile signorile 90 mq superlento. Trattative riservate. 777/22

FARO 729824 vende COMMERCIALE soggiorno due stanze, cucina, bagno, poggiori, cantina 90.000.000 volendo box. 777/22

FARO 729824 vende BONOMEA soggiorno, due matrimoniali, cucinino, bagno, poggiori, soffitta, posto auto 72.000.000. 777/22

FARO 729824 vende BERLAMI (adiacente Faro) soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, 21 terrazzo 98.000.000. 777/22

FARO 729824 vende Revoltella in villa bifamiliare appartamento salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, taverna, giardino, box 190.000.000. 777/22

FARO 729824 vende Strada del Friuli tinello, cucinino, due matrimoniali, bagno, poggiori 90.000.000. 777/22

FARO 729824 vende Strada del Friuli saloncino, tre stanze, stanzina, cucina, doppi servizi, poggiori, L. 45.000.000. 777/22

GEOM Sbisà: CASSETTA Longera: camera, tinello, cucina, bagno, servizio 25.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: ROSSETTI (inizio) secondo-terzo piano mq 94 ciascuno 38.000.000. 444/22

GEOM Sbisà: VALMURA perfetto ultimo piano ascensore, tinello-cucinino, camera, cameretta, bagno nuovo, poggiori, 44.422

GEOM Sbisà: GIULIA d'epoca: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, poggiori, auto, 58.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: D'ANNUNZIO (Tesa) completamente rinnovato: quattro camere, cucina, doppi servizi, metano, 72.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: SCORGOLA villa prestigiosa imponente 800 mq, garage, scantinato, terreno. Possibilità trifamiliare. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: VILLE anella di muratura Opicina, Rossetti, Università, Prosecco, Scorcio, Grignano, Sistiana. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: TERRENI edificabili Opicina (Carsia) progetti approvati, prezzi da 38.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: BUONARROTI casa libera recente vista mare, vista mare due appartamenti recenti: soggiorno, due camere, cucinetta, bagno, terrazzo, garage. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: ROIANO villetta indipendente vista mare mq 180 box, terreno. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: GRADO Pineta ultimo piano ascensore perfetto soggiorno cucinino due camere, terrazzo 60.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: SISTIANA, 200 mq, pendente vista indipendente sala, cucinino, tre camere, tripli servizi, giardino. 185.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: BUONARROTI vista mare due appartamenti recenti: soggiorno, due camere, cucinetta, bagno, terrazzo, garage. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: SISTIANA, 200 mq, pendente vista indipendente sala, cucinino, tre camere, tripli servizi, giardino. 185.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: BUONARROTI vista mare due appartamenti recenti: soggiorno, due camere, cucinetta, bagno, terrazzo, garage. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: SISTIANA, 200 mq, pendente vista indipendente sala, cucinino, tre camere, tripli servizi, giardino. 185.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: BUONARROTI vista mare due appartamenti recenti: soggiorno, due camere, cucinetta, bagno, terrazzo, garage. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: SISTIANA, 200 mq, pendente vista indipendente sala, cucinino, tre camere, tripli servizi, giardino. 185.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: BUONARROTI vista mare due appartamenti recenti: soggiorno, due camere, cucinetta, bagno, terrazzo, garage. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: SISTIANA, 200 mq, pendente vista indipendente sala, cucinino, tre camere, tripli servizi, giardino. 185.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: BUONARROTI vista mare due appartamenti recenti: soggiorno, due camere, cucinetta, bagno, terrazzo, garage. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: SISTIANA, 200 mq, pendente vista indipendente sala, cucinino, tre camere, tripli servizi, giardino. 185.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: BUONARROTI vista mare due appartamenti recenti: soggiorno, due camere, cucinetta, bagno, terrazzo, garage. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: SISTIANA, 200 mq, pendente vista indipendente sala, cucinino, tre camere, tripli servizi, giardino. 185.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: BUONARROTI vista mare due appartamenti recenti: soggiorno, due camere, cucinetta, bagno, terrazzo, garage. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: SISTIANA, 200 mq, pendente vista indipendente sala, cucinino, tre camere, tripli servizi, giardino. 185.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: BUONARROTI vista mare due appartamenti recenti: soggiorno, due camere, cucinetta, bagno, terrazzo, garage. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: SISTIANA, 200 mq, pendente vista indipendente sala, cucinino, tre camere, tripli servizi, giardino. 185.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: BUONARROTI vista mare due appartamenti recenti: soggiorno, due camere, cucinetta, bagno, terrazzo, garage. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: SISTIANA, 200 mq, pendente vista indipendente sala, cucinino, tre camere, tripli servizi, giardino. 185.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: BUONARROTI vista mare due appartamenti recenti: soggiorno, due camere, cucinetta, bagno, terrazzo, garage. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: SISTIANA, 200 mq, pendente vista indipendente sala, cucinino, tre camere, tripli servizi, giardino. 185.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: BUONARROTI vista mare due appartamenti recenti: soggiorno, due camere, cucinetta, bagno, terrazzo, garage. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: SISTIANA, 200 mq, pendente vista indipendente sala, cucinino, tre camere, tripli servizi, giardino. 185.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: BUONARROTI vista mare due appartamenti recenti: soggiorno, due camere, cucinetta, bagno, terrazzo, garage. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: SISTIANA, 200 mq, pendente vista indipendente sala, cucinino, tre camere, tripli servizi, giardino. 185.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: BUONARROTI vista mare due appartamenti recenti: soggiorno, due camere, cucinetta, bagno, terrazzo, garage. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: SISTIANA, 200 mq, pendente vista indipendente sala, cucinino, tre camere, tripli servizi, giardino. 185.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: BUONARROTI vista mare due appartamenti recenti: soggiorno, due camere, cucinetta, bagno, terrazzo, garage. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: SISTIANA, 200 mq, pendente vista indipendente sala, cucinino, tre camere, tripli servizi, giardino. 185.000.000. 942494. 444/22

GEOM Sbisà: BUONARROTI vista mare due appartamenti recenti: soggiorno, due camere, cucinetta, bagno, terrazzo, garage. 942494. 444/22

OKRANER
ARREDAMENTI
VIA FLAVIA, 53

VENDITA PROMOZIONALE SU CUCINE SOGGIORNI CAMERE SALOTTI

CON SCONTI DAL 20% AL 50%

A TRIESTE 3.000 MQ D'ESPOSIZIONE CON PARCHEGGIO RISERVATO

GIOCATO CON NOI AL SUPER BINGO

IMMOBILIARE CIVICA vende

Amici del

SUPER BINGO

INVERNO



SERVIZIO A CURA DELL'UFFICIO P.R. DELLA SOCIETÀ PUBBLICA EDITORIALE

SISTIANA AURISINA

Abbigliamento SPAN piazza S. Rocco Aurisina
Articoli sportivi GIOCHI SPORT Sistiana centro

OPICINA VILLA CARZIA BASOVIZZA

Autoaccessori CAZZADOR v. Nazionale 32
Calzature HEART v. Nazionale 122
Casalinghi UNUSI v. Prosecco 13
Drogheria G. METTA v. Nazionale 45
Elettrodomestici BRESCIANI v. Nazionale 39
Fiori IL BUCANEVE v. Nazionale 118
Foto RUSSO v. Nazionale 47
Gastronomia OPICINA v. Nazionale 48
Profumeria «90» v. Nazionale 118
Puliseco BARBARERA Villa Opicina
Self service NAO e BRAIDOT v. Papaveri 3/17
Villa Carzia
SPORT PRIX località Ferneti 24
START SPORT v. Nazionale 87
TECNOUSILI v. Prosecco 3
Trattoria ALLA POSTA Basovizza
Trattoria MAX v. Nazionale 43

GRETTA ROIANO VIA UDINE

Abbigliamento Camiciera CARLI v. Saltuari 2
Abbigliamento MODE KORE v. Udine 38/a
Acconciature signora LALLA'S v. Giacinti 30
Alimentari self service NAO e BRAIDOT v. Aquileia
Artigianato BAIOBAB BAZAAR salita di Greta 7
Artigianato BOTTEGA DELLA PELLE salita di Greta 8/a
Artigianato IL VASAO salita di Greta 6/c
Bar Pasticceria BELVEDERE via Udine 27
Bar Pasticceria CONDOR v. Miramare 11
Bar Pasticceria LATTERIA ANTONELLO v. Apiani 5
Bar Pasticceria SNOOPY v. L. Stock 6
Calzature CORETTI v. Udine 49
Ceramiche MONTE BALDO c.p. Belvedere 5
Dischi - Musica BLITZ MUSIC v. Roiano 5/c
Dischi - Musica WOM - WORLD MUSIC v. Udine 11
Frutta e verdura SPENDIMENO Lgo Petazzi 1
v. Donatello 14, v. Fabio Severo 33
PANINOTECA - SPAGHETTOTECA v. Udine 59
Pizzeria LA PERLA 2 v. Udine 37
Pneumatici MONCINI GOMME v. Miramare 9
v. Valerio 148
Profumeria LILIBETH v. Roiano 3/a
RADIO ROSELLI v. Tor S. Piero 2
Radio Tv Hi-Fi Elettrodomestici
Salumeria LA SASSOLA v. Miramare 31/c
Salumeria TAVELLI v. Aquileia 7
Scuola di lingue WALL STREET INSTITUTE v. Udine 11

MARINA CAMPI ELISI CAMPO MARZIO

Abbigliamento DONAGGIO A. Riva 3 Novembre 9
Abbigliamento PINOCCHIO uomo donna bambino v. Combi 20
Acconciature SIRIO v. Diaz 22
Alimentari GIBERNA v. Locchi 38/c
Alimentari GORDANO p.le Rosmini 8
Articoli sportivi LEGOVINI SPORT v. Diaz 4
Artigianato TESORO v. Torino 15
Bar Pasticceria AQUILEIA v. Madonna del Mare 19
Bar MARINO v. dei Lloyd 17
Bar Pasticceria VITTORIA v. Locchi 38
BORA VIAGGI v. Locchi 28/a

DIEGO CAFFE' dolciumi, v. Coltratti 6/a
Confezioni CINA v.le Campi Elisi 34
CENTRO DEL MATERASSO V. Cereria 8
Elettrodomestici LUISA GELLETTI v. F. Venezian 10
EMPORIO CAMPI ELISI v. Schiapparelli 20/d
Fiori GARDENIA v.le Campi Elisi 36
Frutta e verdura NANGANO v. Venezian 13
LA RISOTECA v. Economo 14
LA SACRA OSTARIA Campo Marzio 13
LINEA DIRETTA v. Economo 2
Macelleria A. NEGRO v. Torino 9
Macelleria GIOVANNINI v.le Campi Elisi 33
MODE ADA v. S.S. Martiri 12
Mode MARISA cappelli signora - v. Combi 21
Puliseco CAMPI ELISI v.le Campi Elisi 36/1
REAN registratori di cassa SWEDA v.le Campo Marzio 6, tel. 733401
Salone MIRELLA v.le Campi Elisi 34
Salumeria LUCIANO v.le Campi Elisi 33

SETTEFONTANE BARRIERA VECCHIA

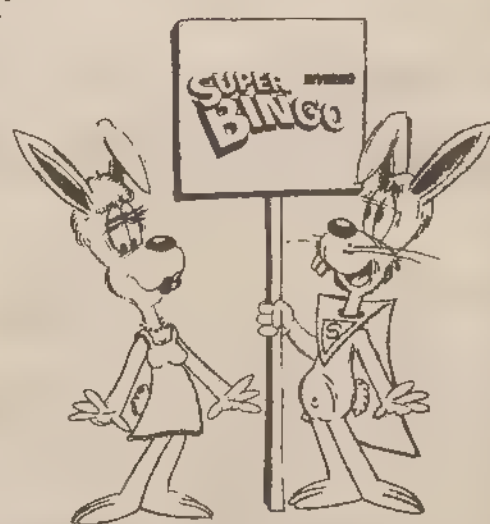
Abbigliamento bambini IL PULCINO v. Oriani 10
Abbigliamento NERY MODE Lgo Barriera 16
Abbigliamento ROSY v. Settefontane 47
Abbigliamento V. D. v. Parini 10
Abbigliamento STILE v. Oriani 1
Abbigliamento MAGAZZINI SAN MAURIZIO tutto per l'operaio, v. San Maurizio 9
Autoforniture AMAR v. del Bosco 6
Autoforniture GARAGE REGINA BMW v. Rattineria 6
Autoradio RADIOTELEX v. Settefontane 27
Autoradio RADIOTELEX e TELEXINO c.so Italia 26
Autoradio RADIOTELEX v. Settefontane 36
Arredamenti MOBILMARKET v. Limitanea 4/4
Arredamenti PROPOSTA v. Alfieri 13
Arredamenti ZERIAL v. Settefontane 62
Acconc. maschili PELE' v.le Ippodromo 2/2
Art. sportivi OLYMPIC v. del Bosco 10
Art. sportivi VILLINI SPORT Lgo Barriera Vecchia 10
Birreria AL TRABOCCHETTO v. Castaldi 1/2
Bomboniere VIOLA v.le D'Annunzio 12
Calzature LORD & LADY c.so Saba 22
Casalinghi MAGRIS v. Caccia 17
Casalinghi PIAPAN p.zza Ospedale 3
Dischi THE MUSICAL BOX c.so Saba 22
Drogheria 2 P PROFUMERIA v. Settefontane 41
Drogheria MIAMI v. Settefontane 8
Drogheria RIOSA v. Pascoli 28
Elettrodomestici SERGIO RAMANI v. Revoltella 10
Il vostro negozio EXPERT a Trieste
Elettrodomestici F. ZANON v. Parini 6
FOTO ROLLI 1 - 2 - 3
Foto-cine MORELLI v. Settefontane 10
Giocattoli PAGANI Lgo Barriera Vecchia 12
Illuminazione CASA DELLA LAMPADA v. Settefontane 16
NOVA PIZZERIA p.zza Garibaldi 11
Pescheria BONIVENTO p.zza Garibaldi 8
Ristorante AL PAGLIACCIO v. Corridoni 2
Ristorante OBELIX v. del Bosco 11/1
Taverna BELLE EPOQUE v. del Bosco 22
Tv-Computer TELEOTTO v. Vasari 8
Vini Liquori TOMBACCO v. Petronio 2
Macelleria CURRO' v. Fabio Severo 98

CORONEO FABIO SEVERO

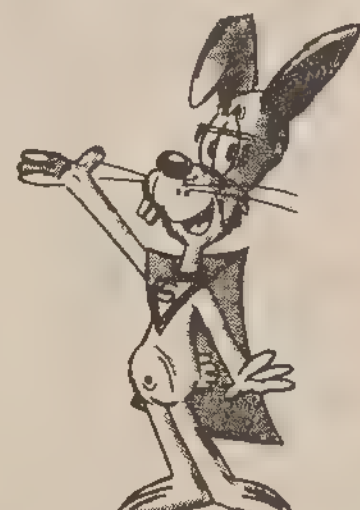
Abbigliamento LA FUGLIA v. Coroneo 14
Abbigliamento taglie forti LORETTA v. Cicerone 10
Autoforniture ZANCHI v. Coroneo 4
Bar ALBERTO v. Fabio Severo 88
Bar AL FORO Foro Ulpiano 6 (ang. v. Coroneo)
Drogheria BULESSI v. F. Severo 103
Drogheria ELIDE v. Fabio Severo 33
Elettrodomestici RADIOANCONA v. Fabio Severo 95
Elettronica BONAZZA v. Fabio Severo 138
Macchine per ufficio C. OLIVETTI CARPENTIERI v. Coroneo 31/2
Macelleria CURRO' v. Fabio Severo 98

CORSO ITALIA VIA MAZZINI PIAZZA GOLDONI

Abbigliamento CAMICERIA BOTTERI c.so Italia 8
Abbigliamento CAMICERIA MODERNA v. Mazzini 40
Abbigliamento CHARLIE SHOP v. S. Lazzaro 18
Abbigliamento CHRISTINE p.zza della Borsa 15
Abbigliamento DE ROSA LIVIA gall. Protti 4
Abbigliamento GUINA uomo-donna-bambino v. Genova
Abbigliamento JUVENTUS c.so Italia 10
Abbigliamento MAXIM v. S. Nicolò 11/a
Abbigliamento SHOPPING BLU v. Genova 11/c
Abbigliamento RIGUTTI v. Mazzini 43



Abbigliamento VANITA' c.so Italia 37
Abbigliamento CUTTY SHARK c.so Italia 20
Abbigliamento GARAGE C.so Italia 49
Abbigliamento MAGAZZINI AMERICANI v. Machiavelli 13-15
Alimentari ALPINE di Dudine e Tomaselli v. Rettori 1
ALIMENTAZIONE EM v. Roma 3
Articoli sportivi TOMMASINI SPORT v. Mazzini 37-39
Autoricambi ADRIA AUTO v. Cassa di Risparmio 4
Bar VIRGINIA specialità birre - v. XXX Ottobre 12
Biancheria BETTY BOMBACINO v. Mazzini 46
Boutique MARIANNE v. S. Caterina 7
Boutique LA MELA v. del Ponte 4
Boutique NIVES p.zza Unità 4
Calzature NIMMERICHTER c.so Italia 10
SPINAZZOLA calzature acc. pelle gall. Rossoni 9
Calzature BACCHESCHI v. Dante 10
Calzature GIULIANA v. Mazzini 45, v. Imbriani 4
Calzature DEA v. S. Sebastiano, Teatro Romano 1/b



Cappelleria TIBERIO v. Mazzini 42
Cartoleria LA SPIGA v. San Spiridione 6/b
Cartoleria SMOLARS v. Roma 22
Cartoleria Tipografia BERNARDI v. Mazzini 44
D'ERCOLE abbigliamento v. Imbriani 5 (ang. v. Mazzini)
DISCOTECA TRIESTINA galleria Rossoni - c.so Italia 9
Elettrodomestici AL RISPARMIO v. Teatro Romano 9/2
FOTO MIRI v. Roma 20
Foto Ottica MARSILLI v. Mazzini 36
Foto Ottica SEGULIN v. Mazzini 51/b
Foto Ottica METROMARKET v. Filzi 4 (ang. v. Torrelbanca)
Illuminazione e oggettistica MILLO MINELLI p.zza Goldoni 5
Immobiliare DOMUS galleria Tergesteo
Immobiliare IL QUADRIFOGLIO v. S. Caterina 5
Macchine per cucire VILLINI p.zza Goldoni 5
Macelleria TURRINI v. Genova 17
Macelleria LA CARNE v. Roma 17
Macelleria SUPPANCIC TAMBURINI p.zza S. Giovanni 6
Mercerie SERVADEI Bottoni Calzetteria, v. Dante 7
MISE MASE La moda giusta v. Gallina 5
MITIS G & G Arredamento v. S. Lazzaro 11
Oreficeria gioielleria PLISCO SERGIO c.so Italia 8

Orologerie oreficerie argenterie DARWIL p.zza S. Antonio 4
Osteria STOPAR v. Trento 15
Panetteria BALZANO v. Cavana 10
Pelletterie BORSAMARKET v. Imbriani 8
Pelletterie ARGIA v. Gallina 1
Pelletterie CADETTE p.zza della Borsa
Pelletterie ELLEGI v. Gallina 3
Pelletterie FENDI capo di Piazza 1
Pelletterie TINY v. Mazzini 43
Pescheria PBS p.zza Goldoni 4
Profumeria drogheria BASCHIERA LIVIO v. S. Lazzaro 17
Profumeria SALONE 900 v. S. Lazzaro 13
Profumeria ROSA v. S. Lazzaro 6
Riv. aut. Olivetti COMPUTER WAY galleria Rossoni
Ristorante DA PRIMO v. S. Caterina 9
Pasticceria LA BOMBONIERA v. XXX Ottobre 3
Pizzeria DA MARGUTTA v. Donato 4
Salumeria MASE' v. Gallina 4
SNACK BAR ARTISTI v. Artisti 11
Supermercati BOSCO p.zza Goldoni, v. Coroneo, v. Giulia, Poggi Paese
Tendaggi e corredi ANDROMEDA c.so Italia 22
Tessuti GALTRUCCO p.zza Goldoni 1
Trattoria GIOVANNI v. S. Lazzaro 14
UNIVERSALTECNICA p.zza Goldoni, c.so Saba 18, v. Zudecche 1
UFFICIO CENTRALE VIAGGI p.zza Unità 6
UTAT v. Imbriani 11, gall. Protti 2
WALLNER confezioni uomo donna bambino v. Roma 13

VIA CARDUCCI VIA GINNASTICA

Abbigliamento BILBO v. Carducci 24
Abbigliamento BIMBI ELEGANTI v. Carducci 45
Abbigliamento bambini - ragazzi ANNI VERDI p.zza Ospedale 2
Abbigliamento BLUE LINE v. Ghega 9
Abbigliamento IL PUNTO MODA v. Carducci 11
Abbigliamento LE MONDE p.sso S. Giovanni 1
Abbigliamento LOOK v. Carducci 19/a
Abbigliamento intimo NOEMI v. Carducci 30
Alimentari CONCINA v. Cellini 2
Autoagenzia CLAUDIO v. Geppa 8
AUTO JOLLY v. Valdirivo 24
Arredamenti DORLIGO v. Sargente 4
Arredamenti IL LETTO v. Tarabochia 5
Bar TIVOLI v. XXX Ottobre 18
BOUTIQUE DELL'OCCASIONE v. Carducci 11
Boutique ISABELLE v. Paduina 6/1
Buffetteria DA MARISA v. Rossetti 25
Buffet DA GILDO v. Valdirivo 20
Casalinghi FURLAN v. Carducci 20
Confezioni GODINA v. Carducci 10, v. Oriani 3
Dischi di importazione MUSIC SHOP v. Ginnastica 2
Foderami PEROT v. Ginnastica 22
FORMAGGERIE LOMBARDE v. Carducci 26
Foto POZZAR v. Valdirivo 31
Fruttaria GABRIELI CLAUDIO v. Ginnastica 39
GIORGIO panetteria v. Carducci 14 serv. 8-20
Macelleria BALBI v. Ginnastica 9
Macelleria CERNIGOI MARIO Mercato coperto
Macelleria FICINI LUIGIA Mercato coperto
Macelleria GIORGI FURIO Mercato coperto



Macelleria D'ANTONI MARINO Mercato coperto 1o piano
Macelleria SEGULIA p.zza Oberdan 2
Oreficeria gioielleria DANTE Lgo Sartorio 5
Pelletterie BORSA BAZAR v. Carducci 7/1
Pelletterie LA DILIGENZA Venti di Chiozza 1
Pescheria SIMSIC v. Ginnastica 37
SALONE GIORGIO v. Ginnastica 9
Salumeria SFREDDO Egidio Mercato coperto 1o piano
Torrefazione EXTRA v. Ginnastica 35

SAN GIACOMO VIA DELL'ISTRIA

Abbigliamento MAURI v. Ponziana 3, v. 7 Fontane 19
Abbigliamento WERK Campo S. Giacomo 6
Abbigliamento intimo DARIA L'INTIMITA' v. del Pozzo 20
ATTUALFOTO v. dell'Istria 8
Bar BIANCO v. del Rivo 19/4
Buffet AL GALLO paninoteca v. dell'Istria 75
Calzature VEGLIA Campo S. Giacomo 9/1
CASA DEL MATERASSO v. Italo Svevo 6
Dischi PICK UP p.zza Puecher 9
Elettrodomestici TV RIOSA v. dell'Istria 1
Elettrotecnica FEDELE v. dell'Istria 17
LIQUORMARKET v. Concordia 6/c
MARIALGA BOMBONIERE v. S. Marco 24
Macelleria RIZZIAN v. dell'Istria 1
Mercurie VERE Campo S. Giacomo 9
Pelletterie GIOLLI Campo S. Giacomo 18
Pelletteria VERGANI Campo S. Giacomo 6
Pellicceria RENATO v. Bramante 8
Pizzeria RUSTICA p.zza Puecher 1/E
Profumeria STULLE Campo S. Giacomo 4
Pulitura MARIUCCIA v. dell'Istria 116
Salumeria LEO MARIO v. Giuliani 25
Taverna LA TANA DELL'ELFO v. della Guardia 15

SERVOLA VALMAURA VIA FLAVIA

Abbigliamento ZOTTI str. Vecchia dell'Istria 6
Arredamenti O. KRAINER v. Flavia 53
Casalinghi GHIRARDI v. Soncini 138
Cartoleria LUISA v. Flavia 9
Cartoleria STEFFE v. Baionanti 58
EDI MOBILI via Di Vittorio 12
EDI MOBILI via Baionanti 3
IL SALUMIERE di Ugo via Servola 93
MODE FIMI v. E. Miani 1/d
Oreficeria FERLUGA str. v. dell'Istria 20
Pizzeria EL MORISCO v. Soncini 20
RIZZOTTI v. dell'Istria ang. Valmaura
TECNAUTICA v. Pietraferata 13
Trattoria ALL'AGRICOLTORE v. Soncini 92
Trattoria AL CAMINETTO v. Servola 100
Trattoria LE RONDINELLE v. Orsera 17/a



MUGGIA

Acconciature GEMINI v. Dante 6
Acconciature ROSY v. Verdi 8
Art. sportivi GIEMME SPORT v. Signolo 3
Caffè MUNICIPIO p.zza Marconi 1
FOTO BALBI Carducci 7/a - De Amicis 21
Oreficeria KERNIAT p.zza Foschiotti 1/d
Pelletterie FULVIA p.zza Foschiotti 4/c
Trattoria ALLA SANITA' Lgo N. Saurio 1
Trattoria RISORTA riva De Amicis 1/A

BAGNOLI DELLA ROSANDRA

Bar Gelateria ZERIAL Bagnoli 322

PROTAGONISTI TUTTI I VINCITORI ALLA GRANDE FESTA DELLA CAPANNINA

Le prime Supercinque a Trieste e Sacile

I premi conquistati dai vincitori binghisti delle prime due settimane di gioco, sono stati consegnati come è noto nel corso di una straordinaria festa, l'altra sera, alla Capannina di Trieste.

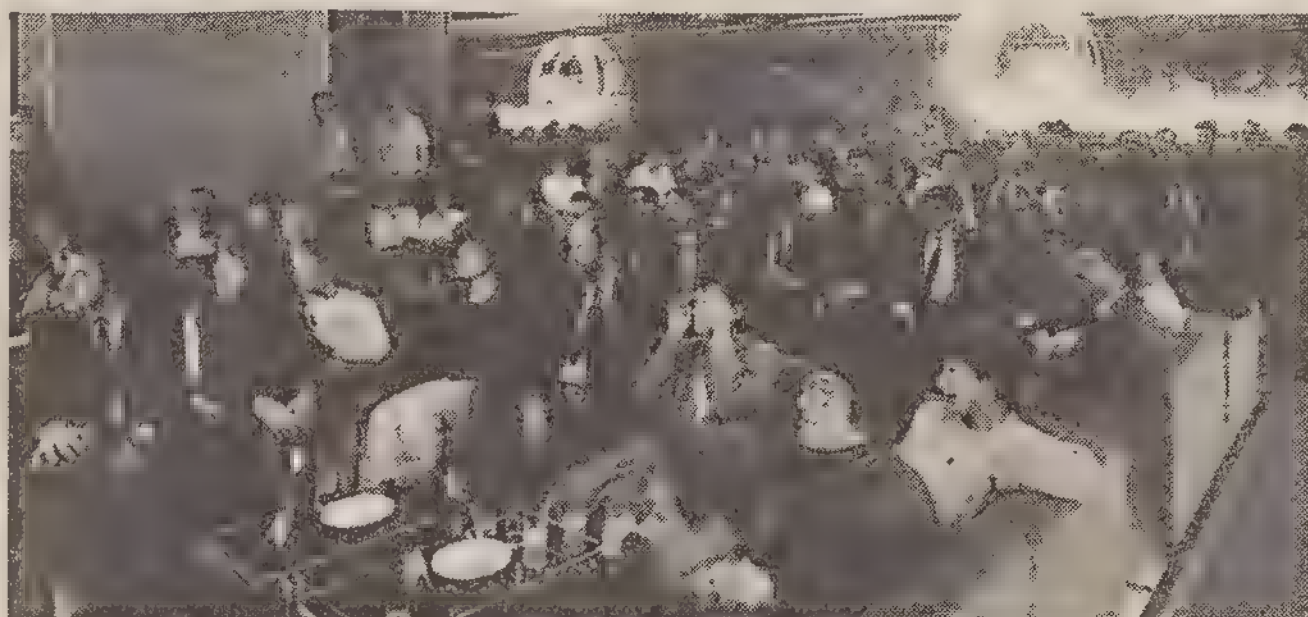
Nessuno dei giocatori che hanno riempito la cartella nell'ambito del gioco uno e due, ha voluto essere assente alla serata cui ha fatto da madrina la star televisiva Lory del Santo, e molti di loro sono giunti anche da località piuttosto lontane, come Portogruaro, Sacile e una frazione della Valcellina, Andreis.

Il presentatore, Alfredo Mattarelli, li ha chiamati tutti in pista, rendendoli protagonisti di una serata eccezionale e aprendo la serie di un nutrito gruppo di feste che vedranno in primo piano i lettori del «Piccolo».

Nel prestigioso locale triestino, i numerosi partecipanti si sono poi scatenati a suon di musica.

Intervenendo per un breve saluto agli ospiti, il direttore del «Piccolo», Alberto Marcolin, ha ringraziato tutti sottolineando come siano importanti, per il nostro quotidiano, questi momenti di festa con i propri lettori, assieme in allegria per il SuperBingo, certo, ma vicini anche al cuore del giornale.

Al termine della serata, cui erano presenti tanti altri nomi noti, nelle diverse realtà



che li circondano, Lory del Santo ha manifestato il desiderio di visitare la sede del «Piccolo» e il coniglietto l'ha subito esaudita, accompagnandola fra i tipografi e i giornalisti proprio nel momento più delicato della nottata, quando le prime copie escono dai macchinari, ancora fresche di inchiostro.

Tutti le si sono fatti attorno e le rotative hanno cominciato a girare sotto i suoi occhi. Lory ha così potuto conoscere in anteprima i numeri della nuova estrazione del SuperBingo inverno e li avrà potuti segnare sulle cartelline che il coniglietto le ha donato in segno di amicizia e di gratitudine per l'indimenticabile serata.

Mentre vedete qui a fianco i numeri per cominciare a giocare al gioco 4, di seguito potete conoscere la classifica dei vincitori nella prima settimana.

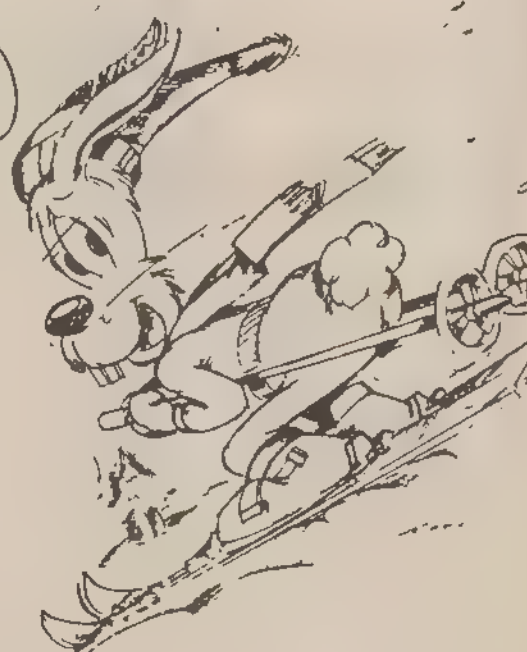
Maria Teresa Antonelli, Trieste (Renault Supercinque); Rita Sussel, Trieste (pelliccia di opossum); Nerella Glavina, Trieste (soggiorno a Merano); Siliana Teghini, Trieste (autoradio Autovox); Federica Marcucci, Trieste (sci Atomic).

Seguono i triestini Chiara Avian, Mario Buzzurro, Laura Zerial, Vittorio Muesan, Grazia Stolla, Maria Musumarra, Stello Casati, Maria Antoni, Paolo Piazza e Raffaella Costantini che hanno

vinto un orologio Tecnotime.

Primo classificato nella seconda settimana è Roberto Fasan di Sacile (Pordenone), che vince una Renault Supercinque; seguono Franca Rampogna, Pordenone (pelliccia di opossum); Marina Lina Tomba, Portogruaro (Venezia) che vince un soggiorno a Merano; Emilio De Paoli, Andreis (Pordenone), che vince un'autoradio Autovox; Emanuela Coppola, Trieste (sci Atomic); mentre Laura Battio, Trieste, Luigi Focaro, Montebelluna (Gorizia), Franca Del Savio, Trieste, Loretta Bernardis, Biscione (Udine) e le triestine Maria Germani, Anna Lubin e Anna Tomel, hanno vinto l'orologio Tecnotime.

SUPER BINGO



68	5	78	60	10
53	35	74	7	77
89	45	51	9	90

GIOCO n.

4

Attimo per attimo l'emozionante premiazione

La posta del Bingo

La posta del Bingo si riceve in via Silvio Pellico 8, Cap 34122 - Trieste: è sufficiente scrivere come destinatario

SUPERBINGO

Chi volesse invece telefonare per avere notizie, chiarimenti, informazioni sul gioco e sulle cartelle, può chiamare i numeri

(040) 771741 - 766937

Agli stessi numeri dovranno telefonare coloro che hanno fatto Bingo per annunciare la propria vincita.

Gli orari delle signorine SuperBingo sono i seguenti per i giorni festivi:

9-13 e 15-19

Le signorine saranno a disposizione dei lettori anche le domeniche e i giorni festivi

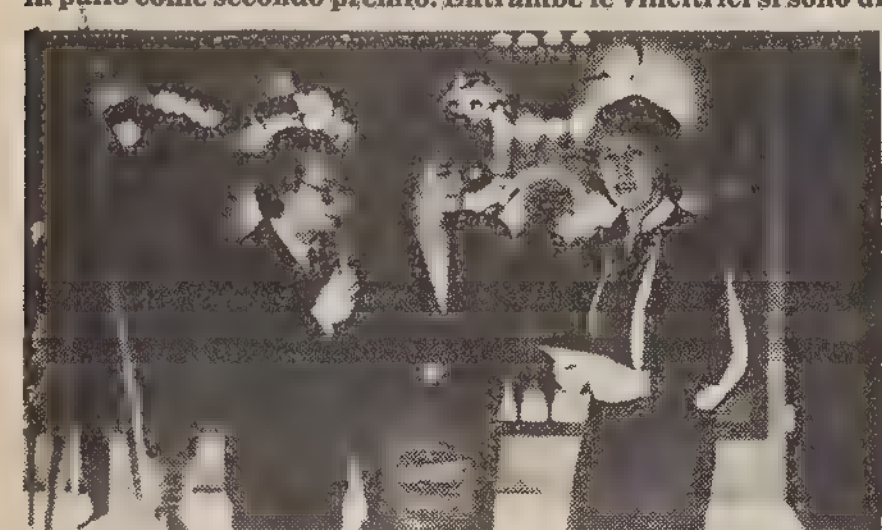
dalle 9 alle 13



Maria Teresa Antonelli di Trieste, e Roberto Fasan, di Sacile (Pordenone), si conquistano dopo tanta emozione, la sospirata Renault Supercinque. La festa è al suo culmine e i vincitori trionfano fra i parenti e gli amici che li hanno accompagnati in sala.



Rita Sussel, di Trieste, e Franca Rampogna di Pordenone indosseranno le prime due pellicce di Opossum della Tasmania messe in palio come secondo premio. Entrambe le vincitrici si sono dimostrate soddisfatte della scelta operata dalla fortuna.



Nerella Glavina, di Trieste e Marina Lina Tomba, di Portogruaro (Venezia) si godranno, con i rispettivi accompagnatori, il fantastico soggiorno di una settimana nel grand'hotel altoatesino Emma, a Merano. Sarà per loro una vacanza indimenticabile.



Siliana Teghini, di Trieste, ed Emilio De Paoli, di Andreis (Pordenone), potranno montare sulla propria vettura una magnifica autoradio Autovox, modello Kaimano 741, messa in palio come quarto premio. Il signor Emilio ha portato al coniglio alcune immagini dell'incantevole borgo valcellinese.



Il quinto premio, gli sci Atomic modello Sp3, sono stati consegnati alle triestine Federica Marcucci ed Emanuela Coppola. Avranno occasione di provarli già sulle nevi quest'inverno? Gli altri premi messi in palio settimanalmente, i moderni orologi Tecnotime, che recano sul quadrante l'effigie del coniglietto portafortuna, sono stati assegnati a tutti gli altri vincitori. Al termine della premiazione, comunque, l'attesa, fra il pubblico era già grande per conoscere come andranno le prossime premiazioni. Ma bisognerà avere ancora qualche giorno di pazienza.



80 Un corriere con postiglione

Come si chiamano i numeri

Facile alla rima e al gioco di parole si presenta anche il numero 80, estratto ieri dal cervello elettronico del SuperBingo Inverno nell'ambito dell'ultimo gruppo relativo alla terza settimana.

Fra le più scontate interpretazioni, naturalmente, quelle che nella lettera iniziale vedono una voce del verbo avere e la fanno seguire da qualche altra battuta, più o meno spiritosa.

«O' tanta speranza», per esempio, oppure «o' tanta fede», senza dimenticare «o' tanta scagogna», sono fra gli esempi

più comuni cui potrebbero seguire numerosi altri.

Una curiosa e originale interpretazione, invece, è ricordata a Trieste, dove la cifra indica simbolicamente tutta una serie di persone di età avanzata.

«La vecchia Turini», per citare un caso fra i più noti, si riferisce a una figura realmente esistita molti anni fa, ma nessuno si ricorda più quando, e ricorda una ricca proprietaria immobiliare, che aveva, fra l'altro, un gruppo di abitazioni in via Panfilio Castaldi.

Un'idea particolare, in riferimento al-

la forma del numero in questione, la dà la diffusa definizione «la bocca», che in sé racchiude, ricalcando i contorni dell'8 e dello zero, la sinuosità delle labbra socchiusa e la linearità circolare di quelle aperte.

Da ricordare ancora il muggesano «le aneme», chi si accompagna un «le anime del purgatorio» diffuso in tutto il Triveneto.

A Venezia, infine, l'ottantesima cifra ricorda «San Geremia» e anche «i tromboni (gli spaccati) de San Geremia».

Il cabalista

studio battistella trieste 27185

AVE NINCHI è di casa nei supercoop



AVE NINCHI SALUTATA DAL PRESIDENTE DELLE COOPERATIVE OPERAIE RUGGERO ROVATTI



GIOCA PURE AL

SUPER BINGO

MA FAI LA SPESA AL



SUPERCOOP

CRONACHE DELLO SPORT

In tanti a sperare che l'udinese fermi il Verona

LA CAPOLISTA CE LA FARÀ A RESTARE SOLITARIA?

LA PIOGGIA E IL TERRENO PESANTE RISCHIANO DI ROVINARE LA FESTA PER IL RIENTRO DI O'REY

Inter, Torino e Roma: un occhio al «Friuli»

Zico in campo dopo tre mesi e mezzo ed è subito grande duello con Briegel

ROMA — Potenza del calcio. Nella settimana in cui la serie A si era presa un'altra vacanza stagionale da prima del 1985 per mettere a suo agio la nazionale in vista dell'esibizione al Dalmount Park di Dublino, che ha lasciato sbiaditi fotogrammi nelle menti distaccate degli sportivi e persino in quella più interessata di Bearot, ci ha pensato la serie B ad affermare il testimone mettendo in campo la capacità professionale dell'arbitro di Parma-Bari, Pezzella, tradito e soffocato dalla nebbia padana.

Ma il tempo passa più in fretta di quanto si pensi e incalzano altri avvenimenti che prendono il sopravvento quasi a cancellare quanto accaduto 24 ore prima. Così i palloni di Rossi e Altobelli finiti nella porta dell'Elre hanno l'effetto di rarefare l'aria e smorzare sul nascente le polemiche che erano partite persino dal Parlamento. Ora si attendono con minore apprensione gli sviluppi a questa specie di tregua, anche perché l'attenzione si riporta fatalmente sull'avvincente lotta allo scudetto con il ritorno prepotente sulle scene italiane della serie A.

Tutti gli puntano gli sguardi su Udinese-Verona per chiedersi come si comporterà la capolista, una volta tornata solitaria dopo la breve convivenza (una sola settimana) con l'Inter. E sarà proprio l'Inter la prima a sperare che il ritorno di Zico, dopo tre mesi e mezzo di assenza, coincida con un successo dei friulani, in serie positiva da tre partite anche se privi del loro campione brasiliano.

I bianconeri di Vinicio, per la verità, vantano un buon bilancio casalingo contro i gialloblù, ma attendono di batterli da 27 anni, cioè dal 16 marzo 1958 quando sconfisse per 2-0 i veronesi fra i quali giocava Bagnoli. Delle quattro partite disputate successivamente, una fu vinta dagli ospiti e tre finirono in pareggio.

Proprio nel segno del pareggio si annuiva invece Napoli-Torino, non tanto per i trascorsi tra le due squadre, quanto per l'equilibrio che si è venuto a creare soprattutto dopo le ultime brillanti prestazioni di Maradona, uomo del giorno anche per rotocalchi extrasportivi. Ora sembra che i napoletani abbiano imparato a correre, allorché si sono convinti che un calcio argentino spietato di dirotto il ruolo di leader. Se Marchesi scopre finalmente che il Napoli, grazie anche a un calendario favorevole, può puntare addirittura alla zona Uefa, ci spiega la metamorfosi dei suoi giocatori che dalla scorsa settimana (la Fiorentina) ha giocato con impegno crescente e nel finale ha fatto di tutto per vincere, dopo aver capito che i ragazzi italiani erano meno inesperti e maleali del previsto. Così nonostante il carattere amichevole dell'incontro, gli scontri sono stati abbastanza decisi e pericolosi e nessuno ha tirato indietro le gambe. Anzi c'è stato chi, come il terzino Levi, ha persino esagerato in agnoscenza.

La squadra azzurra, ha patito, come era prevedibile, l'esperienza e il palleggio del centrocampista a centrocampo, ma la difesa, perfettamente diretta da Cravero e Zinetti, i

Firenze, dove si cerca di dimenticare in fretta questoudente campionato, e si parla di volentieri del prossimo come patto già firmato per correggere tutti gli errori finora commessi, l'arrivo del Comoro non desta eccessivo affanno. Ormai il compito del saggio Valsecchi è di allontanare il più possibile qualsiasi rischio di troppo e vivere di domenica in domenica con l'unico obiettivo di conservare e proteggere la tranquilla posizione di centroclassifica. Che si vinca o si pareggi, lo scopo è raggiunto lo stesso.

Diverso l'impegno di Boskov. Visto che all'Ascoli il terreno sta frangendo sotto i piedi, un'occasione come quella di oggi è da considerarsi fra quelle irripetibili e che viene chiamata più comunemente ultima spiaggia.

UDINE — Era quasi ovvio che qualcosa di mezzo ci dovesse mettere per cercare di rovinare quella che sempre più viene considerata la partita più importante della stagione, oltretutto perché allo stadio Friuli scende una Verona capolista. E' una dei due motivi, unitamente al rientro di Zico, che ha del resto allentato gran parte della stampa europea (sono preannunciati giornalisti tedeschi, inglesi, francesi, olandesi, mentre per il rientro del campionissimo carloca si muoveranno, anzi si sono già mossi giornalisti brasiliani).

Il qualcosa che rischia di rovinare almeno in parte questa festa sportiva è rappresentato dalle condizioni atmosferiche: da ieri sul capoluogo friulano piove, anche se non a dirotto, quanto basta comunque per rendere pesante il terreno di gioco e l'atmosfera piuttosto cupa, con un cielo di ghiaccio sporco, molto compatto nel suo look di nuvole che non lascia sperare granché in fatto di migliora-

menti. La prima domanda riguarda naturalmente l'impiego di Zico: per lui sarà un rientro ancora più duro e difficile, la permanenza in campo ancora più difficoltosa, anche in termini di minuti giocabili, visto che comunque, anche in condizioni ideali, non sarebbe stato ipotizzabile, a meno di "miracoli", un suo impiego a tempo pieno. Comunque il rientro ci sarà, ed è probabile che il capitano bianconero guidi i suoi compagni già nell'ingresso in campo della squadra, lasciando eventualmente il terreno di gioco nel prologo della gara.

Notizie dell'ultima ora danno anche Crisimanni a posto per affrontare il confronto, tanto che dopo il lavoro di ieri mattina Vinicio ha detto di considerarlo al 50 per cento, con però una certa dose di ottimismo visto il recupero prodigioso che il giocatore ha fatto registrare nelle ultime ore. A questo punto per il mister bianconero si pone il problema di quale giocatore sacrificare, anche se la scelta dovrebbe

ricadere su Milano: solo in questo modo, infatti, Vinicio avrebbe qualche probabilità in più di non ricevere brutte sorprese da uno schieramento chiaramente troppo sbilanciato in avanti, mentre proprio Crisimanni è in grado di assicurare un lavoro di copertura a tutto campo che ha sempre svolto in maniera più che positiva e con ottimi risultati.

Anche con l'impiego di Crisimanni l'Udinese rimane pur sempre la squadra che rischia di più, in quanto ha almeno tre uomini, Zico, Selva e Mauro, che in fatto di coperture non lasciano adito a molte speranze di efficacia.

Bagnoli, che pare rinunci definitivamente a Ferroni e sta orientato a sacrificare Sacchetti piuttosto che Bruni per fare posto a Elkjaer, dovrebbe invece affidare Zico a Briegel, lasciando quindi a quest'ultimo abbastanza ampia licenza di affondare.

Tutto ciò, senza contare ovviamente

te gli inserimenti in avanti di difensori e centrocampisti, che dovrebbero o potrebbero risultare poi le rispettive armi vincenti sia per Vinicio che per Bagnoli; e senza dimenticare che prevarrà chi saprà usare di più la testa. In questo caso il riferimento va soprattutto alla squadra friulana: cederà subito un cinquantina per cento delle possibilità di affermazione che certamente ha se si facesse prendere dall'orgasmo del risultato e andasse all'offensiva a testa bassa, senza ragionare.

Queste le probabili formazioni: Verona: Garella; Volpati, Marangoni, Tricella, Fontolan, Briegel; Fanni, Bruni, Elkjaer, Di Gemaro, Galdieri, Donà, Sacchetti, Turchetta. Udinese: Bruni; Galparoli, Cattaneo; Gerolin, Edinho, De Agostini; Mauro, Crisimanni, Selva, Zico, Carnevale; a disposizione Fiore, Tesser, Dominissini, Milano, Montebello.

Giorgio Verbi

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
Ascoli-Sampdoria: Longhi
Cremone-Milan: Bergamo
Fiorentina-Como: Agnolli
Inter-Lazio: Lanese
Juventus-Avellino: Lo Bello
Napoli-Torino: Redini
Roma-Atalanta: Pairetti
Udinese-Verona: Casarin
Classifica: Verona 25; Inter 24; Torino 23; Roma 22; Sampdoria 21; Juventus 20; Milan 19; Fiorentina 17; Como e Atalanta 16; Avellino e Napoli 15; Udinese 14; Ascoli e Lazio 9; Cremonese 7.

SERIE B

Il campionato osserva l'ultima sosta della stagione per l'impegno internazionale della rappresentativa di serie B. Oggi verranno disputati due recuperi.

Programma e arbitri:
Genoa-Campobasso: Lombardo
Parma-Bari: Ballerini
Classifica: Pisa 30, Bari 27; Lecce 25; Perugia 24; Catania 23; Triestina 22; Bologna e Arezzo 21; Genoa e Monza 20; Pescara ed Empoli 19; Cesena 18; Padova, Campobasso e Varese 17; Sambenedettese 16; Taranto e Cagliari 15; Parma 10; Genoa, Campobasso, Parma e Bari una partita in meno.

SERIE C1 - GIRONE A

Programma e arbitri:
Ancona-Carrarese: Di Gennaro
Asti-Treviso: Calabretta
Brescia-Pistoiese: Cornetti
Lanerossi V.R.M.: Firenze: Di Cola

Legnano-Spal: Guida Rutilio
Livorno-Modena: Terallo
Pavia-Piacenza: De Luca
Reggiana-Jesi: Agnelli
Rimini-Sanremese: Satariano
Asti-Treviso: Calabretta
Brescia-Pistoiese: Cornetti
Lanerossi V.R.M.: Firenze: Di Cola

SERIE C2 - GIRONE B

Programma e arbitri:
Fano-Mestre: Pesce
Mantova-Rhodense: Di Savino
Mila-Ospiatele: Stafoglia
Montebelluno-Pergocrema: Bin
Omegna-Gorizia: Piana
Pro Vercelli-Pro Patria: Baroni
Trento-Pordenone: Fruscinale
Venezia-Novara: Pucci
Viterbo-Boccalone-Plevigiana: Taverniti

INTERREGIONALE

Programma:
Isola-Cittadella
Bassano-Conegliano
Giorgione-Contarina
Vittorio V-Manzanese
Trivignano-Miraneze
Valdagno-Monselice
Pro Carnignana-Morgina
Bagnoli-Pro Aviano

PROMOZIONE

Programma:
Pieris-Cordenonese
Cussignacco-Cormonese
Fontanafredda-Portofino
Spal-Salicese
Mossano-Sanvitese
Sardianese-S. Giovanni
Tarcentina-Monfalcone
Edile Adriatica-C. Casarsa

PRIMA CATEGORIA Girone A

Programma:
Bressa-Azzanes
Olimpia Ud.-Mariano
Pro Tolmezzo-Vallanzone
Centro-Mobil-Fiumigiano
Julia-Codroipo
Chions-Bannia
Santovito-Maianeze
Cividele-Splimbergo

PRIMA CATEGORIA Girone B

Programma:
Percotto-Ronchi
Palmanova-Mugessana
Torviscosa-Costalunga
Rivignano-Sangiorgina
Maranes-Lucino
Martini Pescatore-Italia S. Marco
Pro Fiumicello-S. Canzian
Gradese-Poniziana

SECONDA CATEGORIA Girone E

Programma:
Aquila-Villesse
Mossano-Severino
Morro-Pro Romans
Pro Fara-Malsana
Torreana-Poggio
Capriva-Isonzo
Medeazza-S. Maria Longa
Villanova-Ruda

SECONDA CATEGORIA Girone F

Programma:
Begliano-Zaule
Fortitudo-Cgs
Aurina-Giarzole
Radio Sound-Vesna
Stock-Domio
C. Elisi-Prisco-Zarja
Libertas-Isonzo
San Sergio-Opicina

IN BELL'EVIDENZA DAL PRA NELL'IMPEGNO INTERNAZIONALE DI BOLOGNA

I giovani della B hanno retto all'urto dei più esperti cechi



Bologna — Vizek colpisce di testa alzandosi di prepotenza su Brunetti, Baroni e Filardi, ma il pallone andrà fuori. (Ansa foto)

BOLOGNA — I giovani azzurri di serie B hanno retto molto bene il confronto con la nazionale maggiore cecoslovacca. Si sono meritati il pareggio, soltanto nell'ultima mezz'ora hanno subito la pressione degli ospiti, anzi avrebbero addirittura potuto vincere se l'arbitro Pieri avesse deciso di punire con un calcio di rigore uno sgambetto di Fiala a Luppi in piena area al 61'.

La Cecoslovacchia (che la settimana scorsa era stata capace di battere la Fiorentina) ha giocato con impegno crescente e nel finale ha fatto di tutto per vincere, dopo aver capito che i ragazzi italiani erano meno inesperti e maleali del previsto. Così nonostante il carattere amichevole dell'incontro, gli scontri sono stati abbastanza decisi e pericolosi e nessuno ha tirato indietro le gambe. Anzi c'è stato chi, come il terzino Levi, ha persino esagerato in agnoscenza.

La squadra azzurra, ha patito, come era prevedibile, l'esperienza e il palleggio del centrocampista a centrocampo, ma la difesa, perfettamente diretta da Cravero e Zinetti, i

Italia Under 21 serie B - Cecoslovacchia 0-0

ITALIA UNDER 21: Zinetti, Luppi, Baroni, Cravero, Brunetti, Filardi, Di Mauro, Dal Pra (78' Chiti), Di Chiara (46' De Martino), Angelini (46' Puscoddu), Marocchi (50' Bordin), Onorati, D'Angelo, Pellegrini.

CECOSLOVACCHIA: Borovicka, Levi, Straka, Fiala, Rada, Sloup, Janekka (61' Mielnik, Zazajars), Berger, Vizek (63' Kocian), Griga, Kiofcek (onda, Strenski).

ARBITRO: Pieri di Genova.

ANGOLI: 7-5 per la Cecoslovacchia.

NOTE: Giornata umida e nuvolosa, terreno in buone condizioni, spettatori paganti 3.377 per un incasso di 22.222.000 lire. Marocchi è entrata in campo una puzza che ha scatenato una movimentata caccia. Dopo aver ferito con un morso a una mano un addetto al campo che tentava di catturarla, l'animale è sparito tra il pubblico.

più collaudati, ha chiuso con sicurezza tutti i varchi agli avanti avversari e poi si è giustamente affidata alla sua vivacità per giocare in contropiede. Prima Dal Pra e Marocchi, poi, ma soltanto nel primo quarto d'ora della ripresa, Luppi e Puscoddu, hanno messo in crisi gli avversari con lunghe volate palla-al-piede.

Anche individualmente quasi tutti gli azzurri hanno superato l'esame: in difesa oltre a Cravero e Zinetti hanno giocato molto positivamente Filardi, Baroni e Brunetti che non si sono mai fatti sorprendere da avversari ben più smaliziati; Luppi, pur costret-

to a muoversi fuori dalla sua zona consueta per la posizione arretrata di Vizek ha mostrato doti notevoli anche nel disimpegno. In avanti i più positivi sono stati Dal Pra e Marocchi, ma anche Di Mauro ha avuto spunti notevoli, pur sciupando spesso buone iniziative con grosse ingenuità. Angelini invece non ha trovato il passo e la misura nei passaggi e le punte hanno avuto poche occasioni per brillare.

La Cecoslovacchia ha fatto buona figura soprattutto nei suoi elementi più conosciuti: il libero Fiala, il centrocampista Sloup, gran corridore, e il centravanti arretrato Vizek,

ALABARDATI FRA LAVORO E VACANZA IN ATTESA DEL PESCARA

Domenica, con Braglia fuori forse un posto per Vailati

Alabardati in umido. Il doppio allenamento programmato per ieri da Giacomini si è svolto infatti, tanto al mattino quanto nel pomeriggio, sotto una fitta ed insistente pioggia che non ha comunque disturbato più di tanto le due sedute. I giocatori, tutti presenti ad eccezione di Dal Pra che nel pomeriggio è stato impegnato a Bologna con la nazionale under 21 di serie B (il centrocampista e l'ex alabardato Zinetti erano i due fuorigioco), hanno lavorato sodo dando vita anche a una partita alla quale ha preso parte pure Vailati.

Il recupero di quest'ultimo, come avevamo anticipato, potrebbe avvenire già in occasione della partita di domenica prossima a Valmaura contro il Pescara. Giacomini, comunque, ha preso tempo per quanto riguarda l'eventuale impiego del giocatore. L'impossibilità di poter contare ancora una volta su Braglia, comunque, potrebbe accelerare i tempi del rientro di Vailati. Una decisione, comunque, verrà presa solo a fine settimana, dopo cioè che il tecnico avrà verificato nuovamente le condizioni fisiche e la forma del giocatore.

Braglia, che si è visto confermare dalla Disciplina la giornata di squalifica inflittagli dal giudice sportivo per cumulo di ammonizioni, ha fatto pure il viso a cattiva sorte. Certo che per il centrocampista non è sicuramente una annata molto fortunata. Con quella di domenica prossima, infatti, saranno già cinque le partite che non giocherà per

squalifica. Una sosta forzata, quest'ultima, che non ci voleva. Braglia, infatti, stava esprimendosi al meglio e la sua presenza contribuiva in maniera determinante a far aumentare il tasso di esperienza in campo di tutto il complesso.

Al termine dell'allenamento di ieri pomeriggio Giacomini

ha ordinato il rompete le righe. Oggi e domani gli alabardati usufruiranno di altri due giorni di riposo. La preparazione per la partita con il Pescara riprenderà martedì pomeriggio al Villaggio del Pescatore e proseguirà per tutta la settimana con il consueto programma di lavoro.

C. N.

Al festival c'è chi tifa Triestina

Fra i cantanti che hanno animato il Festival di Sanremo c'è anche chi tifa Triestina. Nel corso di un referendum fra i ventidue big in lotta per il successo finale per conoscere quale fosse la loro squadra del cuore, diciannove hanno fatto i nomi di compagni che militano nel massimo campionato e tre per squadre che si trovano in serie B. Marco Armani ha indicato il Bari, i Ricchi e Poveri si sono dichiarati genoani e Garbo ha detto Triestina. Garbo, cioè Renato Abate, non ha avuto esitazioni quando gli è stato chiesto per quale squadra tifasse.

PARMA-BARI E GENOA-CAMPOBASSO

Ultima sosta in B con i due recuperi

La serie B osserva oggi un turno di riposo, imposto dall'impegno internazionale della nazionale under 21 della serie cadetta. Sarà questa l'ultima sosta della stagione. Da domenica prossima, infatti, il campionato si rimetterà in marcia e proseguirà per quattro mesi (l'ultima giornata è in programma il 16 giugno) senza interruzione più la sua corsa. Non tutte le squadre rimarranno a riposo. Parma-Bari e Genoa-Campobasso faranno gli straordinari e rimetteranno in pari questo pomeriggio la classifica.

I due recuperi interessano, più o meno da vicino, anche la Triestina. Gli alabardati questo pomeriggio faranno il tifo per Parma e Campobasso: gli emiliani riusciranno a ripetere la grossa prova fornita domenica scorsa nella partita

del «giallo-nebbia» il Bari rimarrebbe a cinque lunghezze da De Falco e compagni e quindi aumenterebbero le speranze di un aggancio.

L'altra squadra per la quale gli alabardati tifano a distanza è il Campobasso. La Triestina confida molto sulla consistenza della retroguardia molisana che potrebbe imporre anche il pareggio ai liguri ed evitare in tal modo un aggancio da parte del Genoa che insegue la squadra di Giacomini a due lunghezze.

IN PROMOZIONE

A Prosecco l'Edile promette punti

La domenica sui campi dilettantistici triestini avrà il suo clou all'Ervati di Prosecco dove verrà giocato l'unico incontro del campionato di Promozione. L'Edile Adriatica, reduce dal preziosissimo e meritato pareggio di Pieris, cerca altri due punti salvezza contro lo Juniors Casarsa al quale già nell'andata ha rosciato un punticino.

Gli ospiti, sconfitti domenica scorsa in casa della Sacilese, non dovrebbero costituire un ostacolo molto difficile per l'undici di Pison, galvanizzato dalla grossa prestazione fornita a Pieris e quanto mai deciso a ritornare al successo.

Nelle file dello Juniors Casarsa giocherà anche Ezio Vendrame, un calciatore che i tecnici, anni addietro, avevano indicato come uno fra i migliori talenti nazionali. La partita avrà inizio alle ore 15.

In trasferta le tre squadre giuliane militanti nella Prima categoria, sui campi della nostra città verranno giocate sette partite di Seconda categoria. Gli incontri più attesi, non fosse altro perché metteranno a confronto squadre che stazionano nelle posizioni alte della classifica, vedranno impegnate a Trebiciano Radio Sound-Vesna, Stock-Domio, C. Elisi-Prisco-Zarja, Libertas-Isonzo, San Sergio-Opicina.

TORNEO PRIMAVERA

Udinese 1
Reggiana 0

(Primo tempo 0-0)

MARCATORE: al 90' Romano. UDINESE: Cortina; Susio, Zamaro; Della Valentina (85' Romano), Soncin, Marchesan; Gonano, Sesto, Birtig, Pasa (46' Agnoletti), Deschetti.

REGGIANA: Montanari; Gaimberti, Macca; Gasparini, Rivi, Maggi; Bigi (dal 46' Cocchi), Leon, Tavaglione, Maniowski, Di-roni.

UDINE — Dopo un assedio durato 90 minuti, proprio allo scadere i bianconeri riuscirono a battere Montanari, conquistando così una vittoria meritata ampiamente. La formazione friulana ha infatti attaccato per tutto l'arco dell'incontro, senza però mai trovare la via del gol.

I giovani della Reggiana, da parte loro, hanno avuto il merito di non perdere mai la testa, di rispondere sempre intelligentemente agli schemi offensivi bianconeri, arginando così, per quanto possibile, la manovra dell'Udinese. Il gol, come detto, è venuto al 90'. Mentre ormai sembrava che la partita fosse destinata a concludersi sul pareggio, in una mischia conseguente a un calcio d'angolo, con l'Udinese in attacco, G. B.

IN SERIE C2 DUE DELICATI IMPEGNI ESTERNI PER LE SQUADRE REGIONALI

Gorizia d'attacco ad Omegna cercando la prima vittoria

GORIZIA — Di motivi per rovinare la domenica all'Omegna il Gorizia ne ha parecchi. All'andata i piemontesi sconfissero il Gorizia al Campagnuzza per 1-0. Fu un brutto colpo, soprattutto perché inferto da una squadra, l'Omegna appunto, assolutamente mediocre. La conferma di questo riduttivo giudizio viene anche dalla classifica. L'Omegna ha soltanto 14 punti, appena 3 in più del Gorizia. Questo esiguo margine di vantaggio rappresenta un'altra ottima ragione per cercare di dare un dispiacere ai piemontesi.

Stando a quanto ci ha detto l'allenatore Sbrano, il Gorizia affronterà questa trasferta con una formazione prevalentemente d'attacco. A Ciani, rientrato dopo un turno di squalifica, spetterà il compito di movimentare l'attacco, mentre Sbrano, Mulesan giocherà da tornante e Cecotti dovrà far da spalla ai due attaccanti. In difesa, invece, rimarrà tutto come prima, dato il protrarsi dell'assenza di Grazzolo.

Ieri mattina i biancazzurri hanno affrontato l'ultimo allenamento sotto una pioggia sottile e antipatica. Tojo Mujisan è arrivato al campo con ancora negli occhi le sinuose forme di Lory Del Santo, la dotatissima soubrette che ha fatto da madrina alla consegna dei premi ai vincitori del «Super Bingo». All'attaccante triestino è stato consegnato un orologio. «Sono contento lo stesso — ci ha detto — anche se

avevo fatto un pensiero sull'automobile in palio; l'importante comunque è che vinciamo ad Omegna».

Sulla carta ce la possiamo fare — sosteneva il libero Fabio Grillo — tra il Gorizia e l'Omegna non c'è poi questa grande differenza e adesso che abbiamo recuperato sicurezza in difesa possiamo giocare abbastanza tranquilli anche in trasferta».

Nonostante tutto il Gorizia si trova ancora in corsa per la salvezza: merito vostro o demerito altrui?

Principalmente demerito altrui — ha ammesso Grillo —; noi siamo andati avanti con molta lentezza, ma gli altri non è che abbiano fatto miracoli».

D'altra parte è meglio non farsi troppe illusioni — ha proseguito —; squadre come la Venezia e il Montebelluno non possono sbagliare un intero campionato e, prima o poi, riusciranno a risalire la classifica; noi dobbiamo tenere d'occhio gli altri parenti poveri della C2, a cominciare proprio dall'Omegna».

In panchina ci sarà anche Gianni Dreolini, che sembra sia giunto al termine della lunga convalescenza che ha fatto seguito all'operazione al menisco. «Dre» dice di stare bene e Sbrano ha fatto capire che, se la partita glielo consentisse, potrebbe anche far rientrare il giocatore, magari nel secondo tempo.

Paolo Polverino

Lotta in zona promozione fra il Pordenone e il Trento

All'andata finì con un secco 2-0 in favore del Pordenone. Un successo dei minuti e che i trascorrevano furono loro dopo 70' di gioco alterno. Sul 0-0 il mister Cancian decise bene di gettare nella mischia Franco e l'ex triestino contribuì non poco alla vittoria.

Il Trento, quasi greggio e relegato nelle ultime posizioni della classifica, da allora sbaglia ben poco e oggi, alla vigilia della partita di ritorno, si trova in piena zona promozione. Ancora una volta, quindi, in questo campionato, il Pordenone è sortito anche dal tifo di altre squadre, che non nascondono la loro ambizione di salire in C1.

Inutile nascondere, pertanto, che per i neroverdi si tratta di una trasferta, particolarmente difficile, ma stavolta Cancian, a differenza di altre volte, è apparso piuttosto fiducioso. «Nelle ultime partite — ha detto — la mia bandiera sembra averci girato le

IPPODROMO DI MONTEBELLO

OGGI CORSE - Ore 14.30



QUOTE MILIONARIE con 3 Tris Montebello

spalle. Una situazione che prima o poi dovrà cambiare e mi auguro che ciò possa avvenire già dalla trasferta di Trento. A parte questo in settimana ho visto tutti i giocatori motivati al massimo».

Il pareggio di domenica contro il Fanfulla, sul neutro di Lignano, non sembra, quindi, aver lasciato il segno in casa del Pordenone. Semmai ha contribuito a caricare i giocatori, che non si sentono per nulla estremizzati dalle po-

Renato Casagrande

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

NELLA GRANDE PASSERELLA FINALE VISSUTA DAVANTI AL PICCOLO SCHERMO DA MILIONI DI SPETTATORI HA VINTO DI NUOVO SANREMO

Il Festival è vivo? Abbasso il Festival

Confermando in pieno i pronostici la Baby Records ha azzeccato l'«accoppiata», piazzando i Ricchi e Poveri al primo posto e Gigliola Cinquetti al terzo. L'unica sorpresa è stato il secondo posto del quindicenne Luis Miguel, idolo dei giovanissimi - Tra gli ospiti più applauditi i «Duran Duran» e Claudio Baglioni



I trionfatori di Sanremo 85, ovvero i «Ricchi e poveri»: da sinistra, Franco Gatti, Angela Brambati e Angelo Sotgiu. E la settima volta che partecipano al Festival (Ansa)

PROTAGONISTA DELLA RASSEGNA CON I «RICCHI E POVERI» E LA CINQUETTI

Per noi la sorpresa di quest'anno è stata la «prima volta» di Miani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
SANREMO — Rientramoli, i protagonisti di questo festival. Cominciamo naturalmente con i «Ricchi e Poveri», indicati sin dall'inizio come i maggiori favoriti. «Essere i favoriti fa sempre piacere», afferma Angela Brambati, «ma può anche essere controproducente. La gente può pensare che tutto fosse già deciso. Invece di deciso c'era soltanto la nostra canzone, nella quale abbiamo studiato una melodia più raffinata del solito: un brano di facile ascolto, per il quale abbiamo tenuto conto anche delle esigenze del mercato straniero e abbiamo inciso una versione in inglese».

«Non c'è un segreto per il nostro successo. Ma dopo le affermazioni degli anni '70, abbiamo capito che per tornare in vetta dovevamo cambiare qualcosa: abbiamo puntato sulla melodia, ma anche sulla modernità, sulla semplicità e sulla freschezza».

«Dopo Sanremo? Il 10 marzo partiamo per una tournée in Australia. Poi gireremo l'Europa».

Gigliola Cinquetti, un ritorno che il pubblico ha dimostrato di gradire. Anche se son passati vent'anni da «Non ho l'età».

«Cos'è cambiato in questi vent'anni a Sanremo? Tutto, o quasi. Non c'è più l'orchestra, e quell'atmosfera che l'orchestra creava. Non si canta più dal vivo, ma del resto tutto ciò è comprensibile. Tornare qui è stato come voltarsi indietro: rivivere quei successi, forse un po' rinfocantare».

Ventitré anni a maggio, uditore nato a Remanzacco, Miani è il primo rappresentante del Friuli-Venezia Giulia che arriva a una finale di Sanremo. Una «nuova proposta», ma la platea del Teatro Ariston gli ha riservato la migliore accoglienza fra i giovani e la giuria lo ha premiato con il secondo posto finale.

Miani, come si arriva a Sanremo? «E' molto difficile, ci vuole sacrificio, impegno, fortuna. La mia fortuna è stata incontrare Ravera, che mi

ha sistemato in un'etichetta discografica piccola, la Cinevox, ma molto potente, che ha la possibilità di mandare a Sanremo alcuni personaggi. Tutto era cominciato nell'83, con Castrocaro, concorso al quale ho partecipato spendendo una cartolina trovata in un giornale».

Fino a ieri che cosa facevi? «Ho studiato in un liceo musicale, dopo il militare per pochi mesi ho fatto l'elettrotecnico. Poi, dopo Castrocaro, ho mollato tutto, sono andato a Roma e mi sono dedicato completamente alla musica».

«Perché la nostra regione stenta a esprimere protagonisti della musica leggera?»

«Perché abbiamo paura di affrontare il mondo, di uscire,

di allontanarci da casa. Io conoscevo a Udine musicisti molto bravi che non hanno fatto nulla per questo motivo...».

Che cosa ti aspetti da questa partecipazione a Sanremo?

«La vivo quasi normalmente, come uno che deve lavorare, non mi esalto. Le soddisfazioni le sto avendo, certo, ma arrivare qui è stato difficile, è stata una battaglia incredibile, nella quale tutto è permesso...».

Definisci il tuo genere.

«E' un genere che si rifà alla «new wave» inglese, un techno-pop con inserimento della melodia all'italiana. Io ho un passato quasi classico: a Udine studiavo infatti chitarra

classica, ma mi sembrava tempo sprecato, quindi ho lasciato perdere...».

Chi ti è piaciuto e chi non ti è piaciuto in questo Festival?

«Mi son piaciuti Ramazzotti e Armani, oltre naturalmente ai Duran Duran. Non mi è piaciuta la Cinquetti».

Per che cosa vuoi che la gente ricordi Miani?

«Mi devono ricordare perché faccio un certo tipo di musica, perché sono un personaggio diverso dagli altri...».

E se ciò non avviene?

«Pazienza, comunque Sanremo per me è solo l'inizio, il prossimo appuntamento sarà l'appuntamento dal vivo con gli spettacoli...».

Ca. M.

UN SUCCESSO PERSONALE HA SIGLATO LA «PRIMA» AL TEATRO VERDI

Al vertice di una «Lucia» in grigio la presenza radiosa di Luciana Serra

Appena al di là del crinale classicista, sul quale ancor si muoveva l'irrisolto ideale beliniano, ma già immersa nel grande Notturno romantico, «Lucia» di Lammermoor è opera d'insidiosa problematica interpretativa. E il problema non riguarda esclusivamente la protagonista, come potrebbe crederci, bensì in primo luogo chi al podio deve ricomporre la delicatissima campitura.

Purtroppo la consuetudine, propria dei teatri italiani, di privilegiare, in ordine di scelta, la protagonista anziché il direttore, non ha fatto eccezione al «Verdi».

Confezionata su misura per Luciana Serra — che al Comunale di Trieste ha consegnato alcune fra le sue più cristalline e peculiari interpretazioni — questa operazione-Lucia si snalciava così in partenza, dal momento in cui veniva affidata alle cure di Oleg Caetani.

Direttore giovane e di provato valore, ma di ancor esi-

gua esperienza operistica, Caetani non poteva evitare lo scontro fra le vivaci intenzioni del suo talento e le inveterate abitudini «di mestiere» — nel bene e nel male — del palcoscenico.

Da tali circostanze di attrito possono scaturire esiti o molto avvincenti o molto precari.

Nella fattispecie i risultati mi sembrano più del secondo tipo, proprio perché «Lucia» è un capolavoro dai difficili equilibri. L'esecuzione, non sempre felice nella concerta-

zione, è persa quindi procedendo a sobbalzi, senza quel grado minimo di partecipazione del suo talento e di temperata lirico-drammatica indispensabile a varcare il limite di una «lettura» tout-court.

In queste condizioni diventa pressoché vano pretendere una linea interpretativa. E la «tinta», quella tinta foscoliana di «Lucia» resta sospesa nel limbo dei buoni propositi, intrisa per somma sfortuna persino dal quadro scenico: una bigia cascata di tende polverose, deprimente tanto

sul piano figurativo quanto su quello acustico, che irretisce in una tela di ragno financo la professionalità del regista Carlo Maestri, l'impegno devoto del coro e di una compagnia di canto non sempre all'altezza del compito: con Beniamino Prior (generoso nella «buona morte» nonostante lo smalto a tratti velato, lo smarrito baritone Luigi De Corato, Carlo De Bortoli, Giuseppe Botta, la Jenco e il Lorenzi).

Al vertice, la presenza radiosa della Serra, con la sua lezione di «canto angelicato», dalla tecnica ineccepibile, in piena e sempre romantica atmosfera con il pianista Francesco Morena - Princes Club, Grignano.

La sua, è una Lucia lilliale, deliziosamente virginea, lezionatamente garbata e lezionata anche nella follia. Sarà una chiave stilistica un po' «retro», ma funziona benissimo, mandare in visibilità il pubblico e garantire il trionfo finale.

Gianni Gori

Tutto Sanremo a «Domenica in»

ROMA — Edizione speciale di «Domenica in», in larga parte dedicata al Festival della canzone, in onda oggi su Raiuno a partire dalle 14.05 dal teatro Ariston di Sanremo.

Pippo Baudo intervisterà i vincitori e si intratterà con protagonisti e ospiti della rassegna canora.

Si esibiranno i Duran Duran, i Village People, Germaine Jackson e Pia Zadora, Jose Luis Moreno e il corvo Rockefeller e l'orchestra del Casinò di Sanremo di Sergio Nanni.

Per il cinema, Francesco Nuti e Giuliana De Sio si esibiranno in una insolita presentazione del film «Casablanca, Casablanca» di cui Nuti è regista oltre che interprete.

Appuntamenti

L'Insieme Vocale oggi al Ridotto

Oggi alle 11 nella sala del Ridotto l'Insieme Vocale del Teatro Verdi eseguirà il ciclo madrigalistico di Adriano Banchieri «La pazzia senile».

Alla rassegna degli autori triestini

Oggi alle ore 21.30 all'Ippodromo di Montebello terza semifinale della quinta Rassegna provinciale degli autori triestini con Rudi Brezin e Liviana Martinuzzi ospiti.

Greco-Del Bianco all'Istituto «Vivaldi»

MONFALCONE — Oggi alle 17 all'Istituto «Vivaldi» concerto del soprano Patrizia Greco e del pianista Fabrizio Del Bianco. Musiche di Schubert, Brahms, Wolf e Strauss.

Rohmer solo oggi a Montalcone

MONFALCONE — Solo oggi alle ore 16, 18, 20 e 22 al Teatro Comunale si proietta il film di Eric Rohmer «Le notti di luna piena» con Pascale Ogier, recentemente scomparsa.

«L'Autore e le maschere» con Pardini

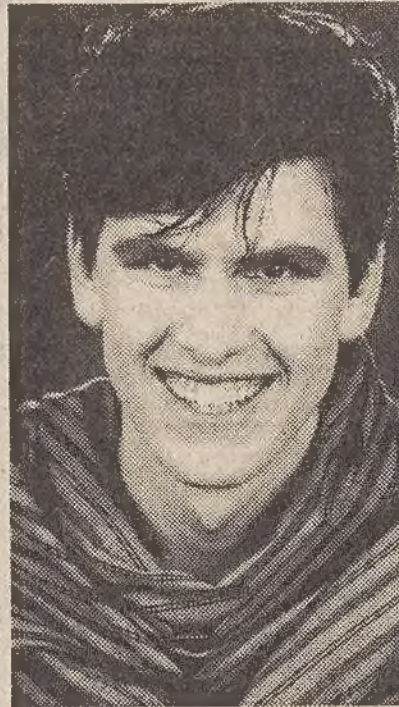
Oggi alle ore 10 all'Ospedale Lungodegenti e alle ore 16.30 al «Cepacs» (via Filzi 6, 2.º piano) sarà presentata l'atto unico «L'Autore e le maschere» di Eugenia Consolo con Mario Pardini e «Quelli de il Lumicino».

Campanella a Trieste e a Gorizia

Il pianista Michele Campanella sarà protagonista di due concerti in regione: domani alle 20.30 al Politeama Rossetti di Trieste per la Società dei Concerti e giovedì 14 febbraio all'Auditorium di Gorizia per gli «Incontri musicali».

«American Buffalo» al Cristallo

Da giovedì 14 a domenica 17 febbraio al teatro Cristallo il Teatro Popolare di Messina presenta «American Buffalo» di David Mamet con la regia di Franco Però.



L'udinese Vanni Miani

te della «bella» provocando con la sua tuffina da ginnastica aerobica l'unico scandaletto degno di nota, Eros Ramazzotti, vecchia promessa, e i New Trolls, che così si sono riciati per un'altra estate.

Ecco quindi, sicuro di sé, il giovanissimo messicano Luis Miguel (6 dischi d'oro e due di platino), che si dichiara contento di cantare nel paese della sua mamma (che è appunto italiana). Il quindicenne che si piacerà sorprendentemente secondo sembra la controfigura magrolina di Paul Anka, con qualche tic prematuro.

Mimmo Locasciulli debutta a Sanremo tenendo lo strascico ai Ricchi e Poveri che cantano dopo di lui attirandosi le simpatie, i fiori e gli applausi del pubblico. E la prova generale per la proclamazione dei vincitori che avverrà due ore dopo.

Chiedono la «rosa» dei ventiquattro Garbo, il cantapescia-

sportivo Drupi e il coccolino del Festival, Christian la cui ricetta canora è «semplicità e un po' di cuore vero», anche se qualcuno con un pizzico di cattiveria sostiene che si distingue solo perché ha lo stesso numero di denti dell'anno scorso.

Il primo spoglio delle cartoline-voto, annunciato dal tabellone elettronico alle 23.25, vede in testa Gigliola Cinquetti, seguita dai Ricchi e Poveri, Riccardo Fogli, Luis Miguel, Anna Oxa, Eros Ramazzotti, i Mattia Bazar, Christian e Fiordaliso.

Si va avanti con gli ospiti, tantissimi, che sfilano sul palcoscenico, intrattenuti da Bardo, per proporre battute, canzoni, sketch: si va da Francesco Nuti a Giuliana De Sio ai Duran Duran, dagli Spandau Ballet a Claudia Mori, dal «Frankie goes to Hollywood» al «Bronski Beat», dalla cantante lirica Katia Ricciarelli, che ha cantato una canzone di Minghi («Il profumo del tempo»), a Sam Harris, i Talk Talk, Sade, Claudio Villa. E ancora Beppe Grillo, Renato Pozzetto, Enrico Montesano, Assente Phil Collins, bloccato dalla neve all'aeroporto di Londra.

Grandi applausi accolgono Claudio Baglioni, premiato da Bardo per «la canzone del secolo», ovvero «Questo piccolo grande amore».

Ed è ormai notte fonda quando arrivano i risultati finali, che confermano i pronostici: la Baby Records ha vinto un'«accoppiata» con i Ricchi e Poveri vincenti e Gigliola Cinquetti piazzata. Che altro dire? Sanremo non torna a volare, ma anche quest'anno il Festival è beato e vincente. E allora? Il Festival è vivo? Abbasso il Festival! E buona notte.



IBC TELEVISION

TRIESTE

Tel. (040) 734329

Consorzio circuito Network

ELEFANTE

VIDEOMUSIC

Trasmette dalle ore 17 alle ore 23 circa

RISTORANTE HOTEL EUROPA

VEGLIONISSIMO di fine Carnevale con UMBERTO LUPI

Informazioni e prenotazioni Tel. 040/200230

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE HOTEL EUROPA
Veglionissimo di fine Carnevale con Umberto Lupi. Informazioni e prenotazioni tel. 200230.

SAN VALENTINO AL PRINCEPS

Per tradizione ogni giovedì serata dedicata al «revival anni 60». Verrà premiata «la coppia più innamorata». E' gradito l'abito da sera o la maschera in tema con la serata. Piano-bar al piano superiore come sempre romantica atmosfera con il pianista Francesco Morena - Princes Club, Grignano.

LE MASCHERE AL PRINCEPS

Martedì 12 febbraio inizio prima serata di Carnevale 1985 al Princes Club di Grignano con premiazioni per le maschere allegre, originali, singole, coppia, gruppo numerosi. Princes ricorda il «Ballo dei bambini» con il prestigiatore Michel domenica 17 febbraio ore 15. Telefono 224346.

CARNEVALE «AI PINI» - TEL. 225324

14 febbraio «S. Valentino» lune di candela e fisarmonica - 16 febbraio: «Pigiama Party», buffet, self-service, danze, giochi prenotazioni.

ALLA «MARINELLA»

Tradizionale Ballo dei Bambini, inizio: martedì 12/2 - 13/2 - 15/2 - 16/2. Finalissima martedì 19/2. Pizette, crostoli, ricchi premi e tanta allegria.

RISTORANTE MARGUTTA

Organizza il giorno 17 alle ore 14 Ballo per Bambini. Verranno premiate le migliori maschere. Tel. 631643.

RISTORANTE MARGUTTA

Organizza Martedì Grasso Gran Veglione. Premiate le migliori maschere. Trofeo Margutta. Prenotarsi sul posto tel. 631643.

IL GELATIERE

Il buon gelato artigianale. Via Giulia 69.

SABATO 16 BALLO MASCHERATO

Carnevale di Rio al Dancing Paradiso. In arrivo orchestra favolosa, attrazioni, veglione dalle 21 alle 04. Ingresso lire 10.000. I tavoli non si prenotano.

BALLI DEI BAMBINI AL PARADISO

Venerdì 15 febbraio, lunedì 18 dalle 15 alle 19. Premi a sorteggio, orchestra Liven Folk e disco baby. Ingresso lire 5.000 (indistintamente). Tel. 812391 - 823793 - 820843.

GIOVEDÌ 14 BALLO DEGLI ANZIANI

Al Dancing Paradiso veglione dalle 21 alle 03 con l'orchestra emiliana del liscio: Fontanili, ospiti i ballerini professionisti The Dangers Show: bellezze nuove, programma nuovo. Premiazione maschera più anziana. Frenotazione tavoli lire 20.000. Ingresso lire 10.000.

L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DI TRIESTE

da appuntamento a tutti i bambini per il ballo mascherato di lunedì 11 febbraio alla sala Cral-Stazione marittima, dalle 15.30 alle 19. Martedì 12 attendete!

DISCO CLUB PARADISO

Pomeriggio disco e videodisco su schermo gigante dalle ore 15 alle 19. Ingresso lire 4.000.

STASERA AL DANCING PARADISO

Dalle 20 alle 24 il liscio con l'orchestra: I Maltador e video discoteca. Ingresso lire 5.000.

incontri

OCCASIONI D'ORO!!!

DA MARTEDÌ

La pellicceria TRE A

vi invita alla vendita promozionale di fine collezione

E IL SOGNO DIVENTA REALTÀ...

TRE A PIAZZA DELLA BORSA 8

Com. eff.

COSTUMI CARNEVALE

Originalissimi confezionati su misura con stoffe sontuose. Ultimissimi giorni di ordinazione.

ISTITUTO GENAS TRIESTE

VIA IMBRIANI 6 - TEL. 630838 (ORARIO 15-19.30)

SCUOLA DI INFORMATICA

ENCIP - VIA MAZZINI 32 - TEL. 68846

TRIESTE

Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi della seconda sessione scolastica:

- 1) Operatori-programmatori di elaboratori elettronici con linguaggio Cobol
- 2) Operatori-programmatori di Personal Computer con linguaggio Basic
- 3) Programmatori Cobol e Basic (per coloro che hanno già frequentato il corso di base sull'informatica)
- 4) Registrazione dati su Personal Computer (registrazioni contabili, fatturazioni, IVA)
- 5) Scrittura computerizzata (lettere e circolari, elaborazione di testi)

La scuola dispone dei seguenti computer:
— PERSONAL COMPUTER IBM
— P.C. OLIVETTI M/20
— COMMODORE 64

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'ENCIP, via Mazzini 32, telefono 68846, giornalmente dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 16 alle 20.

REGISTRATORI DI CASSA

ANKER DATA SISTEMA S.p.A.

VENDITA E ASSISTENZA TECNICA ATTREZZATURE BAR

TRIESTE - VIA CONCORDIA 4/A

Tel. (040) 768658



TRIESTE - VIA CONCORDIA 4/A

Tel. (040) 768658

MOBILI ALABARDA

VENDITA PROMOZIONALE

fino al 28 febbraio

SCONTI dal 10 al 50%

TRIESTE - VIA ROSSETTI 4 (ang. via Giotto) - TEL. 795783

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

COM. EFF.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

- 10.00 Linea verde speciale - Alimentazione.
 11.00 Santa Messa. Regia di Ciro Sarnataro.
 11.55 Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa.
 12.15 Linea verde. A cura di Federico Fazzuoli.
 13.00 Tg l'una. A cura di Alfredo Ferruzza.
 13.30 Tg 1 - Notizie.
 14.00 In diretta dal Teatro Ariston di Sanremo Pippo Baudo presenta: Domenica in... Regia di Gianni Vaiano. Cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valentini.
 14.50 Notizie sportive. In... diretta.
 16.10 Discoring '84-85. Presentano Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli.
 16.55 Notizie sportive.

RAIDUE

- 9.55 Eurovisione. Italia: Bormio Alto. Campionati mondiali di sci. Slalom speciale maschile, 1.a manche.
 11.20 Più sani, più belli. Settimanale di salute ed estetica.
 11.50 «MR. FOTO COGLIE L'OCCASIONE» («Mr. Moto Takes a Chance», 1938). Film. Regia di Norman Foster. Interpreti: Peter Lorre, Rochelle Hudson, Robert Kent, J. Edward Bromberg, Chick Chandler, George Regas.
 13.00 Tg 2 - Ore tredici.
 13.15 Tg 3 - C'è da salvare, a cura di Carlo Picone.
 13.25 Eurovisione. Italia: Bormio Alto. Campionati mondiali di sci. Slalom speciale maschile, 2.a manche.
 14.20 Una domenica di... Blitz di Aldo Bruno, Giovanni Minoli.
 14.25 Piccoli fans. Un programma di S. Milo e Sylvia Del Papa. Conduce Sandra Milo.
 15.00 Jolly goal. Quiz ideato e condotto da Gianfranco Funari.
 16.50 Risultati finali e classifiche del campionato con Gianfranco De Laurentiis.

RAITRE

- 12.15 Orecchiocchio: speciale Sanremo. Fatti e notizie dell'ultima notte presentati da Giulia Fossà.
 12.45 Dancemania. Con Laura D'Angelo, Stephany e Faber Cucchetti. Regia di Antonio Moretti. 9.a puntata.
 13.45 Uno, nessuno, centomila. Omaggio ad Alighiero Noschese. Presenta Dino Verde. Regia di Carlo Tagliabue. 3.a ed ultima serata.
 14.45 Tg 3 - Diretta sportiva. Telecronache a diffusione nazionale - Firenze: Atletica leggera. Campionati italiani di società di cross - Forlì: Pallavolo. Coppa campioni femminile, finale A 1: Teodora Ravenna-Alma Ata.
 17.20 «L'ULTIMO COLPO IN CANNA» («The Day of the Evil Gun», 1968). Film. Regia di Jerry Thorpe. Interpreti: Glenn Ford, Arthur Kennedy, Dean Jagger, Paul Fix, John Anderson, Nico Minardos.

RETEQUATTRO

- 8.30 Film: «IL DENARO NON BASTA MAI». Con Linda Lavin e Richard Jaeckel. Regia di Russ Mayberry. (Usa, 1979). Commedia.
 10.10 Film: «FUOCO VERDE». Con Stewart Granger, George Kelly. Regia di Andrew Marten. (Usa, 1955). Avventura.
 12.00 Telefilm: Vegas - «Ven- detta».
 13.00 Cartoni animati: Muppet show - «Joel Grey».
 13.30 Documentario: Jumbo Jumbo - «Oscar lo struzzo che non voleva correre».
 15.00 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere - «L'isola del sole».
 16.00 Film: «I CORSAI DELL'ISOLA DEGLI SQUALI». Con Stan Cooper e Charles Quiney. Regia di Luis Merino José. (Italia, 1972). Avventura.
 17.45 Film: «LA STRANA MORTE DI RANDY WEBSTER». Con Hal Holbrook e James Whitmore.
 19.30 Telefilm: Bravo Dick - «La casa estinta».
 20.00 Telefilm: Con affetto Sidney - «I genitori di Laurie».
 20.30 Film superstar: «RO-MANZO POPOLARE». Con Ugo Tognazzi e Ornella Muti. Regia di Mario Monicelli. (Italia, 1974). Commedia.
 22.45 Telefilm: Delphi Bureau - «Progetto: guerra ver- bale».
 23.45 Film: «L'AFFONDAMENTO DELLA VAL- LANTIA». Con Ettore Manni e John Mills. Regia di Ward Ray Baker. (Gran Bretagna, 1962). Guerra.
 1.20 Telefilm: Haway Squadra 5/0 - «La ragazza del mirino».

PORDENONE

- 14.00 Campionato di basket A1.
 15.40 Film: «REQUIEM DI UN COMMISSARIO DI POLIZIA».
 17.05 Telefilm: «Corruptors».
 18.00 Film: «LA MORTE SUL TAMIGIA».
 19.40 Film: «MENA PIÙ FORTE CHE MI PIACE».
 21.20 Telefilm: «Corruptors».
 22.20 Telefilm: «Sono 51-13».
 22.50 Film: «L'UOMO CHE VIENE DAL NORD».
 0.25 Film per adulti: «TAXI LOVE. SERVIZIO PER SI- GNONA».

IBC TRIESTE

- 17.00 Cartoons.
 19.00 Telefilm: Avventure di frontiera.
 19.25 Tempo di cinema.
 19.35 Rotocalco, rubrica.
 20.00 Videomusic.
 20.20 Attualità cinema.
 20.30 Film: «Le avventure di Marco Polo». Con Pierre Cressy, Storico.
 22.00 Videomusic.
 22.20 Tempo di cinema.
 22.30 Ecomondo - settimana, rubrica.
 23.00 Oroscopo: «Tu e le stelle».

- 18.20 90.0 minuto.
 18.50 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A - Che tempo fa.
 20.00 Telegiornale.
 20.30 Un uomo in trappola. Da un soggetto di Fabio Pittorru. Sceneggiatura di Gianfranco Calligaris. Interpreti (in ordine di apparizione): Massimo Lopez, Greta Vailant, Ugo Pagliai, Luigi Diberti, Sofia Ricci, Lorenza Guerrieri, Franco Interlenghi, Guido Mariotti, Hélène Chauvin. Regia di Vittorio De Sisti. 3.a puntata.
 21.35 La domenica sportiva. Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata.
 22.50 Carnevale per Venezia. Un programma di Vittorio De Seta.
 23.50 Tg 1 - Notte - Che tempo fa.

- 17.00 Jolly goal. L'ultimo Blitz.
 17.10 Tg 2 - Diretta sport.
 17.50 L'ispettore Derrick. Telefilm: «Tandem».
 18.40 Tg 2 - Goli flash.
 18.50 Mixerstar. Un programma di Aldo Bruno e Giovanni Minoli - Meteo 2 - Previsioni del tempo.
 19.50 Tg 2 - Telegiornale.
 20.00 Tg 2 - Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva.
 20.30 Alida Chelli in «Supersera». Spettacolo di Verde-Siena-Verde Jr. Con: Pietro De Vico, Gigi Reder, Giorgio Ariani, Enzo Garinei, Vittorio Marsiglia, Gerardo Scala, Elisabetta Virgili, Bruno Martino e con la partecipazione straordinaria di Alvaro Vitali. Regia di Romolo Siena. 3.a puntata.
 21.50 Due ragazzi e una chitarra. Telefilm: «Parole e musica».
 22.40 Tg 2 - Stasera.
 22.50 Tg 2 - Trentatré. Settimanale di medicina.
 23.20 Dse. Grotte: il fiume sotterraneo.

- 19.00 Tg 3 - 19-19.10 nazionale; 19-10-19.20 regione per regione.
 19.20 Sport regione. Edizione della domenica a cura delle Redazioni regionali. La giornata sportiva regione per regione.
 19.40 Concertone. Rainbow. Un programma di Lionello De Sena. Presenta Sergio Mancinelli.
 20.30 Domenica goal. A cura di Aldo Biscardi.
 21.30 Bormio '85. Interviste e servizi sui campionati mondiali di sci della Valtellina.
 21.45 Rifarsi una vita. Un programma ideato e condotto da Lucia Borgia. Regia di Claudio Sestieri.
 22.20 Tg 3.
 22.45 Campionato di calcio di Serie A.
 23.30 Rockline. Il meglio della hit parade inglese.

CANALE 5

- 8.30 Telefilm: Mamma fa per tutti - «Ah l'amore, l'amore».
 9.00 Telefilm: Phyllis - «Phyl- lis dirige l'ufficio».
 9.30 Telefilm: Mautie.
 10.00 Sport: Football ameri- cano.
 11.00 «Anteprima» - Program- mi per sette serate con- dotte da Fiorella Piero- boni, replica.
 11.30 Musicale: Superclassi- ca show.
 12.30 Informazione: Punto 7 - Dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi.
 13.30 «Buona domenica» (prima parte) Conduce Maurizio Costanzo.
 14.30 Telefilm: «Orazio» - Con Maurizio Costanzo, Si- mona Izzo, Michael Se- basti. Regia Paolo Pie- trangelo.
 17.15 «Buona domenica» (seconda parte) - Con- duttori: Corrado e Clau- dio Lippi. Con Roberto Ciavarella.
 19.00 Telefilm: Condo.
 20.30 Sceneggiato: «Il seme dell'indipendenza» - Con Bryan Brown, Bill Hunter, Carol Burns. Re- gia di Rod Hardy. (Prima puntata).
 22.20 Telefilm: Love Boat - «L'osservatore spe- ciale».
 23.20 Informazione: Punto 7 - Dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi, replica.
 0.20 Film: «DIARIO DI UNA CAS- LINGA INQUIETA». Con Richard Benjamin, Frank Langella.

R. D. F. - V. G.

- 12.50 Situazioni meteorologi- ca in diretta dal satellite Meteosat 2.
 13.00 Il tappeto orientale, re- plica.
 14.00 Le star della settimana, replica.
 14.30 Telefilm: Firehouse.
 15.00 Film: «DIMMI LA VERI- TA» con Sandra Dee.
 16.30 Cartoni animati.
 17.00 Film: «GIUSEPPE VER- DI» con Anna Maria Fer- rero.
 18.30 Telefilm: Shaft.
 19.40 Comiche.
 20.00 La domenica sportiva.
 21.00 Film: «NON MANGIA- RE LA MARGHERITA» con Doris Day.
 22.30 Telefilm: Il prigioniero.
 23.30 Telefilm: Sherlock Holmes.
 23.55 Situazione meteorologi- ca in diretta dal satellite Meteosat 2.
 0.05 Il notturno dalla RDF radio.

TVM

- 16.00 Cartoni animati: King Kong.
 16.25 Cartoni animati: Colum- bia Fantasy.
 16.50 Telefilm: Cowboy in Africa.
 17.40 «L'ultimo indizio». Pre- senta Carlo Basini, re- plica.
 19.40 Cartoni animati.
 20.05 Cartoni animati: King Kong.
 20.30 Tvm Sport, a cura della redazione sportiva di Tvm.
 21.30 Telefilm: L'uomo di Amsterdam.
 22.40 Film.
 23.20 Telefilm.
 16.00 Cartoni animati: Sampei.
 10.00 Telefilm: Provaci anco- ra Lenny.
 10.30 Programma sportivo: Tutto sci.
 11.00 Barbara allo specchio. Special in diretta.
 14.00 Telefilm: «Nonno va a Washington».
 15.00 Vetrina in tv.
 19.00 Telefilm: Mr. Howard.
 19.30 Telefilm: Gli invasori.
 20.30 Film: «LOVE TAPES».
 22.00 Telefilm: Barnaby Jones.
 23.00 Telefilm: New Scotland Yard.
 24.00 Film. La notte con Bar- bara, film e telefilm.

BARBARA

- 9.30 Cartoni animati: Sampei.
 10.00 Telefilm: Provaci anco- ra Lenny.
 10.30 Programma sportivo: Tutto sci.
 11.00 Barbara allo specchio. Special in diretta.
 14.00 Telefilm: «Nonno va a Washington».
 15.00 Vetrina in tv.
 19.00 Telefilm: Mr. Howard.
 19.30 Telefilm: Gli invasori.
 20.30 Film: «LOVE TAPES».
 22.00 Telefilm: Barnaby Jones.
 23.00 Telefilm: New Scotland Yard.
 24.00 Film. La notte con Bar- bara, film e telefilm.

TEATRI E CINEMA

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia

POLITEAMA ROSSETTI

ORE 16 E 20.30
 ULTIME 2 REPLICHE

Dopo i trionfi di Roma e Milano anche a Trieste

«OBA OBA '84» con la cantante ELIANA ESTEVAO e la partecipazione di JAIR RODRIGUES

LUMIERE FICE

Strade di fuoco

di Walter Hill

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1984/85. Oggi alle ore 16 seconda rappre- sentazione (dalla D di «Lucia di Lammermoor» di G. Donizetti. Di- retto da Oleg Caetani, regia di Carlo Maestri. Biglietteria del teatro (tel. 631948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Sala del Ridotto. I Concerti della domenica. Oggi alle ore 11 secondo concerto. Insieme vocale del Teatro Verdi. «La piaz- za senile» di A. Banchieri. Bigliet- teria del teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - POLITEA- MA ROSSETTI. Ore 16 e 20.30: ultimo giorno. Franco Fontana presenta «Oba Oba '84» rivista brasiliana con la partecipazione di Jair Rodriguez. Agli abbonati sconto 20%. Frequentare Bigliet- teria Centrale di Galleria Protti. Non sono valide le tessere.

TEATRO STABILE - POLITEA- MA ROSSETTI. Dal 13 al 24 feb- braio il Teatro Stabile di Trieste presenta Anna Maria Guarnieri in «Fedra» di J. Racine. Regia di Luca Ronconi. Spettacolo in abbonamento: tagliando n. 7. Prevedi- ta biglietteria centrale di Galleria Protti.

TEATRO CRISTALLO - LA CON- TRADA. Ore 16.30 la Compagnia dell'Atto di Roma presenta «Una famiglia felice» di Giles Cooper, con Teresa Ricci e Renato Campe- se, regia di Roberto Antonelli. Ul- tima replica. Prevediamo e preno- ziazioni c/o Uta, Galleria Protti (tel. 65700).

C.M.M. Via Roma 15. Ore 17: Ugo Amodeo, Mimmo Lo Vecchio, Lu- ciano Delmestri con Livio Cecche- lli al pianoforte presentano «Din- don 2» a parte del Campanone di Saveri, Carpinieri e Faraguna.

TEATRO DI VIA ANANIAN. Dom- enica ore 17.30: La Compagnia «EX ALLIES del Ricreativo E. To- ti» presenta «Le piantine sulla fi- nestra» di Bruno Cappelletti.

ARISTON. Ore 16.30, 19, 21.30. A grande richiesta ritorna per pochi giorni il capolavoro di Wim Wen- ders, trionfatore al Festival di Cannes: «Paris, Texas» con Na- stassia Kinski e Harry Dean Stanton.

EDEN. 15.30, ult. 22.10: «La mia carne brucia di desiderio». Sen- sazionale! Un hard-core colossale con Annette Haven e le più belle ragazze di Playboy. Severam v. m. 18.

EXCELSIOR MULTISALA: SALA EXCELSIOR (tel. 767300). CFSD DA GALERIA. L'ulti- mo capolavoro di Dario Argento, il mago italiano del brivido in Dolby stereo. V.m. 14 anni.

SALA AZZURRA (tel. 767300). Prossima apertura.

MONFALCONE. Stagione Concerti 84-'85. Mercoledì 13 febbraio '85 ore 21 - Concerto del Quartetto di Zagabria in programma.

L'Arte della Fuga, di J. S. Bach. Ingresso gratuito.

MONFALCONE. Chiesa B. V. Marcelliana. Stagione Concerti 84-'85. Mercoledì 13 febbraio '85 ore 21 - Concerto del Quartetto di Zagabria in programma.

L'Arte della Fuga, di J. S. Bach. Ingresso gratuito.

MONFALCONE. Chiesa B. V. Marcelliana. Stagione Concerti 84-'85. Mercoledì 13 febbraio '85 ore 21 - Concerto del Quartetto di Zagabria in programma.

ARISTON

A grande richiesta ancora per pochi giorni

NASTASSIA KINSKI HARRY DEAN STANTON

PARIS, TEXAS

di WIM WENDERS

FENICE. Ore 16, 18, 20, 22.15 «Pizza Connection» la mafia strit- tola pure i suoi killer. Regia di Damiano Damiani con Michele Placido, Mark Chase, Simona Ca- vallotti.

GRATTACIELO. 16.30, 18.15, 20.15, 22.15: A Schwarzenegger in un film fantastico: «Terminator» con M. Biehn, L. Hamilton, P. Winfield, V.m. 14 anni.

MIGNON. 16, ult. 22.15: «Prenom Carmen». Finalmente anche a Trieste il film più premiato e discusso di Jean-Luc Godard (Leo- ne d'oro a Venezia). Una Carmen bella e sensuale con una carica erotica distruttiva. Viet. min. 14 anni.

NAZIONALE 1. 15, 16.40, 18.30, 20.15, 22.15: Il più strano triangolo nella storia dell'amore. Lui, lei e il computer: «Electric dreams» in SuperDolby Stereo. Con le musi- che di Culture Club, Heaven 17, G. Moroder, ecc.

NAZIONALE 2. 15, 16.40, 18.30, 20.15, 22.15: «La storia infinita» 2.o mese. Ultimi giorni.

NAZIONALE 3. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15: «Prova d'innocenza». Il nuovo supergiallo di Agatha Christie. Non cercate di individua- re l'assassino... non ci riuscirete! Interpretato da Donald Suther- land, Faye Dunaway, Christopher Plummer. Vedetelo dall'inizio!

MATTINATE DISNEY. Oggi alle 10 e 11.30 al NAZIONALE 1. «Le nuove avventure del re caballe- ro». Ingresso L. 1500.

AURORA. 15.45 l'ultimo simpatico e divertente film «giugno» di C. Vanzina: «Amarsi un po'» con C. Amendola e T. Welch. Musica, amore e tanto divertimento. Tech- nicolor.

CAPITOL. 16. La simpaticissima nuova coppia comica del cinema italiano: Carlo Verdone ed Enrico Montesano nel divertentissimo film di C. Verdone «I due carabi- nieri». Superlativo successo. Co- lori.

MODERNO (adiacente nuovo Ho- tel S. Giusto). Chiuso per ristrut- turazione.

VITTORIO VENETO. 15.30, 17.05, 18.40, 20.20, 22: Straordinario suc- cesso dell'ultimo film di G. Wilder. «La signora in rosso» con Gene Wilder, Judith Ivey. Un grande successo di critica e di pubblico.

ALCIONE-AIACE (Ass. Cinema d'Essai) tel. 796162. Ore 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Il ritorno dello yeti» si ripropone al pubblico la colossale produzione di George Lucas. Per tutti.

LUMIERE FICE (tel. 820530). 15.30, 17, 18.40, 20.20, 22: «Strade di fuoco» di Walter Hill. (Lo stesso regista de «I guerrieri della notte») con Michael Pare, Diane Lane e Rick Moranis. Un film in cui domi- na l'amore, la violenza e il rock.

LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore 10 e 11.30: «I racconti dello zio Tom». Una delle più belle favole raccontate da Walt Disney con Fratello Coniglio, Compare Orso e Santa Volpe.

RADIO. 15.30, 21.30: Spettatore non si lagna quando è pieno di Germanial! «Scuola erotica di Jo- setine». Luce rossa senza fine! Viet. min. 18 anni.

CORSO. 15.30, 22: «I due carabi- nieri».

VERDI. 15.30, 22: «Orwell 1984». V.m. 14 anni.

VITTORIA. 15.30, 22: «Il ragazzo di campagna» con R. Pizzetti.

MONFALCONE. Teatro Comunale. «Le notti di luna piena» di Eric Rohmer, con Pascale Ogier, Fabrice Lucchini, Tché Karyo, Christian Vedin. Inizio spettacolo 16.18, 20.22.

EXCELSIOR. 14: «Dune» (Un mondo oltre ogni esperienza, oltre ogni immaginazione).

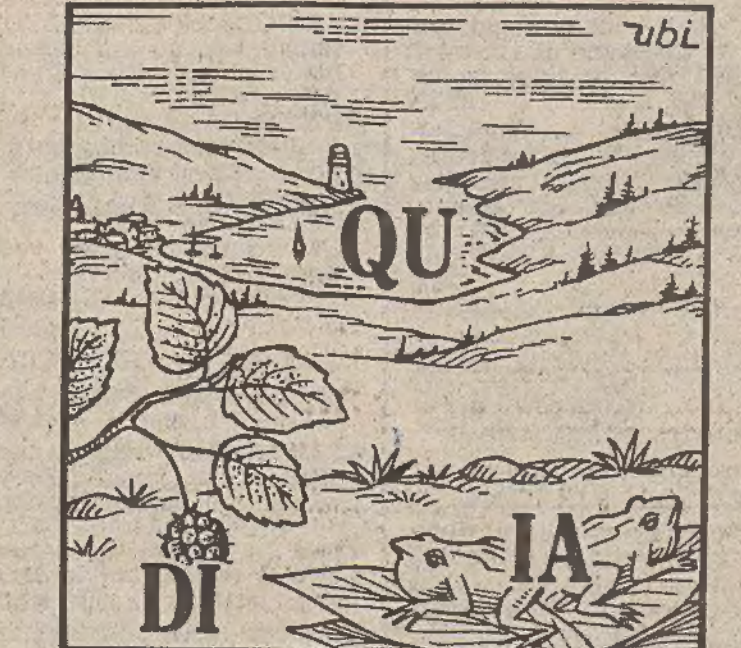
PRINCIPE. Chiuso.

RONCHI DEI LEGIONARI RIO. Chiuso.

PALMANOVA. GARIBOLDI. 16: «Innocenza im- pudica di Nidia».

REBUS (Frase: 7, 2, 8)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



Soluzione del rebus pubblicato ieri

COM Messico; RPU lenti = commessi corpulenti.

Coop GLAVINA

- SERRAMENTI WICONA®
 - PORTE BLINDATE SU MISURA
 - VERANDE PIEGHEVOLI
 - PORTE LEGNO PER INTERNI

MUGGIA - Via Frausin 9, tel. 271061

Astro OROSCOPO DI OGGI

A avete molti progetti in mente e alcuni forse anche un amore di troppo. Cercate di elimi- nare tutto ciò che è secondario o inutile e seguite con ogni cura solo ciò che promette bene. Evitate ogni genere di abusi ed eccessi, controllate desideri e sogni insoluti, «proibiti».

SUCCESSI e delusioni possono alternarsi con una certa facilità in questo periodo, non fate progetti ardui e non prendete decisioni affret- tate in nessun campo, uno scacco vi costerebbe caro nel futuro. C'è un po' di ostilità interiore a voi, tenete gli occhi aperti.

Dovreste essere più pazienti e comprensivi con gli altri e controllare le contraddizioni che sono in voi, non far passare sugli altri le vostre inquietudini. Sfruttate le influenze per concludere qualcosa di concreto, per prendere quell'importante decisione che rimandate...

Non cercate di convincere gli altri della validità delle vostre idee, confrontatele invece con serenità, senza «accendervi», tro- vate un accomodamento e migliorerete i rap- porti. Agite con equilibrio in ogni settore, non date troppo spazio all'emoività.

Se saprete individuare il momento giusto e non vi farete condizionare da indecisioni o problemi (anche altrui), potrete approfittare di occasioni interessanti in vari campi. Controlla- te i nervi, non siate inquieti o insoddisfatti anche senza motivi reali.

È un momento ricco di novità e di promesse per molti di voi: azzardate al volo quello che capita e cercate di fronteggiare la «piena» di occasioni con giudizio, controllando la solita tendenza a essere troppo indulgenti con voi stessi... e i vostri capricci.

A avete delle buone idee ma, come talvolta vi succede, vi può mancare la costanza per svilupparle e realizzarle. Diffidate di questa tendenza a lasciar andare le cose, fate uno sforzo perché quelle che iniziate vi procuri dei risultati soddisfacenti, dei vantaggi materiali.

L'intuito vi dà buoni consigli, sta a voi metterli in atto senza perder tempo a curare nel modo più opportuno i vostri interes- si, migliorare quei settori che procurano quel- che noia. Le vostre speranze non verranno deluse, ma dovete esser più calmi e tenaci.

Un atteggiamento più conciliante nell'appa- renza ma intrasigente nelle questioni di principio vi aiuterà a uscire da una situazione complicata; evitate le critiche inutili ma im- poveritevi sull'essenziale, non accettate situazioni anomale, senza via d'uscita.

Molti di voi oggi avranno un umore mutue- vo, instabile: occorre reagire contro certi stati d'animo, contro i sogni impossibili e tener sempre conto della realtà. Distratevi in com- pagnia di amici e persone a cui volete bene, non esagerate con i gesti teatrali.

Con il vostro carattere spesso siete propensi a «cambiare», a lasciarsi tentare da nuove esperienze tanto nell'amore quanto negli affari, nel lavoro; lasciate perdere i sogni, guardate in faccia la realtà e cercate di concludere ciò che trascinete avanti da tempo.

Prima di gettarvi allo sbaraglio e di agire con forza cercate di stabilire quelle che veramente desiderate. Valorizzate le occasioni, non create accanimenti negli impegni ma liberate il vostro cammino dagli ostacoli fastidiosi, chiarite vecchi equivoci e malintesi.

CARNEVALE

VESTITI PER ADULTI E BAMBINI

DA GIOCO SCUOLA

Trieste - Via dell'Istria 86 - Tel. 040-741112 (di fronte alla Chiesa dei Salesiani)

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
						E			
11							12		
13						14			
15						16			
17									
19							20	21	22
23							24	25	
26									
29									
32									
36									
40									

ORIZZONTALI: 1 E' minimo nel foglio di carta - 8 Prefisso per sotto - 11 Lo è il riccone di umili origini - 12 Attrice di grande successo - 13 Mistero o misterioso - 14 Sforacchino il legno - 15 Fare stecche cantando -

Continuaz. dalla 17.a pagina

RABINO 762081 libero Giuliani soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 32.000.000. 14/22

REDIPUGLIA terreno edificabile circa 1600 mq, prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

RONCHI libero 2 camere cucina soggiorno doppi servizi riscaldamento a tutto pannello. 40.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

ROIANO privato vende intermedio luminoso 2 stanze servizio. Tel. 744036. 5205/22

RIVIERA 224426. Vende terreno edificabile 5 mila mq pianeggiante panoramico, costa dei barbi con progetto approvato. Trattative riservate. 770/22

RIVIERA 224426. Vende Grignano nel parco pied-à-terre 65 mq, nuovo signorile, ampia terrazza con vista possibilità mutuo. 770/22

RIVIERA 224426. Vende Servola grazioso camera cucina salone con vista golfo bagno ripostiglio, prezzo buono. 770/22

ROIANO Moreni 21, privato vende libero camera cameretta sala cucina bagno ripostiglio e poggiori. Tel. 763959. 51512/22

RONCHI Legonari vendesi villino, giardino, cantina, zona residenziale. 040/229365. 51226/22

SCANTINATO magazzino 40 mq zona Fiera libero vendesi. Telefono 213901. 52042/22

S.I.M.I. 772629. **VISTA GOLFO** zona Faro bellissimo ultimo piano di ampio soggiorno, 3 stanze, cucina doppi servizi balconi cantina posto macchina box, 170.000.000. 761/22

S.I.M.I. 772629. **VISTA MARE** zona S. Giusto piano alto di 2 stanze cucinino bagno ingresso cantina. SOLO 25.000.000. 761/22

S.I.M.I. 772629. **PIAZZA COLLE** DONI adattissimo ambulatorio in stabile signorile, 4 stanze, servizi ampio ingresso, aria condizionata, condizioni perfette. 761/22

S.I.M.I. 771619. **CENTRALE** ampio salone (circa 50 mq) 3 stanze cucina servizi, 105.000.000. 761/22

S.I.M.I. 772629. **RECENTE** piano alto di 3 stanze cucina bagno balcone cantina ripostigli posti macchina 75.000.000. 761/22

S.I.M.I. 772629. **BATTISTI** muri negozio liberi. Ampia metratura (circa 150 mq). Trattative riservate. 761/22

S.I.M.I. 772629. **VIA PIETA'** piano alto di 2 stanze cucina abitabile, servizi separati balcone. Ingresso, ascensore. 57.000.000. 761/22

S.I.M.I. 772629. **S. LUIGI** ottimo appartamento di soggiorno matrimoniale cucinino bagno ripostiglio cantina. 42.000.000. 761/22

S.I.M.I. 772629. **AURISINA** soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno cantina posto macchina giardino condominiale. 40.000.000. 761/22

S.I.M.I. 772629. **V. ROMA** (adiacenza) ampio appartamento (circa 200 mq) da ristrutturare, terrazza, trattative riservate. 761/22

SISTIANA appartamento panoramico luminoso mq 123 recente cantina box vend. 299060. 42/22

SISTIANA pronta consegna vendendosi ville unifamiliari (possibilità bifamiliari), 3 stanze cucina bagno taverna garage giardino mq 105, vista mare. 0481/72839 ufficio. 42/22

SISTIANA vendo appartamento in casetta due stanze stanza soggiorno con giardino proprio, altro Duino seminuvolo vista mare. Tel. 631291. T.A. 60/22

SIT Studio Immobiliare Triestino S.R.L. Passo Goldoni 2, vende S. GIOVANNI casetta indipendente panoramica ampia metratura parzialmente da ristrutturare possibilità bifamiliare 300 mq giardino accesso auto box, prezzo occasione. 729862. 729863. 729864. 22/22

SIT GARIBOLDI luminoso recente cucina salone matrimoniale bagno ripostiglio due terrazze adatto anche uso studio, 56.000.000. 729863. 22/22

SIT COMMERCIALE intero stabile occupato composto da 8 minilocali di cui 3 libere grande magazzino giardino proprio box 130.000.000, possibilità vendita frazionata da L. 14.000.000. 729864. 22/22

SIT zona INDUSTRIALE in palazzina recente cucina soggiorno due stanze bagno ripostiglio terrazzo, posto auto, 65.000.000. 729862. 22/22

SIT XX SETTEMBRE magazzino 70 mq 18.000.000. 729863. 22/22

SIT CARPINETO recente panoramico cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiori, 39.000.000. 729864. 22/22

SIT VERGERIO epoca cucina soggiorno matrimoniale wc doccia, 28.000.000. 729862. 22/22

SIT P. CAGNI adiacenze recente piano alto panoramico cucinotto tinello tre stanze bagno ripostiglio terrazzi 67.000.000. 729863. 22/22

SIT VIA DEI PORTA recente signorile tre vani bagno poggiori ripostiglio anche uso studio, possibilità posto auto, 65.000.000. 729864. 22/22

SIT VIRGILIO lussuoso recentissimo cucina salone tre stanze doppi servizi ripostiglio lavanderia ampio terrazzo posto auto riscaldamento autonomo, 220.000.000. 729862. 22/22

SIT BALAMONTI adiacenze villino indipendente cucinino salone due stanze bagno cantina 700 mq di giardino autonomo, 135.000.000. 729863. 22/22

SIT SERVOLA singolare appartamento due stanze bagno mansarda cantina posto macchina, 729864. 22/22

SIT S. GIOVANNI recente cucinotto tinello verandato, 37.000.000. 729862. 22/22

SIT COMMERCIALE recente cucinotto tinello cucinino cucina tre stanze doppi servizi stanza da lavoro giardino proprio posto auto in garage, 165.000.000. 729863. 22/22

SIT adiacenze STAZIONE luminoso parzialmente ristrutturato grande metratura autonomo, 55.000.000. 729864. 22/22

SIT OSPEDALE MILITARE adiacenze recente salone due stanze doppi servizi terrazzo, 30.000.000. 729864. 22/22

SIT MATTEOTTI recentissimo lussuoso cucina matrimoniale bagno terrazzo ripostiglio posto auto in garage, 30.000.000. 729862. 22/22

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

FIAT PRIMA IN EUROPA



LA FESTA CONTINUA FINO AL 12 FEBBRAIO

ANCORA
PER POCHI GIORNI
1.000.000
IN MENO* SU RITMO,
REGATA, ARGENTA.
500.000
SU UNO, PANDA, 126.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT

Un successo europeo che Fiat vuole dividere con tutti gli automobilisti italiani, con un'iniziativa, al tempo stesso, sorprendente e concreta: 1 milione di riduzione* del prezzo di listino chiavi in mano di Ritmo, Regata, Argenta e 500.000 lire su Uno, Panda, 126 e 127. Questa straordinaria iniziativa è valida per tutte le Fiat disponibili, ordinate e ritirate entro il 12 febbraio 1985. È un momento magico per far vostra un'auto di successo. Succursali e Concessionari Fiat vi attendono.

*Iva inclusa. Anche con rateazioni Sava e locazioni Savaleasing.

FIAT

SIT S. FRANCESCO inizio in signorile casa d'epoca due saloni due stanze cucina bagno autonomo, ottimo quale studio professionale, prezzo da concordare. 729862. 22/22

SIT CARPINETO recente panoramico cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiori, 39.000.000. 729864. 22/22

SIT VERGERIO epoca cucina soggiorno matrimoniale wc doccia, 28.000.000. 729862. 22/22

SIT P. CAGNI adiacenze recente piano alto panoramico cucinotto tinello tre stanze bagno ripostiglio terrazzi 67.000.000. 729863. 22/22

SIT VIA DEI PORTA recente signorile tre vani bagno poggiori ripostiglio anche uso studio, possibilità posto auto, 65.000.000. 729864. 22/22

SIT VIRGILIO lussuoso recentissimo cucina salone tre stanze doppi servizi ripostiglio lavanderia ampio terrazzo posto auto riscaldamento autonomo, 220.000.000. 729862. 22/22

SIT BALAMONTI adiacenze villino indipendente cucinino salone due stanze bagno cantina 700 mq di giardino autonomo, 135.000.000. 729863. 22/22

SIT SERVOLA singolare appartamento due stanze bagno mansarda cantina posto macchina, 729864. 22/22

SIT S. GIOVANNI recente cucinotto tinello verandato, 37.000.000. 729862. 22/22

SIT COMMERCIALE recente cucinotto tinello cucinino cucina tre stanze doppi servizi stanza da lavoro giardino proprio posto auto in garage, 165.000.000. 729863. 22/22

SIT adiacenze STAZIONE luminoso parzialmente ristrutturato grande metratura autonomo, 55.000.000. 729864. 22/22

SIT OSPEDALE MILITARE adiacenze recente salone due stanze doppi servizi terrazzo, 30.000.000. 729864. 22/22

SIT MATTEOTTI recentissimo lussuoso cucina matrimoniale bagno terrazzo ripostiglio posto auto in garage, 30.000.000. 729862. 22/22

SIT CANOVA cucina soggiorno due stanze bagno due terrazze riscaldamento ascensore, 68.000.000. 729863. 22/22

SIT SISTIANA occasione recente villa bifamiliare cucina soggiorno camera cameretta bagno per ogni appartamento ingressi indipendenti 1500 mq terreno recintato accesso auto. 729863. 22/22

SIT ANTONI appartamento signorile ottime condizioni salone cucina camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo cantina a solo 75.000.000, possibilità box, 15.000.000. 729864. 22/22

SIT CENTRALISSIMO ultimo piano panoramico recente salone cucina due stanze bagno terrazzo solo 90.000.000. 729862. 22/22

S. LUIGI casa più dipendenza da ristrutturare, cortile, Telegarage. 223365. 51226/22

SOPRITTE occupate Valdivrillo palazzo restaurato due ambienti allacciamenti autonomi 2.300.000 4 camere cucina wc più lastrico solare 15.500.000. Tel. 631792. BONZANINI. 781/22

SPAZIOCASA Valdivrillo 24, tel. 64266. RECENTISSIMO cucina matrimoniale bagno, 29.500.000, possibilità mutuo. 62/22

SPAZIOCASA 60125. SUPER VISTA Bonomea cucinotto saloncino bicamerale bagno posto auto, 70.000.000. STRACCA. 62/22

SPAZIOCASA 64266. DENZA ultimo 4 stanze cucina poggiori bagno. 68.000.000 dilazionabili. 62/22

SPAZIOCASA 64266. ALTURA nuovissimo cucina saloncino bistranze biservizi, mutuo 5% AFFARONE. 62/22

SPAZIOCASA 60125. SOGLIONI lussuoso cucina salone tricamerale doppi servizi garage cantina. 62/22

SPAZIOCASA 64266. IN PARCO ottimo saloncino cucina matrimoniale biservizi garage, 110.000.000 OCCASIONISSIMA. 62/22

SPAZIOCASA 60125. BOSCHETTO nuovissimo 30.000.000 più mutuo cucina bicamerale bagno. 62/22

STARANZANO appartamento in palazzina: cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, poggiori, cantina, garage. Tel. 0481/710281. 30/22

STUDIO tecnico vende Strada Friuli soggiorno, due stanze, bagno, cucina, poggiori casa recente vista splendida. Tel. 750281. 440/22

STUDIO tecnico vende zona Coroneo soggiorno, due stanze, bagno, cucina, poggiori adatto anche ufficio. Tel. 750281. 440/22

STUDIO tecnico vende viale Maramare casa d'epoca 150 mq ascensore vista mare. Tel. 750281. 440/22

STUDIO tecnico vende Opicina primingrosso in palazzina lussuosa grande appartamento con mansarda. Tel. 750281. 440/22

STUDIO tecnico vende zona Fiera grossa villa d'epoca con giardino adatto a professionisti trattative riservate. Tel. 750281. 440/22

STUDIO tecnico vende Scorcio appartamento grande signorile con giardino proprio. Tel. 750281. 440/22

STUDIO tecnico vende Sistiana villa in costruzione occasione. Tel. 750281. 440/22

STUDIO tecnico vende Sistiana villa in costruzione posizione interessante. Tel. 750281. 440/22

STUDIO 4 728334. S. Francesco casa epoca 220 mq ascensore riscaldamento. 787/22

STUDIO 4 S. Vito attico 260 mq più eventuale mansarda terrazzo 140 mq. 787/22

FILIPPI ROBERTO
SERRAMENTI
Infissi in alluminio o verniciati in tutti i colori - Scuri - Verande fisse e pieghevoli - Preventivi gratuiti senza impegno. Garanzia totale scritta da 1 a 10 anni. Pagamenti fino a 36 mesi senza accenti.
Via Cridolo 57 - Tel. 410881 - 75

STUDIO 4 Rossetti attico con mansarda totale 200 mq terrazzi cantina box. 787/22

STUDIO 4 Besenghi Carlo Alberto soggiorno due stanze servizi terrazzi. 787/22

STUDIO 4 728334. Ronchetto cucinino soggiorno due stanze terrazzi panoramico. 787/22

STUDIO 4 S. Pasquale soggiorno tre stanze biservizi garage cantina grandissimo terrazzo. 787/22

STUDIO 4 Cortina centro multi proprietà consegna 86 documentazione in ufficio. 737/22

STUDIO 4 zona Grotta soggiorno due stanze servizi terrazzi panoramici. 787/22

STUDIO 4 728334. Box via Capodistria 5.50x2,80 20.000.000. 787/22

STUDIO 4 728334. Mansarda ristrutturata e da ristrutturare varie metrature. 787/22

STUDIO 4 Terreni Padriciano, Duino con progetto approvato per ville. 787/22

TERRENI edificabili Muggia vende Lachave 27275. 780/22

TURRIACO DOMUS 72623 alloggio pianoterra bistranze cucina bagno rimessa occasione 28.000.000. 62/22

ULTIMA PALAZZINA IMPRESA COSTRUZIONI CANARUTTO Faro della Vittoria vista panoramica golfo varie grandezze con mansarde giardini privati garage impianti autonomi. Tel. 60251. 757/22

VENDESI appartamento occupato via Rossetti 2 stanze cucina-cucinino bagno poggiori riscaldamento centrale ascensore. Telefonare ore ufficio 732805-761149. 564/22

VENDESI appartamento 2 stanze cucina bagno terrazza riscaldamento centrale ascensore 77 piano via Maffei. Telefonare ore ufficio 732805-761149. 564/22

VENDESI appartamento 6° piano 100 mq riscaldamento centrale ascensore box Montefalcone. Telefonare ore ufficio 40/732805-761149. 564/22

VENDESI box via Capodistria lire 20.000.000 pomeriggio 63010 Ara. 752/22

VENDESI lussuosa villa paragoni Opicina casa tre appartamenti con terreno 1200 metri casette, palazzina nuovissima 100 mq appartamento quattro camere messo a nuovo occasione. Tel. 411280. 52859/22

VENDESI appartamento libero zona Flavia camera cameretta bagno cucinino soggiorno terrazzo cantina ascensore. Tel. 36714 ore past. 51571/22

VENDESI casetta strada centrale Borgo S. Sergio cantina, locale di affari abitazione giardino. Tel. 280305. 51932/22

VENDESI stanza soggiorno cucinino bagno riscaldamento autonomo. Tel. 567004. 52011/22

VESTA vende appartamento nuovo di varie grandezze zona Grignano Commerciale Università S. Luigi piazza Perugino Besenghi Servola con tutti comfort moderni. Telefonare 730344 Gallina 4. 743/22

VESTA vende zona Grotta e zona Rossetti ultimo piano con mansarda tre stanze salone cucina tripli servizi poggiori riscaldamento centrale ascensore garage. Telefonare 730344 Gallina 4. 743/22

VESTA vende ville libere zona Duino Barcola Opicina Muggia di varie grandezze con giardino. Telefonare 730344 Gallina 4. 743/22

VESTA vende casetta libera Barcola ristrutturata con riscaldamento stanza cucina bagno cantina 55.000.000. Telefonare 730344. 743/22

VESTA vende libero zona S. Giusto in casa d'epoca secondo piano luminoso tre stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento autonomo a metano. 70.000.000. 743/22

VESTA vende libero zona Terezianna piano sesto luminoso con ascensore due stanze cucinino bagno poggiori riscaldamento centrale. Tel. 730344. 743/22

VESTA vende liberi via Campagna luminosi stanza soggiorno cucina wc con doccia riscaldamento autonomo a metano 50.000.000 altro con mansarda 65.000.000. Telefonare 730344. 743/22

VESTA vende libero via F. Servola piano quinto con ascensore stanza stanza cucina bagno poggiori riscaldamento centrale. 40.000.000. Telefonare 730344. 743/22

VESTA vende libero zona S. Giacomo piano amezato stanza stanza soggiorno angolo cottura wc con doccia riscaldamento a metano 40.000.000. Telefonare 730344. 743/22

VESTA vende libero zona Revoltella e zona Rossetti stanza cucina bagno riscaldamento centrale 35.000.000. Telefonare 730344. 582/22

23 Turismo e villeggiature
PIANCALLO accanto seggiovia affittasi appartamento anche servitissimo. Telefonare 420789. 52019/23

24 Smarrimenti
RESTITUENDO orologio oro Omega quadrato caro ricordo sottratto Opicina generosissima ricompensa. Telefonare 211528 ore past. 51920/24

25 Animali
CANARINI bravissimi e femmine pronte cova vendonsi. Telefono 9481. 51962/25

SCHNAUZER nani sale pepe cuccioli iscritti razza pura vendo, tel. 225024 ore pranzo. 52052/25

SMARRITO cane dalmata bianco-nero nome Pak, occhi azzurri. Telefonare n. 773951. 52040/25

VENDE bellissimo gattino persiano puro mesi 7, tel. 773951. 52040/25

26 Matrimoniali
COMMERCIALE 40 enne sensibile separato incontrarebbe donna favolosa benestante, gradito telefono. Scrivere primo posta Trieste centrale C.I. 60059164. T.A. 58/26

GENITORI di giovanotto ventiquattrenne matrimonio. Scrivere condizione economica cultura media con difficoltà relazioni cercano contatto con genitori ragazza per favore incontro serio scopo matrimonio. massima riservatezza. Scrivere casetta n. 473 P. 34100 Trieste. 50829/26

PENSIONATA colta buona pensione cerca pensionato colto distinta famiglia con appartamento scolo matrimonio. Scrivere a Casetta n. 7/d 34100 Trieste. 52009/26

QUARANTENNE sportivo libero desideroso compagnia per eventuale matrimonio. Scrivere a Casetta n. 34/C P. 34100 Trieste. 51790/26

SILVANO media età, 35 anni, senza posizione, affettuoso. Conoscerebbe signora, seria affettuosa, max 45 enne per seria relazione. Scopo matrimonio. Scrivere casetta n. 20/C P. 34100 Trieste. 51651/26

40 ENNE solo, privo conoscenze, cerca signora anche con figliolo, max 35 enne. Massima discrezione. Scrivere a casetta n. 6/C P. 34100 Trieste. 51481/26

27 Diversi
A.A.A. «LA VOSTRA STELLA» astrologia, chiromanzia, animismo. Qualunque problema, telefonare 775453. 51389/27

TRICOLASER è la miglior risposta al problema della caduta dei capelli. Via S. Francesco 80/A, tel. 765685. 584/27

PORTE BLINDATE
ANTISCASSO PER INGRESSO APPARTAMENTI
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento 13 - Tel. 040/630396